

RELAZIONI ILLUSTRATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2021 - 2023

La sezione strategica del DUP, corredata delle schede degli obiettivi assegnati a ciascun Assessorato, definisce gli indirizzi principali dell'Amministrazione, sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato.

La presente Relazione Illustrativa, ad opera dei singoli assessorati, ha lo scopo di accompagnare il Documento tecnico, declinando le azioni principali contenute nel DUP, indicando gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende operare per la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi, con riguardo alle aree di responsabilità politica ed amministrativa.

Il riferimento, per le schede e le relazioni analitiche illustrative degli assessori resta quello delle linee programmatiche del mandato per il periodo 2017 - 2022, così come approvate dal Consiglio Comunale nel Luglio 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

PREMESSA - RELAZIONE INTRODUTTIVA SUL BILANCIO

Buona sera a tutti,

Presentiamo il quarto Bilancio previsionale di questo mandato amministrativo e contrariamente ai tre precedenti, causa l'emergenza pandemica in corso, che ha pesantemente condizionato il Bilancio 2020 e che eguale fortissimo impatto avrà anche sul 2021, non siamo riusciti a chiudere la previsione entro l'annualità precedente, ciò non di meno abbiamo proceduto a definire il quadro previsionale nel corso delle festività natalizie, con la volontà di rendere il documento pienamente operativo da fine febbraio 2020 e consentire la continuità dell'azione amministrativa e dei nostri uffici e servizi, senza eccesso di ritardi ed impedimenti.

Eccoci dunque con un documento di bilancio che come già anticipato non può non tenere conto della situazione emergenziale in cui versano il Paese, l'intera Europa, ma in fin dei conti tutto il pianeta, un evento eccezionale, impreveduto nella sua portata, che necessariamente ha imposto di rivedere piani, programmi, priorità per porre le Istituzioni in ascolto e al servizio dei cittadini, anche in risposta alla emergenza sociale ed economica, diretta conseguenza di quella sanitaria.

Per il 2021 permane una situazione contingente di sofferenza per i Bilanci comunali per quanto riguarda la **Spesa corrente**, circostanza cui anche il nostro bilancio non sfugge, sebbene con modalità più contenuta rispetto al passato.

In **Parte Entrata** nel 2020, compatibilmente con la gestione di tutte le procedure in materia di proroga, riduzione ed esenzione delle imposte locali definite dal governo centrale o dalla nostra Amministrazione per far fronte all'emergenza, ci si è adeguati a modifiche sostanziali della fiscalità locale, con approvazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) ed abolizione della TASI ed il relativo Regolamento di applicazione, nonché con il Piano Economico-Finanziario (PEF) della Tari, in base al nuovo metodo tariffario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti impostato dall'Arera. Nel 2021 si procederà alla approvazione del "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" ed alla revisione della determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU, per ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso.

A fronte di questa rilevante revisione della materia tributaria nel bilancio di previsione si confermano le previsioni di entrata del 2020, salve appunto le possibili variazioni in corso d'anno. Da ricordare che l'ultima manovra fiscale del Comune di Crema risale al 2013, con l'aumento della Addizionale Comunale Irpef, rispetto alla quale si conferma il range di esenzione degli anni passati, sino ad un reddito di 18mila euro annui. Peraltro è verosimile immaginare che l'entrata sotto questa voce possa essere penalizzata facendo la tassazione riferimento al 2020 che ha registrato flessioni significative nel reddito delle persone fisiche. La politica tariffaria dell'ente prevista per il 2021 non è stata toccata e

l'orientamento alla revisione annunciato un anno fa non è stato ovviamente attuato, data l'emergenza sociale in corso.

Per quanto riguarda la **Parte Spesa**, viene confermato sostanzialmente il trend della previsione 2020, salvi adeguamenti che saranno apportati in corso d'anno con successive variazioni di bilancio .

Tutto ciò premesso, il Bilancio del nostro Comune si attesta su una **previsione 2021** che registra questi "**macrodati**", certamente poi illustrati in modo più analitico e puntuale nella relazione dell'Assessora Cinzia Fontana e nella documentazione a vostra disposizione.

Una **entrata di parte corrente** di 36.502.603,33 euro, cui si aggiunge un Avanzo Vincolato (derivante dalla movimentazione dal 2020 al 2021 della gestione dei fondi statali riguardanti sia il ristorno di minori entrate sia compensazioni Covid) pari ad € 4.711.568,13, oltre ad € 850.000,00 di oneri di Urbanizzazione provenienti dalle Entrate patrimoniali (e detratti € 4.000,00 destinati a spese per Polizia Locale in parte investimento) per un totale complessivo pari ad **€ 42.060.171,46**.

Una **spesa di parte corrente** di 39.772.341,69 alla quale si aggiungono € 2.287.829,77 di oneri per rimborso prestiti e mutui per un totale complessivo di **€ 42.010.171,46**.

Alienazioni 2021 previste per 3.038.000,00 euro, che contribuiscono a finanziare, insieme a 450.000,00 euro di oneri di urbanizzazione (850.000,00 euro di oneri di urbanizzazione sono stati destinati alle manutenzioni ordinarie di parte corrente) ad entrate vincolate per 775.744,00 euro, a mutui per 1.550.000,00 euro, insieme ad altre voci di minore calibro pari a € 15.000,00, un ammontare complessivo del **Titolo 2 - Spese di Investimento 2021 per 5.828.744,00 euro**.

Dopo otto anni nei quali Questa Amministrazione si è concentrata massimamente per ridurre l'indebitamento del nostro Comune, dai 42 milioni di debito del 2011 ai 22 milioni registrati con il conto consuntivo 2019, la scelta di accedere a mutui per 1.550.000,00 euro, al fine di finanziare due opere importanti quali la manutenzione straordinaria del Ponte di Via Cadorna ed il potenziamento delle luci dello Stadio Voltini. Avevamo già spiegato la nostra filosofia circa l'assunzione di mutui, che sono debiti a lungo termine lasciati in eredità a chi verrà dopo, per questo come non possono essere assunti a cuor leggero per riempire le buche o per mantenere i parchi, ma debbono sostenere, come in questo caso, impegni importanti, cui occorre attendere con tempistiche blindate che non si conciliano con le scadenze del consuntivo e l'impiego dell'avanzo di amministrazione.

Quelli sopra indicati sono numeri importanti, che vanno accompagnati ovviamente da alcuni dati di contesto, per risultare più comprensibili, anche nelle scelte che sottendono.

Le relazioni illustrative dei singoli assessorati sono fondamentali per queste spiegazioni e intendono accompagnare e facilitare la lettura proprio relativamente alla parte attuativa ed operativa del DUP, in capo agli assessori di riferimento.

Il quadro sopra descritto consente di garantire i medesimi servizi dello scorso anno, con invarianza di risorse per tutti i settori, a partire da quello delle **Politiche Sociali** affidato a *Michele Gennuso*, che proprio in tempo di pandemia ha registrato la positività del modello di Welfare di

Comunità messo in campo negli ultimi anni e la cui efficacia è stata testata proprio dalla capillarità degli interventi resi nel corso della emergenza sanitaria e dalla cooperazione messa in campo con i partners della Coprogettazione per andare incontro alle esigenze della popolazione con competenza, flessibilità, tempestività, pragmatismo.

Molti i temi decisivi che saranno oggetto di attenzione nel 2021, accanto alla prossimità ai cittadini finchè non si uscirà dal tunnel emergenziale in essere. La *Coprogettazione* proseguirà con i suoi sei piani operativi, Bambini e Famiglia, Povertà, Lavoro di comunità, Protezione giuridica, Inclusione socio lavorativa e Politiche abitative. Il 2021 sarà l'anno che condurrà poi alla approvazione del *Nuovo Piano di Zona 2021-2023*, che, oltre alla traduzione delle linee programmatiche regionali, non potrà non mettere in risalto alcuni temi fondamentali che in questi anni sono apparsi meritevoli di nuove strategie d'azione, in particolare il sostegno alla domiciliarità, i progetti di vita per le persone con disabilità e la valorizzazione delle azioni di comunità e generatività sociale, attraverso lo strumento dei patti. Sempre in ambito distrettuale si procederà poi alla traduzione operativa della misura del *Reddito di Cittadinanza*, affidata a Comunità Sociale Cremona.

L'istituzione della neo nata Consulta Interculturale cittadina si porrà come strumento chiave per politiche attive in tema di *Integrazione e Intercultura*, mentre con le **Politiche Giovanili**, attraverso una nuova modalità di gestione dell'Orientagiovani in Coprogettazione, l'Assessorato continuerà a promuovere anche con i più giovani percorsi educativi, all'insegna di partecipazione, orientamento, formazione, apprendimento.

Cultura e Turismo sono chiamati a una forte riconversione a causa della pandemia, alla luce delle restrizioni e dei limiti imposti dalle regole di distanziamento sociale, che hanno fortemente compromesso l'attività culturale cittadina, come si evince dalle puntuali riflessioni introduttive della relazione dell'Assessora *Emanuela Nichetti*. Ciò non di meno l'Assessorato, che moltissimo ha fatto anche per offrire nuove proposte sulle piattaforme digitali, un lascito che comunque consoliderà l'azione futura, continuerà il proprio lavoro, in sintonia e in rete con le principali agenzie cittadine, come Fondazione San Domenico e Pro Loco, che gestisce anche il Servizio Infopoint (con il quale, anche insieme alla CCIAA, si stanno studiando soluzioni di sviluppo strategico per continuare ad innalzare la qualità della accoglienza turistica). Il Marketing Territoriale vedrà il suo fulcro nel lancio del sito www.turismocrema.it, avviato dal 1 Gennaio 2021 e nella relativa pagina social. Circa i presidi culturali, cuore pulsante della cultura cittadina, la Biblioteca *Clara Gallini*, oggetto di un consistente intervento di riqualificazione appena concluso, consoliderà la propria azione per la promozione della lettura, che da qualche anno qualifica Crema come "città che legge". Il Museo Civico proseguirà col dinamismo che lo contraddistingue, con la nuova sezione "Egitto Restituito" recentemente ampliata, con "Scripta, mostra mercato del libro antico e di pregio", che nel 2021 sarà affiancata da un'esposizione dedicata a Dante Alighieri e alla Divina Commedia, nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla nascita del Sommo Poeta. Ad essa saranno collegati conferenze, spettacoli e letture, con

il coinvolgimento anche di scuole della città. Nel 2021 sarà finalmente realizzata la mostra temporanea sulle lucerne di epoca romana, già prevista per il 2020, poi la rassegna *I sabati del Museo*, le Giornate europee del patrimonio e tutti gli eventi di cui il CCSA è cornice accogliente, suggestiva e di grande respiro. Un complesso che si conferma realtà di grande dinamismo e punta a rendere disponibili, con una riqualificazione puntuale già in corso, nuovi spazi aggregativi ed educativi, con il Fab Lab Winifred, nato come laboratorio di innovazione per la città e, in seguito alla pandemia, ancor più caratterizzato come laboratorio aperto di innovazione culturale per le giovani generazioni, per la creazione di percorsi formativi inclusivi e coinvolgenti, per il rafforzamento e la creazione di opportunità, con un focus specifico e il perno sul contrasto al *digital* e *cultural divide*. Continuo l'impegno dell'Amministrazione anche nell'anno 2021 a porre attenzione ai temi delle **Pari opportunità** attraverso azioni e progetti che mirino sempre più a combattere ogni forma di violenza e discriminazione. Oltre al tema del violenza di genere, si avvierà anche un percorso di toponomastica al femminile.

Permane l'attenzione al mondo della Scuola da parte dell'Assessorato di *Attilio Galmozzi*, con un marcato protagonismo che l'Ente Locale intende giocare anche sul fronte della effettività del **Diritto allo Studio**, con proficui rapporti con gli Istituti comprensivi cittadini, statali o paritari, sui quali grava l'emergenza sanitaria in corso, che ha generato sospensioni della didattica in presenza, riconversione sulla didattica a distanza, investimenti tecnologici, arredo scolastico più adeguato a garantire i parametri di distanziamento imposti dalle regole pandemiche, con una grande profusione di impegno e di sacrificio. In tal senso l'Amministrazione intende continuare a spendersi per essere vicina alle realtà scolastiche, alle dirigenze, così come agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie. Anche per le scuole paritarie, con le quali la convenzione comunale è in scadenza al 30.06.2021, viene confermato l'impegno del Comune, che, giusto i cittadini lo sappiano anche a fronte di recenti, sensibili aumenti delle rette di alcune paritarie della città, eroga già per ciascun bambino residente, frequentante una paritaria cittadina, un contributo di euro 910 pro capite, per un budget annuo di 340.000,00 mila euro, cui lo scorso anno si sono aggiunti altri 15mila euro di impegno straordinario oltre che i fondi regionali per lo 0-6 anni. Senza scostamenti da queste coordinate, ma semmai valorizzando il ruolo delle scuole periferiche, che assolvono a una funzione suppletiva per la carenza del servizio pubblico, ci si muoverà anche nel 2021. Impegno e attenzione sono confermati per quanto concerne l'assistenza di bambini e ragazzi con certificazione (**S.A.A.P.**), che vede in questi anni molto incrementato il fondo dedicato, peraltro l'emergenza pandemica, ha reso necessaria una rivisitazione del modello del servizio, rimettendo al centro l'importanza del progetto individualizzato e degli interventi resi in contesto scolastico ma non solo, anche in tutti gli altri luoghi della comunità e del domicilio ove rendere fattibile il raggiungimento degli obiettivi. Il tema dell'assistenza educativa ad personam sarà nel 2021 attenzionato anche a livello d'Ambito per giungere al definitivo superamento della sperimentazione in corso e alla messa a sistema di un modello efficace e sostenibile. Sul fronte della **Edilizia Scolastica**,

numerosi gli interventi di riqualifica e messa in sicurezza di plessi scolastici cittadini, con molte progettualità chiuse nel biennio 2019/2020 con oltre 2,3 milioni di lavori, al netto dello stanziamento di altri 406 mila euro sulla sede universitaria di Via Bramante. Alcune di queste progettualità vedranno il compimento nel 2021, secondo una linea di priorità, l'attenzione alla sicurezza, mai venuta meno in questi anni. Fra gli interventi più attesi e più importanti, la realizzazione del nuovo Asilo Nido Comunale, onde dismettere la sede di Via Pesadori, con previsione di un investimento di 900mila euro nel Piano delle Opere Pubbliche, attualmente finanziato mediante alienazioni, ma per il quale sarà sicuro l'impiego di avanzo di amministrazione. Costante l'attenzione anche ai temi dell'orientamento scolastico e al mondo del **Lavoro**. L'Assessorato nel 2021 punta ad affrancare la gestione dello *Sportello Lavoro* dal coordinamento da parte dell'omologa realtà del Comune di Cremona, mediante ricorso alla Coprogettazione sociale, insieme all'*Orientagiovani*, consolidando l'attività presso la ritrovata sede di Piazza Duomo.

Sul fronte dei **Lavori ed Opere Pubbliche**, decoro, adeguamento e messa in sicurezza degli edifici pubblici e delle scuole, sviluppo di nuovi paradigmi della mobilità, abbattimento di barriere architettoniche e una rinnovata attenzione ai quartieri saranno le direttrici principali che orienteranno l'impegno dell'Assessorato nel 2021. Anno che vedrà il completamento di diversi interventi progettati nel 2020 ed ora cantierabili: manutenzioni stradali straordinarie, potenziamento della illuminazione pubblica, manutenzione straordinaria coperture presso il Sant'Agostino, interventi di riqualificazione presso il Cimitero Maggiore, nuove piantumazioni urbane ed interventi vari di abbattimento delle barriere architettoniche, nei quartieri così come presso la Piazzetta Terni de Gregorij. Il superamento della barriera ferroviaria di Santa Maria resta strategico per l'Amministrazione e il 2021 vedrà l'avanzamento dei lavori di realizzazione del sottopasso veicolare da parte di Rfi, con impulso al rilancio del quartiere di Santa Maria, alla rigenerazione urbana di un intero quadrante cittadino, alla ricucitura viabilistica fra centro storico ed area nordest e ad un complessivo miglioramento della viabilità cittadina, con allocazione delle risorse anche per la progettazione del sottopasso ciclopedonale sul viale medesimo, a completamento di tutto l'intervento in quest'area. Per il dettaglio degli interventi si rimanda al *Piano delle Opere Pubbliche* nonché alla relazione dell'Assessore *Fabio Bergamaschi*, evidenziando che al Piano delle Manutenzioni stradali del 2021 si sommano quelle già affidate in coda al 2020, con precipua attenzione ai Quartieri. Da evidenziare anche la previsione della nuova gara per la gestione del parcheggio a pagamento cittadino, stante la scadenza della convenzione con Gestopark al 30.06.2021 nonché, sul piano della mobilità dolce, la Ciclabile per Campagnola Cremasca, alla cui realizzazione l'Amministrazione intende procedere nel 2021 dopo troppi anni di attesa. Anche l'impiantistica per lo **Sport**, seguita insieme al delegato dott. *Walter Della Frera*, secondo le coordinate del programma di mandato, che ha visto nel 2020 la realizzazione della illuminazione della Pista di Atletica e del campo da Rugby, così come un corposo intervento di manutenzioni straordinarie sullo stadio Voltini, vedrà ulteriori sviluppi, in particolare con il progetto di

riqualificazione del Velodromo Pierino Baffi, in coordinamento con Sport e Salute, grazie al finanziamento completo dell'intervento ottenuto dal Bando Sport e Periferie per 1,8 milioni, con la realizzazione della nuova illuminazione dello Stadio Voltini per rispondere agli standard imposti per la serie C per 550.000 euro e infine, con il terzo ed ultimo lotto funzionale della Pista di Atletica e la realizzazione dei relativi spogliatoi per 300mila euro.

La programmazione sul tema dell'**Ambiente** dà continuità e concretezza ai dettami della pianificazione già approvata nel quinquennio precedente circa l'abbattimento delle emissioni atmosferiche e dei consumi energetici. In tal senso è stato assegnato nel 2020, grazie ad iniziativa in project financing, un corposo progetto di efficientamento energetico sui plessi comunali. Come da relazione dell'assessore *Matteo Gramignoli*, si darà nuovo impulso al contratto per l'Igiene Ambientale, con un più marcato ricorso alla figura dell'agente ambientale e attenzione al decoro dei quartieri. Al medesimo obiettivo concorrono iniziative quali le EcoAzioni con Fiab, il progetto "Il Bosco del Tempo" con l'Associazione Comuni Virtuosi e gli analoghi progetti in cantiere con il Parco del Serio, per promuovere sensibilità, cultura, consapevolezza, per un complessivo miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo. Relativamente al **Commercio**, non si può prescindere da una rinnovata attenzione al comparto, reduce da un anno difficilissimo a causa della Pandemia. Su questo versante l'Assessorato, di concerto con l'Assessorato al Bilancio, continuerà a mettere in campo azioni volte a sostenere il commercio locale e le microimprese. Accanto alle misure attivate nel 2020, ricordiamo il bando di 600 mila euro lanciato ufficialmente nel gennaio 2021 a beneficio di tutte le attività che nel 2020 hanno registrato sospensioni o comunque flessioni di fatturato legate alla emergenza sanitaria. In continuità con tale approccio, verranno messe in campo azioni straordinarie volte a promuovere l'attività e l'attrattività commerciale cittadine, come si è già iniziato a fare con i plateatici straordinari gratuiti sino a Marzo 2021, con la cooperazione con le associazioni di categoria del commercio e dei produttori artigianali mediante il D.U.C., con la valorizzazione della tradizione gastronomica locale ed alcune iniziative dedicate, con i mercatini, anche in località decentrate, sfruttando la nuova Piazza Garibaldi, Piazza Falcone e Borsellino e Viale Repubblica, ma senza trascurare possibili iniziative di quartiere, e infine con il Natale 2021. Il tutto anche in proficua collaborazione, ideale ed operativa, con le realtà che animano la vivacità e dinamicità cittadina, Pro Loco - Info Point, Fondazione San Domenico, Associazioni di Categoria del Commercio, Consulte, Associazioni varie (Fiab, Slossel, CremAmica, Tavole Cremasche, etc), .

Nel 2021 l'Assessorato alla **Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata** avrà come obiettivo prioritario quello di individuare gli ambiti della rigenerazione urbana nel territorio comunale, concentrandosi in particolare sulle aree ed immobili pubblici, al fine di valorizzarne la riqualificazione in un'ottica di promozione della qualità non solo urbanistica ma anche ambientale e sociale. Altri adempimenti, come da relazione dell'Assessora *Cinzia Fontana*, saranno l'individuazione degli immobili dismessi da oltre 5 anni, che causano particolari criticità in tema di salute, sicurezza

idraulica, problematiche strutturali, degrado, nonché degli ambiti che, per particolari esigenze di tutela paesaggistica, igienico sanitaria o di difesa del suolo, siano esclusi dalle deroghe in tema di recupero dei piani terra esistenti. Proseguirà poi la verifica dello stato di attuazione del PGT, con una ricognizione completa dello stato attuativo e procedimentale dei Piani Attuativi convenzionati. L'Assessorato intende poi, in sinergia con il Settore Ambiente, dare impulso a una Pianificazione strategica del sistema verde, istituire l'Albo dei diritti edificatori e potenziare la semplificazione del rapporto col cittadino implementando la presentazione telematica delle pratiche edilizie ed incrementando la interrelazione fra il S.U.E. ed il S.U.A.P. Lo sguardo sarà volto anche alla Pianificazione Sovracomunale, per quelle progettualità che necessariamente hanno un più ampio respiro, quali il reticolo ciclopedonale cremasco allo studio di Consorzio.it, la rigenerazione urbana con il progetto Ex O. ed il progetto della Tangenzialina con i Comuni coinvolti, sotto l'egida della Provincia di Cremona.

La prospettiva che vede Crema con funzioni di capofila nel territorio Cremasco, è una categoria trasversale agli assessorati, perché il ruolo di leadership e di servizio della Città è una sua vocazione decisiva, da giocare appieno nell'ambito delle società partecipate, del welfare, della cultura, dell'economia e del lavoro, ma anche sul piano degli assetti amministrativi, su quello urbanistico, ed a livello di infrastrutture, mobilità, trasporti ed ambiente.

In questa chiave vanno lette le politiche strategiche della **Governance** che riguardano sia gli assetti interni della struttura comunale, con un piano delle assunzioni 2021 tanto ambizioso quanto necessario, che consenta di andare a riequilibrare il turn over registrato in questi anni, come da *relazione specifica* a firma della sottoscritta, sia le relazioni con il Territorio, in tutte le sedi sovracomunali in cui il Comune di Crema è parte attiva, le Società Partecipate, le realtà consortili quali Comunità Sociale e Reindustria e Innovazione, così come l'Assemblea del Distretto della ASST di Crema, che Crema presiede e che è strategica in un delicatissimo frangente di riforma della sanità territoriale, e l'Assemblea dei Comuni dell'Area Omogenea Cremasca, dal taglio più politico ma non meno importante. In questa chiave vanno letti anche i temi strategici dell'**Economia**, dello **Sviluppo Territoriale** e della **Attrattività**, e dell'**Università**, con il progetto Ex O., fortemente legati ad azioni ed iniziative che chiamano in causa non solo un livello provinciale di compartecipazione con i Comuni, ma anche una forte corresponsabilità e condivisione con le realtà socio economiche, imprenditoriali, categoriali del Territorio, per politiche davvero unitarie e significative. Ciò che sta effettivamente avvenendo con la sfida del Tavolo provinciale della Competitività e le sue declinazioni e con la costituenda Associazione Temporanea di Scopo per la competitività e la attrattività territoriale, cui il Comune di Crema intende aderire senza riserve.

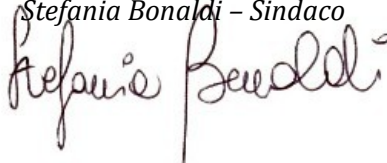
Continueremo da ultimo a spenderci anche sul fronte della **Sicurezza**, che ha registrato un impegno straordinario dei nostri operatori in un anno difficile e doloroso, per l'enorme sforzo imposto dal regime emergenziale e per la perdita del Comandante dott. Semeraro. Il Comando non si è peraltro

sottratto alle proprie responsabilità e ai propri compiti, offrendo un apporto generoso e qualificato alle azioni interforze, sotto l'egida di Questura e Prefettura. Sul piano propriamente amministrativo, il Comando sarà impegnato nell'aggiornamento del Regolamento, molto datato, di Polizia Urbana. L'iter approvativo ovviamente prevedrà anche il coinvolgimento della commissione consiliare Statuto e Regolamenti. Completano il quadro della sicurezza il mantenimento della sede e della dotazione assegnata al gruppo di **Protezione Civile** "Lo Sparviere" presso il Comando della PL, che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Anch'esso è stato determinante e decisivo in tempo di pandemia, con la costituzione del C.O.C. - Centro Operativo Comunale che, coordinato direttamente dal sindaco, si è rivelato un braccio operativo indispensabile per le molteplici iniziative di supporto al Comune, ai Servizi Sociali, all'Ospedale da Campo, alla ASST e naturalmente alla popolazione.

Concludo ringraziando il Dott. Ficarelli così come il Segretario generale, i dirigenti, i funzionari e tutti i nostri collaboratori in Comune, per il lavoro portato avanti in questi mesi. Siamo reduci da un anno faticoso e drammatico, anche per tanti nostri collaboratori che sono stati colpiti dal virus o che a causa dello stesso hanno perduto persone care. Abbiamo subito anche in Comune due perdite dolorose. Alcuni mesi sono stati drammatici, eppure l'Ente, piegato, non ha chiuso un giorno, l'attività è stata portata avanti con generosità, competenza, spirito di sacrificio e di adattamento che andavano ben oltre il normale senso del dovere e smentendo in modo categorico alcuni luoghi comuni con cui, con superficialità e sciocche generalizzazioni, vengono rappresentati i dipendenti pubblici.

Un anno drammatico, nel quale la macchina comunale ha anche registrato molti pensionamenti, con troppi profili non ancora sostituiti a causa dei vari lockdown e dei blocchi imposti alle procedure di reclutamento; per questo il piano di fabbisogno del personale 2021/22 è particolarmente ambizioso, ma vitale per continuare a garantire efficacia ed efficienza della struttura. Per tale motivo dovrà essere impegno di tutti, della parte politica, ma anche di quella tecnica, Segretario Generale e dirigenti in primis, rispettarne le previsioni attivando, in corso d'anno, le numerose procedure di reclutamento che si prevedono.

Grazie, davvero di cuore, a tutte e tutti.

Stefania Bonaldi - Sindaco


DELEGA GOVERNANCE:

Governance interna (Risorse Umane) ed esterna (Società Partecipate e Rapporti con il Territorio) - Attrattività e sviluppo economico - Università - Sicurezza - Sport



Sindaco Stefania Bonaldi

1. GOVERNANCE

Dopo anni nei quali il contesto socio economico e normativo indirizzavano verso stringenti politiche di contenimento del comparto del Personale dell'Ente, gli allentamenti della normativa hanno consentito, dal 2020, di definire un piano di fabbisogno del personale che potesse consentire di andare a riequilibrare il turn over registrato nell'ultimo quinquennio. L'emergenza imposta dalla Pandemia Covid - 19 ha tuttavia fortemente compromesso la procedibilità di molte delle operazioni di reclutamento programmate, con la conseguenza che le stesse potranno riprendere nel 2021, una volta sbloccate le procedure di concorso congelate nei vari periodi di lockdown.

Quanto alla razionalizzazione sul versante delle società partecipate, il percorso continua, insieme ai comuni soci di S.C.R.P. e di Consorzio.IT.

Lo sguardo sulla "governance" viene quindi rivolto non solo all'Ente Locale, ma anche alla realtà sovra comunale e territoriale, insieme alle politiche portate avanti dai Sindaci Cremaschi attraverso i vari organismi di partecipazione e di indirizzo previsti, nonché in seno all'Area Omogenea Creasca.

1 Governance Interna

L'avvio del mandato amministrativo 2017 - 2022 ha messo l'Ente nelle condizioni di procedere ad un complessivo percorso riorganizzativo di vertice del quale si è dato conto nelle precedenti relazioni al PEG negli anni passati.

L'impianto complessivo per aree di azione e funzioni del nostro Comune è il seguente

- *Staff del Sindaco* (Segreteria Sindaco, Comunicazione istituzionale).
- *Polizia Locale* (Polizia Giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Sicurezza Stradale, Vigilanza, TSO, Controlli fiere e mercati, Rilascio Permessi CDS) con Comandante PL facente capo al Sindaco.
- *Segretario Generale* (controlli, anticorruzione, trasparenza, privacy, accesso, relazioni sindacali, elaborazione piano performance, supporto legale, coordinamento dirigenti)
- *AREA 1 - AFFARI GENERALI* : vicesegretario, Rapporti con le società partecipate, Personale, Sistemi informativi, Servizi demografici, Stato Civile, Statistica, Elettorale, Supporto agli Organi Istituzionali, Servizio legale, Contratti e Appalti, Servizio Messaggi e Notificazioni, rapporto con gli Enti Terzi, Sportello polifunzionale al Cittadino).
- *AREA 2 - SERVIZI FINANZIARI* : Pianificazione strategica atti finanziari di programmazione, contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, controllo società partecipate, Risorse Finanziarie e Tributi, Catasto , SUAP, Facility Management, Servizio Commercio). Al dirigente dell' AREA 2 viene conferita anche responsabilità apicale di coordinamento dell'Area 3 con responsabilità diretta del settore "Cultura e Turismo", perdurando per il 2021 l'assenza temporanea del dirigente titolare.
- *AREA 3 - SERVIZI AL CITTADINO - Unità Organizzativa di Staff di Coordinamento dei Settori Sociale e Socio-Educativo* : Servizi socio assistenziali e socio educativi alla famiglia e alla

persona; Istruzione e Università, Politiche Temporal, Sport). Direzione affidata mediante incarico dirigenziale esterno sino al 31.12.2021 ex art. 110 c.2 T.U.E.L.

- **AREA 4 – SERVIZI TECNICI** : progettazione, Opere e Lavori Pubblici, Manutenzione, Servizi cimiteriali, Protezione civile, Pubblica incolumità, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Ambiente, Patrimonio e alloggi ERP, Trasporti, Viabilità, Mobilità). Dirigenza da ricoprire mediante concorso in fase di espletamento, sospeso causa limitazioni DPCM Pandemia Covid-19.

Il 2020 ha visto consolidare la operatività dello “Sportello polifunzionale al Cittadino”, obiettivo prioritario del mandato per l’organizzazione dell’Ente ed un orientamento sempre più spinto verso il cittadino/fruttore. Accanto a questo “Sportello fisico”, uno “sportello virtuale” più abilitato a dare risposte ai cittadini anche on line, l’ultima frontiera del quale il rilascio di certificati on line abilitato all’inizio del 2020.

Sul piano numerico, oggi il Comune conta 161 dipendenti con contratto a tempo indeterminato con una contrazione di 57 operatori dai 218 dipendenti del 2012. Come detto, l’epidemia Covid del 2020 ha fortemente penalizzato le procedure di reclutamento di nuovo personale, che necessariamente e con grandi sforzi dovranno essere attivate senza indugio nel corso del 2021, con la necessità, indifferibile, di procedere con un importante piano di assunzioni per il reintegro delle numerose postazioni vacanti. Di seguito il quadro delle assunzioni previste per l’anno 2021 e per l’anno 2022, oltre al completamento delle procedure avviate e relative al piano 2020 (per n. 9 unità).

Anno 2021 e completamento procedure 2020

N° Unità	Cat.	Profilo
1	Dir	Dirigente tecnico (piano 2020)
2	D1	Assistente sociale
3	D1	Funzionario amministrativo- contabile
1	D1	Funzionario informatico
1	D1	Ufficiale PL (piano 2020)
3	C1	Agente PL (piano 2020)
1	C1	Agente PL
3	C1	Assistente amministrativo-contabile
6	C1	Assistente tecnico
2	C1	Educatore Insegnante scuola infanzia
3	C1	Educatore asilo nido
1	B1	Operaio tecnico cimiteri (piano 2020)
2	B1	Operaio tecnico manutentore – strade (piano 2020)

2	B1	Operaio tecnico manutentore - strade
1	B1	Operatore servizi ausiliari portineria (piano 2020)

Anno 2022

N° Unità	Cat.	Profilo
1	D1	Funzionario socio educativo
4	C1	Agente PL
1	C1	Assistente amministrativo-contabile

A tali elenchi si aggiungono n.4 procedure interne riservate per l'anno 2021 e n. 2 nel 2022. Le procedure di reclutamento potranno essere la mobilità volontaria, lo scorrimento di graduatorie anche di altri Enti e il concorso pubblico e saranno valutate in base all'evolversi della situazione di emergenza sanitaria e alle concrete circostanze presenti al momento dell'avvio della procedura medesima.

Attualmente i settori più in difficoltà per carenza di organico risultano essere quelli dei Servizi Tecnici e della Polizia Locale, pertanto gli sforzi volti al reclutamento nel corso del 2021 dovranno prioritariamente essere concentrati su tali ambiti, anche attivando formule in grado di sopperire temporaneamente alle numerose funzioni vacanti.

Sul piano della gestione delle Risorse Umane va altresì evidenziato che, su proposta del CUG del Comune di Crema, che in sintonia con l'Amministrazione ha raccolto una serie di informazioni sulle esigenze, opinioni e proposte dei lavoratori, l'Amministrazione ha formulato puntuali indirizzi per la riorganizzazione interna, volta alla conciliazione dei tempi di lavoro e vita. Da un lato, per l'avvio di un modello di gestione della flessibilità oraria più consona ai tempi odierni e più dematerializzato, dall'altro, con un deciso orientamento anche verso lo smart working, frontiera sperimentata con successo anche in tempo di pandemia. In tal senso le istanze e proposte del CUG saranno adeguatamente considerate e valorizzate nell'ambito del P.O.L.A. – Piano Organizzativo del Lavoro Agile – da adottarsi nel corso del 2021. Il tutto secondo modelli che promuovono flessibilità e conciliazione dei tempi in un contesto che guarda con fiducia e competenza alle tecnologie informatiche e alla capacità degli enti di sfruttarle a vantaggio di tutti, dei cittadini così come dei dipendenti.

2 Governance Esterna

1.2.1. Gestione delle Società Partecipate

Sul fronte della Governance esterna l'attenzione principale va alle Società Partecipate dal Comune di Crema, settore nel quale si continuano a perseguire obiettivi di semplificazione, riduzione del debito, rilancio degli investimenti utili al territorio, miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, in un contesto volto alla massima coesione istituzionale e politica oltre che alla massima semplificazione e trasparenza delle procedure.

Il Comune di Crema, come noto, ha avviato un **percorso di revisione e razionalizzazione** delle società partecipate già dal 2013, quando non ve ne era formale obbligo normativo. Tale percorso è proseguito, senza soluzione di continuità, anche dopo l'entrata in vigore del Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016). Annualmente vengono assunte delibere annuali di mappatura delle partecipazioni societarie, ultima delle quali la deliberazione "Approvazione della Razionalizzazione periodica ex art. 20 D.Lgs. 175/2016", con approvazione della relazione tecnica e della relazione sul piano di attuazione del Piano di razionalizzazione assunta dal consiglio comunale in data 20.12.2020.

Tale deliberazione sostanzialmente conferma lo stato dell'arte in precedenza assunto che vede in avanzato corso di attuazione gli indirizzi dati dai primi cittadini del territorio e dai rispettivi Consigli Comunali già dal 2018, vale a dire:

- 1 liquidazione di SCRP, concludendo così un iter avviato da diversi anni con la dismissione delle attività industriali e la liquidazione di SCS Servizi Locali; nel biennio 2019/2020 il percorso di liquidazione ha registrato evoluzioni significative con il trasferimento a Padania Acque Spa del ramo idrico e la vendita dell'impianto Biofor Energia con il relativo ramo gestionale, al gruppo Lgh, è ora in corso il trasferimento di rami d'azienda dei servizi non industriali e di interesse per i Comuni a Consorzio.it
- 2 continuità dei servizi esistenti (quali: Centrale Unica di Committenza, gestione esternalizzata del canilecomprensoriale, varchi elettronici, fotovoltaico, banda ultra larga nei Comuni delle c.d. "zone bianche", transizione digitale dei Comuni, realizzazione della caserma dei vigili del fuoco) , anche attraverso accordi intercompany o la cessione delle attività alla controllata Consorzio.iT
- 3 conservazione ed eventuale implementazione degli assets strategici per il territorio quali le piattaforme rifiuti sovra comunali, il canile, gli impianti fotovoltaici, l'area per lo sviluppo delle caserme, assicurandone una disponibilità certa nel patrimonio di Consorzio.it
- 4 garanzia nel tempo del ruolo di indirizzo che il territorio cremasco esprime attualmente in LGH attraverso la partecipata SCS Srl , in accordo con il socio Cremasca Servizi
- 5 trasformazione di Consorzio.it, già' società in house, con ampliamento dell'oggetto sociale, prevedendo una vasta gamma di servizi e prestazioni che la società potrà erogare per i Comuni, ed una governance che assicuri ai Comuni stessi il controllo analogo ed un'ampia partecipazione alla vita e alle decisioni della società, anche tramite un Comitato di Indirizzo e Controllo. In tal senso la recente modifica statutaria per estendere, almeno finchè Consorzio.IT non sarà società in house direttamente partecipata dai Comuni, la partecipazione al Comitato di indirizzo e controllo di tutti i Comuni soci.

In tutto il percorso adottato restano validi e garantiti gli orientamenti assunti dalla Amministrazione nel proprio programma di mandato, che rispondevano alle seguenti linee che si ritiene opportuno riportare:

- semplificare al massimo l'arcipelago della partecipazioni di SCRP fino ad avere tendenzialmente un'unica società del territorio direttamente partecipata dai Comuni
- affidare le attività industriali e la gestione degli impianti (Biofor, fotovoltaico) di SCRP a soggetti imprenditoriali, puntando a trarre da queste operazioni il massimo beneficio in

termini economici, di miglioramento della qualità del servizio offerto e di abbattimento del debito

- ridefinire l'oggetto sociale, il ruolo e anche la natura giuridica di SCRIP, in concomitanza con la nuova mission affidata dai sindaci nel Luglio 2016 e le successive valutazioni, senza escludere la trasformazione "in house" della società
- dare impulso agli investimenti sul sistema idrico integrato previsti nel Piano d'ambito e rendere più accessibili i finanziamenti; al contempo, completare il trasferimento delle reti idriche da Scrp a Padania Acque SpA con adeguato presidio tecnico politico e indirizzare le risorse ivi ottenute a progettualità territoriali di S.C.R.P.
- concludere l'operazione di installazione nel territorio cremasco di Varchi Elettronici in collegamento con i Comandi di PL e le FF.OO. a presidio della sicurezza del territorio attraverso una forte ed incisiva azione preventiva
- condividere con i sindaci del territorio Cremasco progetti ed obiettivi sovra comunali da perseguire congiuntamente (es. rete ciclabile, presidi di sicurezza, connettività, infrastrutture, attrattività territoriale)
- individuare in capo alla società in house dei comuni specifiche competenze in merito al controllo dei servizi esternalizzati, sia a livello sovra comunale, sia a livello di singolo ente, tematica sulla quale anche il Comune di Crema dovrà dare nuovo impulso
- Conclusa l'operazione di partnership industriale del gruppo LGH con il gruppo A2A, sviluppare le logiche aziendali in una realtà importante nel settore di riferimento, nella direzione della semplificazione, della efficienza, del management, della qualità dei servizi offerti e della crescita degli utili da reinvestire nel territorio, ma anche consentire ai Comuni soci di valorizzare, monetizzandole, parte delle proprie quote, e fare fronte alle mutate esigenze dei bilanci comunali e dei progetti sovra comunali, come quelli inerenti il tema della Sicurezza e dei Varchi.

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dal nostro Comune, la ricognizione ha confermato la strategicità di tutte le partecipazioni detenute ed il monitoraggio operato non ha evidenziato esigenze di revisione e razionalizzazione del quadro delle partecipazioni, se non relativamente a quella nella società Reindustria & Innovazione azienda consortile a r.l., avendo la società un fatturato medio nel triennio inferiore a 1 milione di euro (la suddetta soglia di fatturato medio di almeno 1 milione era stata derogata solo per il triennio 2016/2018 periodo in cui il limite era fissato in 500.000 euro - allora soddisfatto da Reindustria. Ne è conseguita la assunzione di uno specifico "Atto di Indirizzo" a Reindustria, *"affinchè prosegua nelle verifiche necessarie alla possibile acquisizione del ramo d'azienda di Servimpresa, azienda speciale controllata dalla CCIAA, o comunque verifichi ogni altra possibile iniziativa di aggregazione con realtà del territorio che esercitano attività analoga o complementare a quella volta dalla stessa, al fine di garantire il consolidamento economico della società"*, vale a dire il raggiungimento di un fatturato annuo di almeno 1 milione di euro.

1.2.2 Rapporti con il Territorio

Il Comune di Crema si rapporta con il Territorio in numerosi contesti formali ed informali, strutturati o occasionali, in funzione delle varie problematiche e situazioni che si profilano.

Le partecipazioni nelle sedi "assembleari" avvengono a vario titolo: assemblea dei sindaci dell'Ambito Sociale Cremasco (Piano di Zona - presidenza), assemblea soci Azienda Consortile Comunità Sociale Cremasca, assemblea soci di S.C.R.P., assemblea soci di C.IT e relativo comitato di indirizzo e controllo, assemblea sindaci Distretto ASST Crema (presidenza).

A tali contesti formali si aggiunge l'assemblea dell' "Area Omogenea Cremasca", avviata dal biennio 2015-2016 come organismo "politico" degli Enti Locali e della città di Crema, con la sua vocazione capo comprensoriale, perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confrontasse sulle partite sovra comunali, con un'idea forte di Territorio Cremasco, area omogenea e luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per:

- il piano di sviluppo integrato locale;
- le aziende dei servizi pubblici locali;
- i progetti e le priorità infrastrutturali, con particolare riferimento alla viabilità di Crema e del cremasco con le province limitrofe e con le nuove grandi infrastrutture in cantiere;
- i servizi alla persona e le politiche socio sanitarie;
- l'interfaccia istituzionale con Provincia e Regione;
- lo sviluppo territoriale dei servizi di trasporto pubblico
- la pianificazione di "area vasta" con riferimento al risparmio del suolo, all'ambiente, alla promozione turistica del territorio cremasco.

Nel 2020 il Comitato di Indirizzo dei Sindaci dell'Area Omogenea aveva ritenuto particolarmente strategica l'attenzione ai temi:

a) *della Sanità e del comparto Socio Sanitario*, con un coordinamento stabile fra Rappresentanti dei Sindaci Area Omogenea, di ASST, di Comunità Sociale Cremasca e del Piano di Zona

b) *della Scuola e formazione scolastica ed universitaria*, con particolare attenzione al dimensionamento degli istituti superiori nell'ambito cremasco e sul fronte della Alta Formazione e della offerta formativa universitaria sul Territorio

c) *della attenzione al Mondo Economico Territoriale e alle Infrastrutture*, prevedendo incontri con gli stakeholders locali.

L'emergenza pandemica ha fortemente influenzato l'azione dei Sindaci Cremaschi in tutto il 2020 e continua ad assorbirne in modo importante energie ed attenzioni massimamente sul versante della Sanità e del Comparto Socio Sanitario. I Sindaci si sono resi protagonisti di una azione coordinata e condivisa sul territorio volta a:

- . fronteggiare l'emergenza sanitaria sotto il profilo della costante e coordinata relazione con gli enti competenti (Provincia, Regione, ATS, ASST, Prefettura)
- . interpretare ed applicare in modo ragionato ed omogeneo le regole dettate dai vari DPCM, Ordinanze Ministeriali e Regionali e Circolari interpretative, al fine di dare alle proprie strutture e ai cittadini indicazioni coerenti e condivise
- . rapportarsi ai MMG cercando di amplificarne le istanze nei confronti di ASST ed ATS nei mesi più difficili della Pandemia
- . attivare tavoli di confronto invitando ATS, ASST, medici ospedalieri e MMG, professioni sanitarie, soggetti del terzo settore al fine di individuare le principali criticità del sistema sanitario locale ed individuare possibili correttivi; in tal senso l'istanza condivisa e trasversale dei Sindaci circa la necessaria ed urgente attivazione di un PreSST a Crema, come da proposta già condivisa nel 2016 dall'allora DG della ASST Luigi Ablondi con l'Amministrazione Comunale di Crema per un Presst presso l'ex Tribunale di Crema
- . individuare proposte condivise per offrire un contributo alla riforma della L.R. 23/2015 di riforma del sistema sanitario lombardo, con osservazioni da produrre nelle competenti sedi di discussione ed elaborazione.

Proprio sulla scorta della succitata azione coordinata, i Sindaci del Distretto ASST di Crema stanno elaborando un documento condiviso da porre alla attenzione degli enti superiori nonché da sottoporre alla approvazione dei Consigli Comunali del Territorio.

A livello sovracomunale continuerà l'impegno, mai interrotto, del Comune di Crema, sul fronte

a.a dell'Alta Formazione e della Formazione Universitaria

a.b della attenzione al Mondo Economico Territoriale e alle Infrastrutture

come si dirà al paragrafo successivo.

2. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO ECONOMICO – UNIVERSITA'

2.1 Attrattività e Sviluppo Economico

Creare le condizioni per il lavoro diventa decisivo, insieme al mondo economico ed imprenditoriale e le forze sociali, lavorando per l'attrattività e lo sviluppo economico. Ciò a maggior ragione in questo lungo tunnel pandemico, che ci auguriamo volga presto al termine, che ha drammaticamente scosso le relazioni sociali, economiche e produttive. In tal senso le linee di orientamento che l'Amministrazione Comunale intende mettere in gioco.

2.1.1. Partecipazione al Tavolo provinciale della Competitività

Il Comune di Crema ritiene che le politiche per l'attrattività e la competitività territoriale debbano giocarsi con alleanze sinergiche fra EE.LL. e *Mondo Socio Economico*, in una visione congiunta e condivisa. Per fare questo non solo ha contribuito alla promozione, ma è membro della cabina di regia e partecipa attivamente al *Tavolo della competitività territoriale della provincia di Cremona*.

Si tratta di uno strumento provinciale di coordinamento territoriale che individua linee strategiche di sviluppo prioritario, finalizzate alla creazione di reti di collaborazione e networking con altri territori, enti regionali e nazionali ed agisce per rafforzare la partnership pubblico privata ed il coinvolgimento degli stakeholders locali.

Il Tavolo punta a coinvolgere nel processo decisionale gli attori locali appartenenti al mondo economico, sociale e culturale, secondo forme inclusive e di partecipazione, creando uno strumento di lavoro finalizzato al confronto e allo scambio, alla coprogettazione e al monitoraggio delle esigenze territoriali. In tal senso esso si è declinato in cinque ambiti tematici, vale a dire:

1. Infrastrutture
2. Lavoro, Formazione e Sviluppo e Innovazione
3. Cultura e Turismo
4. Semplificazione P.A.
5. Sistema Socio Sanitario territoriale.

2.1.2. Partecipazione alla Associazione Temporanea di Scopo per la Attrattività territoriale

Sulla scorta del lavoro dei Tavoli Provinciali della Competitività si è profilata la scelta territoriale di creare una Associazione Temporanea di Scopo a livello Provinciale, che vedrà anche la partecipazione del Comune di Crema, con l'obiettivo di promuovere e sostenere il territorio, i Comuni, le eccellenze produttive ed i servizi.

Il Masterplan 3C promosso dalla associazione Industriali e con la CCIAA ed il supporto operativo dello Studio Ambrosetti – The European House ha messo a punto una visione di futuro per il nostro territorio, così come le azioni strategiche da avviare.

La creazione di una ATS provinciale, con partnership pubblico privata consentirà di dare concreta operatività e realizzazione a queste azioni, in modo coerente, coordinato e condiviso.

La proposta, in accordo con la cabina di regia del tavolo della competitività (Provincia, Comuni di Cremona, Crema e Casalmaggiore, CCIAA) è stata avanzata dal presidente della Provincia agli stakeholders il 10 dicembre 2020 e prenderà corpo nei primi mesi del 2021.

2.1.3. Promozione del Distretto della Bellezza

La consapevolezza dell'importanza del comparto della Cosmesi fra i segmenti di punta del nostro territorio, conduce a promuovere ogni iniziativa che possa favorire e valorizzare le aziende del settore. Questo si è concretizzato in particolare dal 2019, sulla scorta proprio delle riflessioni e degli orientamenti sviluppati in seno al Tavolo Provinciale della Competitività, con l'avvio di un accordo di rete fra ACSU – Cosmetica Italia – CCIAA di Cremona – Reindustria & Innovazione – ITS Biotecnologie di BG – ITS nuove tecnologie per il Made in Italy e IIS Galilei per l'avvio del primo corso ITS in Italia per "Tecnico della Produzione Cosmetica 4.0".

La prima biennalITÀ è partita nell'autunno 2019, totalmente autofinanziata dal Territorio, alla stessa è seguita una seconda biennalITÀ avviata nel Novembre 2020, promossa dal medesimo accordo di rete che ha dato vita alla prima, totalmente finanziata da Regione Lombardia.

Si tratta di passi importanti per confermare nel Territorio la consistenza ed il ruolo del Distretto locale della Cosmesi sia su concreto piano formativo, sia in termini di marketing territoriale, per rafforzare l'immagine ed il legame con la Cosmesi; altre iniziative si stanno muovendo in tal senso come si illustrerà più oltre sul fronte dell'Alta Formazione e della Formazione Universitaria.

2.1.4. Operatività di Reindustria & Innovazione scarl

Il rilancio di REI condiviso con tutti i soci dopo la fusione con l'incubatore Crema Ricerche, conduce a potenziarne il ruolo come agenzia di sviluppo territoriale. Per questo nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Crema viene formulato un indirizzo atto alla assunzione di elementi correttivi che possano garantire il mantenimento della partecipazione ed il consolidamento della attività di REI.

Accanto alle progettualità condivise con i soci a livello provinciale, il Comune di Crema continuerà ad assegnare specifici progetti obiettivo, dotati di proprio stanziamento ad hoc da concordare con REI, incardinati sui temi dello Sviluppo territoriale, dell'Alta formazione, della Rigenerazione urbana, della Ricerca, Innovazione e Sviluppo, del sostegno al "Made in Crema", della attività dello Sportello Aree, con particolare attenzione all'Area Nordest di Crema.

REI proseguirà l'incarico di segreteria tecnica e attività consulenziale per lo sviluppo del progetto Ex O. – Ex Olivetti, di rilancio del sito universitario di Crema. L'agenzia supporterà il Comune di Crema ed A.C.S.U. sia nella definizione di un nuovo modello aggregativo dei vari sostenitori pubblici e privati

della attività di Formazione, Innovazione e Ricerca sia delle azioni di sviluppo di seguito delineate, per la gestione, lo sviluppo, la valorizzazione della sede universitaria.

2.2 Università

2.2.1. Gli eventi dal 2018 e le azioni ad oggi messe in campo

Dal Febbraio 2018 è emersa la decisione dell'Università degli Studi di Milano di spostare nella sede di Via Celoria, a Milano, i corsi di lauree in Informatica e Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche tenuti a Crema e tale decisione è stata successivamente assunta e fatta propria dal senato Accademico, con la conseguenza che lo spostamento è stato avviato con le iscrizioni al primo anno dei corsi, a far tempo dall'a.a. 2018/2019. Ne consegue che con l'a.a. 2019/2020 si è conclusa la presenza di UniMi presso la sede Cremasca, per lo meno per quanto attiene i corsi di Informatica, coerentemente con le previsioni della convenzione fra Comune di Crema, Provincia di Cremona, A.C.S.U. Crema e UniMi per il funzionamento e per la permanenza della facoltà sopradetta, in scadenza originariamente al 30.09.2020 e prorogata al 31.1.2021.

Gli anni 2018 e 2019 sono stati dedicati ad una serie di interlocuzioni e confronti dei soci ACSU (Comune di Crema, Associazione Industriali, Confartigianato Crema, Libera Artigiani, Associazione Popolare per il Territorio e Banca Cremasca e Mantovana), sostenuti anche dal Tavolo provinciale della Competitività e da CCIAA e con il supporto operativo di REINDUSTRIA, al fine di approfondire le esigenze formative espresse dal tessuto economico del territorio, anche in coerenza con le analisi operate dallo Studio Ambrosetti, che nel frattempo metteva a punto il noto Masterplan 3C per il territorio della Provincia di Cremona.

Ad oggi questi i risultati:

a) avvio del corso ITS di "Tecnico Superiore della Produzione Cosmetica 4.0", mediante un accordo di rete fra ACSU – Cosmetica Italia – CCIAA di Cremona – Reindustria & Innovazione – ITS Biotecnologie di BG – ITS nuove tecnologie per il Made in Italy e IIS Galilei di cui si è detto sopra.

b) modifica statutaria dell'ITS Efficientamento Energetico in "ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy", funzionale a sviluppare corsi di Tecnico Superiore sul versante della meccanica e della mecatronica, oltre che, più in generale, della manifattura Made in Italy.

c) progetto Ercam, per il potenziamento del Laboratorio di Ricerca Operativa E Matematica applicata a Crema e la con seguente attivazione di formazione universitaria e post universitaria ad hoc. In tal senso si è costituito un gruppo di lavoro tecnico ad hoc, con diversi incontri, nel corso del 2018, con le categorie economiche, aziende, atenei lombardi e centri di ricerca al fine di verificare l'appetibilità e la fattibilità del progetto ed un eventuale coinvolgimento attivo nel medesimo. A tali appuntamenti sono seguite tappe anche istituzionali con Regione Lombardia e con il MIUR ed il MISE. Sono in corso e proseguiranno azioni volte al mantenimento del laboratorio ed il suo sviluppo, anche con partnership con realtà private.

d) Potenziamento del corso di Scienze Infermieristiche a Crema, con il trasferimento presso la sede di Via Bramante e l'avvio di un più ambizioso progetto di medicina territoriale che veda il suo fulcro nell'Infermiere di comunità, con possibilità di realizzare a Crema un centro di coordinamento del corso

di infermieristica, nonché dei corsi professionalizzanti o Master di “Infermiere di comunità”. Il progetto, in corso di elaborazione, risulta di grande interesse ed attualità, anche a valle della emergenza sanitaria Covid 19, intendendo sviluppare quelle azioni e servizi di prossimità che sono risultati carenti proprio in occasione dell’evento pandemico. Esso permetterà di garantire la permanenza a Crema di UniMi, sviluppando un progetto sulla medicina territoriale e sarà il fulcro attorno al quale dovrà costruirsi, il nuovo rapporto convenzionale con l’Università degli Studi di Milano.

e) Accordo di partnership con PoliMi finalizzato ad uno studio di rigenerazione urbana riguardante complessivamente l’Area Nord Est di Crema ed il sito universitario, con possibile sviluppo di percorsi afferenti il ramo della cosmesi e la ricerca cosmetica, anche nella prospettiva di una futura attivazione a Crema, nei prossimi anni, di una Laurea in Ingegneria Cosmetica.

Le linee di sviluppo e di alta formazione sopra declinate riguardano ambiti di grande interesse strategico per territorio della Provincia di Cremona, assai coerenti con i contenuti del Masterplan 3C approntato da The European House Ambrosetti, laddove definisce le “competenze portanti del Territorio Cremonese”. In particolare lo studio, oltre ad evidenziare la presenza di poli di eccellenza di riabilitazione per la terza età e un sistema di Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), segnala la forte necessità di creare una scuola di formazione per le “professioni del futuro” e di migliorare la capacità innovativa del territorio nel suo insieme.

2.2.2. La sede di Via Bramante e la sua futura gestione

L’azione di approfondimento e ridefinizione della proposta formativa Universitaria e di alta formazione da sviluppare a Crema, non poteva prescindere anche dalla definizione di una progettazione puntuale per la riqualifica della sede di Via Bramante.

Per tale finalità ACSU Crema, con il nulla osta dei proprietari indivisi, Comune e Provincia di Cremona, nell’autunno 2019 ha incaricato la società in house della Provincia di Cremona *Centropadane Srl* della stesura di un progetto definitivo, articolabile per lotti funzionali, per la riqualificazione dell’intero sito universitario.

Tali interventi saranno fattibili, anche in step gradualmente, allorchè UniMi restituirà a Comune e Provincia l’immobile, munito delle necessarie certificazioni che, come da accordi pregressi, l’Ateneo deve conseguire e come sta procedendo nel corso di questi mesi ed entro la scadenza della convenzione. Al maturare di tale termine ed assolti i suddetti adempimenti tecnici, infatti, UniMi cesserà il proprio ruolo di comodatario dell’immobile ed alla stessa succederà ACSU Crema.

Anche alla luce di quanto sopra si sta mettendo a punto il percorso per la trasformazione di ACSU in una Fondazione pubblico privata, affinché da un lato possa diventare soggetto gestore del bene immobile (attraverso il conferimento in comodato o con trasferimento di diritto di superficie o altro diritto reale di godimento del bene da parte delle due proprietà) e dall’altro diventare il soggetto promotore della formazione universitaria e alta formazione sul Territorio, protagonista di tutte le iniziative di trasferimento del know how alle aziende e fortemente connessa ai soggetti pubblici e privati del territorio (aziende, enti formatori, atenei, enti di ricerca).

2.2.3. L’Hub dell’Innovazione ed il Progetto Ex O. – Ex Olivetti

Alla luce di quanto sopra il Comune di Crema, ACSU e provincia di Cremona, con il prezioso supporto anche di altri soggetti quali CCIAA e mondo imprenditoriale, si sono orientati a rimodulare la sede

universitaria di Crema quale polo orientato all'alta formazione, alla formazione universitaria ed a quella specialistica, nonché alla ricerca ed al trasferimento del relativo know-how alle aziende del territorio, con l'obiettivo di realizzare un vero e proprio HUB DELL'INNOVAZIONE DEL TERRITORIO in stretta collaborazione e partnership con alcuni Atenei da tempo ingaggiati, la cui regia sarà governata dalla Fondazione pubblico privata sopra citata e nascente nel prossimo futuro, quale naturale evoluzione di ACSU e nuovo interlocutore verso istituti, enti e aziende.

Primo ed importante step di questo percorso la partecipazione al Bando Emblematici Maggiori CARIPLO con il progetto Ex O. – Ex Olivetti – Hub dell'Innovazione, ritenuta necessaria e strategica al fine di intercettare risorse per dare corpo da un lato ad importanti interventi strutturali su una parte dell'immobile, dall'altro per traguardare finalmente l'avvio della succitata Fondazione. In particolare si intendono cofinanziare mediante accesso all'opportunità del Bando "Emblematici Maggiori Cariplo":

- un intervento di riqualificazione del Corpo A e parte del Corpo B (1° Stralcio) della sede universitaria di Via Bramante in Crema, vale a dire la parte dell'edificio attualmente in uso, che richiede lavori ed opere impiantistiche e strutturali, compresa la copertura.
- la realizzazione di un laboratorio didattico a supporto dell'ITS Cosmesi in cui effettuare attività quali: l'analisi strumentale dei prodotti cosmetici, le formulazioni cosmetiche, il controllo e il monitoraggio della qualità del prodotto chimico.
- un piano di sviluppo e comunicazione del succitato Hub dell'Innovazione, gestito da una Fondazione, partecipata da soggetti territoriali pubblici e privati, la quale divenga assegnataria dell'immobile (oggi di proprietà indivisa di Comune di Crema e Provincia di Cremona) e che, adeguatamente strutturata, divenga il soggetto protagonista e promotore di tutte le iniziative di alta formazione e formazione universitaria sul Territorio, di trasferimento del know how e Hub dell'Innovazione. Immaginiamo un ente qualificato delle adeguate competenze per potersi utilmente rapportare con Atenei, Istituti Superiori, Aziende e Soggetti Economici, al fine di calibrare percorsi di alta formazione da potere accogliere nella struttura, nonché intercettare, linee di finanziamento utili allo svolgimento di tale attività.
- Le linee guida per la rigenerazione di un'area architettonica di assoluto pregio con l'attesa di produrre importanti benefici sia nell'area nord-est di Crema, sia a livello territoriale ampio (posizionamento strategico di Crema e della provincia cremonese, dinamicità economica, reti tecnologiche, viabilità, visibilità e riconoscibilità, trend demografici positivi).

Tale progetto, primo step del complessivo rilancio, ha il valore di 1.800.320,00 euro. l'obiettivo che si intende raggiungere è quello di ottenere 1.000.000,00 della copertura attraverso il finanziamento della Fondazione Cariplo e per la quota parte rimanente si prevede, in caso di esito positivo, l'impegno ad un cofinanziamento così configurato:

- Comune di Crema (Ente Capofila del progetto): 406.000,00 euro
- Provincia di Cremona (partner): 250.000,00 euro
- Politecnico di Milano (partner): 14.000,00 euro.
- C.C.I.A.A. di Cremona (finanziatore): 70.000,00 euro
- A.C.S.U. Crema (finanziatore): 60.000,00 euro

2.2.4. L'Area della Cascina Pierina

Alla luce della prossimità dell'area della Cascina Pierina alla Sede universitaria di Via Bramante ed alla strategicità di un suo sviluppo compatibile con i contenuti progettuali del progetto Ex.O. ma anche al fine di intercettare importanti, imminenti canali di finanziamento sulla rigenerazione urbana, che pure è un filone progettuale sviluppato nella sopra descritta progettualità, l'Amministrazione è orientata a sviluppare nel primo semestre del 2021 un Masterplan di tutta l'area in questione, che possa prevederne uno sviluppo compatibile con la funzione ludico – ricreativa – sportiva e quella per servizi complementari a Formazione e ricerca. Anche su questo fronte progettuale si avvarrà del contributo operativo di REI – Reindustria e innovazione srl.

• **SICUREZZA**

Il tema dell'Ordine Pubblico è competenza della Prefettura e della Questura, anche in considerazione del fatto che Crema è sede di Commissariato di P.S., ma quando si parla di sicurezza dei cittadini le Amministrazioni locali non possono non ritenersi coinvolte, rendersi portavoce delle istanze e delle percezioni dei cittadini e cooperare con le FF.OO, in chiave di supporto e di coordinamento con le Forze dell'Ordine.

In tal senso precisiamo che al concetto di "sicurezza" ci piace venga in ogni caso legato anche quello di "protezione sociale" e di "civismo".

1 La sicurezza in tempo di Pandemia

L'azione sinergica e coordinata si è resa tanto più necessaria e decisiva nel corso del 2020 dovendosi affrontare, oltre alle ordinarie tematiche afferenti la sicurezza dei cittadini, quelle legate al contenimento della Pandemia Covid 19 e relative alla azione di controllo sul territorio circa il rispetto delle regole imposte dai vari D.P.C.M., dalle Ordinanze Ministeriali e Regionali, nonché dalle relative circolari interpretative.

Per tale ragione il Comune di Crema, essenzialmente per il tramite del Sindaco e del Comandante della P.L., ha partecipato costantemente ai Comitati per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica convocati dal Prefetto con cadenza settimanale e riguardanti :

- L'interpretazione delle regole di volta in volta emanate dalla competenti autorità nazionali o regionali
- Il confronto con i principali stakeholders, sulla base delle varie tematiche affrontate: ATS ed ASST, piuttosto che categorie economiche e parti sociali, terzo settore e volontariato
- Le azioni di controllo sul territorio sotto il coordinamento operativo della Prefettura.
- Il monitoraggio della curva dei contagi, con l'assunzione di strumenti e misure di comunicazione coordinata con i sindaci (ad es. cruscotto Covid)
- Il tema del diritto allo studio, con coordinamento con il Provveditorato, ai fini del monitoraggio dei corretti standard di didattica in presenza e a distanza
- Le verifiche circa il rispetto dei corretti parametri afferenti il TPL, mediante convocazione da parte della Prefettura della Agenzia del TPL CR MN e dei gestori del servizio di trasporto pubblico locale.

Tale azione sinergica e coordinata proseguirà verosimilmente per tutta la durata della emergenza pandemica.

2 La sicurezza <<urbana>>

Accanto all'impegno straordinario richiesto alle FF.OO. ed agli EE.LL. sul fronte della emergenza pandemica, resta l'azione ordinaria della Amministrazione sul fronte della sicurezza urbana, ancorchè con le dovute precisazioni di cui in premessa.

L'impegno del nostro Comune verterà sulle seguenti azioni:

- controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza sotto egida di prefettura e questura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero
- verifiche e controlli per le manifestazioni di ordine pubblico, con assunzione di tutte le competenze legate alla c.d. *safety* (mentre la *security* è in capo alla P.S.)
- prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze
- contrasto all'alta velocità e interventi sulla sicurezza stradale, anche mediante l'utilizzo di dispositivi quali i varchi elettronici, e sicurezza ciclopedonale
- azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- interventi di *contrasto alle dipendenze* (alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo patologico) anche in concomitanza con il progetto condiviso con la Prefettura di Cremona "Scuole Sicure", non disgiunti da azioni di prevenzione sviluppate in coordinamento con l'Assessorato alle Politiche Giovanili
- mantenimento della figura di "agente ambientale" al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.
- definizione di un regolamento intercomunale per il funzionamento dei Varchi elettronici sovra comunali e modalità coordinate di sanzionamento, riscossione e ripartizione dei proventi da Varchi Elettronici

Sul piano propriamente amministrativo, il Comando della P.L. sarà impegnato nell'aggiornamento del Regolamento, molto datato, di Polizia Urbana. L'iter approvativo ovviamente prevederà anche il coinvolgimento della commissione consiliare Statuto e Regolamenti.

3 I Presidi di "Sicurezza"

Si continuerà a mantenere alta l'attenzione sui presidi di sicurezza, a cominciare dalla realizzazione della nuova Caserma dei VV.FF. Nel 2020 si è chiusa la conferenza di servizi semplificata per la approvazione del progetto definitivo del nuovo Distaccamento col parere favorevole di tutti gli

Enti coinvolti. Ora si dovranno avviare le procedure di gara e l'appalto dei lavori di realizzazione, che si prevede abbiano una durata di 18 mesi.

Posto che il ruolo di "progettazione, stazione appaltante e DL" è in capo a S.C.R.P., l'impegno del Comune si giocherà anche nelle relazioni con il Ministero dell'Interno, che finanzia l'intervento, con passaggi che scontano purtroppo tempistiche lunghe legate agli snodi "istituzionali".

Uguale attenzione verrà accordata in generale, perché tutte le risorse umane e le strutture delle FF.OO. assegnate a Crema e al Cremasco vengano mantenute tali, se non potenziate.

In termini di sicurezza completa il quadro il mantenimento della sede e la dotazione assegnata al gruppo di Protezione Civile "Lo Sparviere" presso il Comando della Polizia Locale, gruppo che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale per il proprio operato e assetto organizzativo.

L'impegno dello Sparviere nel corso della emergenza pandemica è stato encomiabile e decisivo, dal mese di Marzo 2020 con decreto sindacale è stato istituito nel comune di Crema un C.O.C. - centro operativo comunale - coordinato dal Sindaco, con compiti di monitoraggio della emergenza e programmazione delle varie azioni sul territorio atte a fronteggiare le criticità. Il gruppo, braccio operativo del C.O.C., in questi mesi si è distinto per azioni di supporto logistico all'Esercito italiano e alla brigata cubana Henry Reeve nonché, su mandato del sindaco, alla ASST ed alla ATS Valpadana, nella distribuzione di D.P.I. alla cittadinanza ed ai MMG e alle strutture sanitarie, nella consegna di generi di conforto e buoni spesa alle famiglie individuate dal servizio sociale comunale, nella azione di presidio delle zone cittadine a rischio assembramento (parchi pubblici, mercati, eventi organizzati dalla P.A. o dalla ASST).

Il C.O.C. risulta tuttora funzionante ed operativo e sarà sciolto alla conclusione della emergenza pandemica

Compatibilmente con gli sviluppi della emergenza sanitaria e con il presidio alle altre situazioni critiche sul territorio (anche in questi mesi è stata costante l'azione del gruppo in occasione delle allerte meteo nonché per emergenze legate alla ricerca di persone disperse), con il gruppo Lo Sparviere si procederà nel corso del 2021 a interventi di sensibilizzazione nei quartieri della città, finalizzati da un lato ad incrementare la consapevolezza e la conoscenza dei comportamenti virtuosi nei casi di emergenze o allerte di P.C., dall'altro a intercettare eventuali disponibilità di cittadini, interessati ad entrare a far parte del gruppo di protezione civile cittadino.

4. SPORT

Nel corso del 2020, causa l'emergenza sanitaria che ha pesantemente colpito il Paese, anche lo Sport è stato massimamente sacrificato, con una serie di regolamentazioni, nazionali e regionali, che hanno fortemente limitato l'attività sportiva, gli allenamenti, le competizioni ed i campionati di tutte le discipline sportive. La maggior parte degli impianti sono stati chiusi, così come le palestre pubbliche e private e sono state consentite esclusivamente sessioni di allenamento individuale, nel rispetto delle regole del distanziamento, tuttora vigenti.

Quanto sopra ha fortemente penalizzato l'attività sportiva, con particolare riferimento a quella di base, amatoriale e giovanile, essendo invece scattate alcune deroghe parziali per l'attività agonistica e dei campionati di rango nazionale, ancorchè con limitazioni dettate dalla chiusura al pubblico degli impianti e dunque una maggiore distanza dei cittadini, dei tifosi, dei sostenitori e degli sponsor.

In questo quadro anche l'attività del Comune è stata fortemente penalizzata, dovendo fare da mero intermediario della applicazione da parte dell'Ente delle disposizioni limitative assunte di volta in volta dalle autorità regionali o nazionali competenti.

L'attività dell'Assessorato, svolta in collaborazione del Consigliere Incaricato allo Sport e con la Commissione Sport, ma eccezionalmente anche con la Commissione Bilancio e Politiche Sociali, è andata nella direzione di individuare misure di sostegno alle società sportive e alle associazioni sportive dilettantistiche che operano sul territorio attraverso alcune misure precise:

- Gratuità dell'uso degli impianti comunali per le stesse, per tutto l'anno 2020
- Gratuità per l'uso degli impianti comunali per le stesse, per quel che concerne tutta l'attività sportiva giovanile e dilettantistica (no professionistica) sino al 30.06.2021
- Contributi a fondo perduto ad ASD iscritte nel Comune di Crema ma che non utilizzino gli impianti comunali.

Sino alla conclusione della emergenza pandemica si prevede il permanere di gravi limitazioni all'esercizio della attività sportiva e conseguentemente all'utilizzo di impianti e strutture comunali. Compatibilmente con quanto sopra l'Azione dell'Assessorato sarà rivolta, anche per l'anno 2021, alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello Sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità completa, aperta a fondamentali valori culturali, di partecipazione sociale e di rispetto del prossimo e delle regole. Dunque una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle azioni degli Assessorati al Welfare, alle Pari opportunità e alle Politiche Culturali della città.

Si punterà a rilanciare il brand di "*Crema Città Europea dello Sport*", promuovendo e favorendo una azione di "networking" con le società sportive e la Commissione Sport mirando a :

- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e negli eventi territoriali a matrice sportiva;
- ✓ Rendere visibile l'attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Promuovere, valorizzare, incentivare il protagonismo di realtà pubbliche e private che intendano proporsi per la ideazione e la realizzazione di iniziative ed eventi sportivi.

Le riflessioni elaborate negli Stati generali dello Sport, che hanno poi orientato anche la redazione del Bilancio di Mandato, vengono tenute come punto di riferimento anche per il patrimonio impiantistico sportivo e la sua implementazione.

A tal proposito si citano, per un breve cenno che troverà compimento nella relazione specifica dell'assessorato alle Opere Pubbliche, i seguenti interventi strutturali

- ***L'illuminazione della Pista di Atletica leggera in Via Toffetti*** (loc. Ombriano), intervento già completato, cui seguirà la ***realizzazione degli spogliatoi*** (terzo lotto funzionale)
- ***L'illuminazione del Campo da Rugby*** (loc. Ombriano), intervento completato
- ***L'affidamento dei lavori di riqualifica del Velodromo "Pierino Baffi"***, grazie al finanziamento di 1,8milioni di euro dal bando nazionale Sport e Periferie, dopo la acquisizione della proprietà dal Demanio e l'approvazione del progetto esecutivo di riqualificazione e recepite le osservazioni della Sovrintendenza ai Beni Culturali.
- ***La realizzazione della illuminazione dello Stadio Voltini***, atta a rispettare il requisito imposto dalla Lega Pro degli 800 lux, oltre che i lavori di adeguamento già posti in essere (sedute, rimozione amianto, gabbie per ingressi tifosi, adeguamento VVFF e rifacimento servizi igienici).

Sul versante della progettazione di nuovi impianti sportivi, come illustrato anche nel capitolo afferente il rilancio della sede universitaria di Via Bramante, l'Amministrazione, insieme ad ACSU e con la collaborazione operativa di Reindustria & Innovazione Azienda Consortile a R.L. intende elaborare un Masterplan afferente l'area della Cascina Pierina, al fine di prevedere un complessivo piano progettuale di sviluppo che concili la vocazione ludico ricreativa sportiva dell'area con interventi complementari alla funzione formativa insediata presso la sede di Via Bramante. La definizione di tale piano sarà importante anche per individuare le successive linee di sviluppo e gli interventi attivabili nell'area, anche attraverso formule di partnership pubblico privata.

Un lascito di Crema Città Europea dello Sport 2016 sul quale si intendeva lavorare era anche quello di realizzare una associazione o fondazione che raccogliesse le realtà sportive cittadine, per fare sì che questo grande patrimonio di relazioni, legami, sinergie fra i numerosissimi attori locali impegnati nelle varie attività e discipline sportive potesse mantenere un coordinamento ed una visione d'insieme, utile ad una decisa promozione territoriale dello Sport Cremasco. Il sopraggiungere della emergenza pandemica e le difficoltà oggettive e serie in cui versa attualmente il mondo dello sport (a livello nazionale come a livello locale) impongono di congelare questa progettualità in quanto ad oggi le società sono giustamente concentrate sul mantenimento di condizioni che ne consentano la sopravvivenza. Il tema si potrà eventualmente riprendere allorchè si sarà archiviata la fase emergenziale.

DELEGHE: WELFARE
Politiche sociali
Politiche per le Famiglie e per i Giovani
Civismo e coesione sociale



Assessore Michele Gennuso

PREMESSA

**“Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra,
ma occorreranno sempre le persone perché il sogno diventi realtà.”**

Walt Disney

L'esperienza che abbiamo vissuto nel 2020 ha segnato profondamente ciascuno di noi.

Ci siamo ritrovati improvvisamente travolti dall'incertezza!

Avremmo voluto fermare il tempo, prendere fiato, comprendere e ripartire ma abbiamo dovuto, tutti e ciascuno, intraprendere una strada complessa e sconosciuta, mai attraversata, che ci ha portato a rivedere l'elenco delle priorità che diamo alla nostra vita, sempre più consapevoli delle nostre fragilità ma altrettanto convinti delle risorse che possiamo mettere in campo per sostenerci vicendevolmente.

La comunità tutta ha tremato durante il terremoto sanitario che si è abbattuto su di noi!

Scosse intense, durature, imprevedibili che hanno creato spaccature, crolli, accentuato le situazioni di fragilità, determinato nuove e impensabili povertà, accomunato tutti ad un soggetto da pochi in passato realmente sperimentato: la perdita!

La perdita del *diritto alla salute* per tutti coloro che vivono con patologie croniche o con una disabilità, la *perdita del lavoro*, la *perdita di una condizione economica stabile*, la *perdita di una didattica efficace* e di una *socializzazione necessaria*, la *perdita di un tempo libero strutturato e divertente*, la *perdita di una prospettiva formativa, universitaria, lavorativa*, la *perdita della vita* ahimè per tanti nostri concittadini.

Gli anticorpi non hanno faticato ad attivarsi e la comunità è riuscita a fare quadrato, attivando risorse umane (in primis) ed economiche che hanno cercato di sostenere i più fragili in tutti questi mesi che ci hanno provato e che ancora non possiamo dire di esserci lasciati completamente alle spalle.

La prova che come Servizi Sociali abbiamo dovuto affrontare non è stata facile, è inutile negarlo; la tenuta del Servizio è stata garantita da una grande professionalità e abnegazione di tutti coloro che da anni vi lavorano all'interno; lo stesso dicasi per i partner della Coprogettazione che con fantasia e determinazione insieme all'Ente Locale si sono *reinventati in corsa* per garantire continuità di presenza e di servizi.

Bambini, ragazzi, giovani, famiglie, anziani hanno sperimentato il *sollievo della presenza*, di professionisti e di volontari: ed è da questa grande *ricchezza di solidarietà* che occorre ripartire con maggiore slancio.

Mi piace immaginare questi prossimi mesi con un orizzonte dilatato, non ci possiamo *pre-occupare* solo di chi c'era, ci dobbiamo prendere cura anche di chi è arrivato e che vuole ripartire e ripartire al più presto correndo sulle sue gambe ed è su questa visione che abbiamo deciso di programmare buona parte dell'azione dei servizi sociali per il 2021 e per gli assessorati di cui ho le deleghe.

Abbiamo da tempo ampiamente superato l'idea del Welfare come semplice distributore di prestazioni; il welfare è un mondo dinamico, cangiante, dove soggetti diversi si mettono in gioco con le loro risorse e le loro fragilità per interagire, talvolta anche inconsapevolmente, ma gli ingranaggi della coesione sociale si intersecano nei quartieri, nei luoghi di cura, nelle strade e vanno oleati continuamente con una visione di accompagnamento dei processi e delle relazioni.

Ho grande *preoccupazione* per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani non lo nego!

I giovani per natura esplodono di creatività e di speranza, per loro costituzione volgono lo sguardo sempre in avanti, verso qualcosa, hanno bisogno di una prospettiva e dobbiamo con la giusta dose di responsabilità iniettare fiducia e consapevolezza che già questo presente complesso ha bisogno anche della loro voce, delle loro idee, della loro presenza!

Il 2021 ci chiede innanzitutto una dimensione: l'unità!

E una comunità unita è *una comunità che cura e si cura*, che sperimenta il benessere nella consapevolezza che ogni cittadino, di ogni età e condizione, fa parte del tutto e le sue sofferenze e fatiche sono un monito per ciascuno, e le sue risorse e proposte sono una ricchezza per tutti.

1. POLITICHE SOCIALI E DELLE FAMIGLIE

1.1. LA CO-PROGETTAZIONE

L'esperienza della Coprogettazione, che rappresenta un metodo di lavoro che ha l'obiettivo di progettare interventi e servizi da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con la stipula di accordi di collaborazione tra l'ente pubblico e il terzo settore, ha vissuto, come era prevedibile, momenti di fatica ma anche di grande entusiasmo e condivisione.

L'esperienza della pandemia ha attivato ulteriormente tutti i soggetti coinvolti che hanno dovuto ripensare e riorganizzare nel 2020 tutta una serie di servizi per rispondere in maniera efficace ai nuovi bisogni.

La pandemia non è finita, i bisogni non si sono risolti e sarà quindi importante mantenere costante l'attenzione sulle nuove povertà che si sono inserite nel contesto sociale della nostra città: povertà economiche, ma anche fragilità educative se pensiamo anche alla fatica delle famiglie e dei ragazzi ed adolescenti nella didattica.

Occorre ribadire come la scelta della Co-progettazione sia efficace e giustificata alla luce anche di quanto è stato realizzato nel 2020; perché proprio durante il periodo della pandemia è stato necessario ripensare i servizi ponendo al centro della riflessione anche la struttura, la tenuta e la solidità del terzo settore.

Anche per l'anno 2021 i Programmi Operativi sui quali continueranno le attività e le azioni programmatiche sono:

- Programma CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di servizi e interventi educativi e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro;
- Programma CONTRASTO ALLA POVERTA: sviluppo di interventi per il contrasto alla povertà;
- Programma LAVORO SOCIALE DI COMUNITA': sviluppo di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città;
- Programma PROTEZIONE GIURIDICA: sviluppo di interventi e modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e di amministrazione di sostegno;
- Programma INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro;
- Programma SERVIZI ABITATIVI: sviluppo di servizi abitativi e di interventi di mediazione abitativi

L'anno 2021 sarà il terzo anno di attuazione del percorso quinquennale di co-progettazione tra il Comune di Crema e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Impronte Sociali" appositamente costituita per aggregare le principali realtà del terzo settore del contesto cremasco.

La costituzione dell'ATS "Impronte Sociale" rappresenta essa stessa un importante obiettivo nell'ambito dell'intervento sociale che stiamo operando sul nostro territorio, in quanto è stato ed è il frutto di un lungo confronto tra i protagonisti principali dell'azione sociale della nostra città attraverso una riflessione non solo sui contenuti ma anche sulle modalità di relazione tra professionisti al fine di condividere qualità nel rispetto delle specificità di ogni realtà.

In condivisione quindi con l'ATS Impronte Sociali nell'ambito di alcuni programmi previsti nella Co-progettazione svilupperemo ulteriori azioni nel 2021, ed in particolare:

1. Nell'ambito del Programma CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA

- **Famiglie con bambini dai 0 ai 6 anni.** L'esperienza della Pandemia ha determinato il necessario ripensamento della gestione di alcuni servizi per le famiglie con bambini dai 0 ai 6 anni. In questo 2021 potenzieremo il lavoro del tavolo tematico che ha consentito di far sentire i vari soggetti coinvolti parte di un'entità più grande grazie al fatto di avere obiettivi comuni e condividere risorse e progettazioni pur mantenendo le specificità di ciascuno. In particolare:
 - sarà riattualizzato alla luce dell'esperienza sanitaria il progetto "**Mettiamoci in gioco**" attraverso azioni di sostegno alla genitorialità anche in ottica online e nell'extrascuola.
 - sarà sostenuta la Commissione disabilità appena avviata anche per creare le Linee Guida previste
 - sarà potenziato l'Accordo di Rete tra le associazioni e realtà di volontariato che si occupa degli "Spazi Compiti" nella nostra realtà cittadina.
 - Stesura del regolamento **servizi comunali 0-6 anni avviato nel** corso del 2020, e da strutturare in via definitiva nel corso di quest'anno. La stesura di un nuovo Regolamento comunale 0-6 anni, richiede ai servizi interessati un grande lavoro di ripensamento, di riflessione sul proprio operato e di valorizzazione di saperi ed esperienze professionali. In particolare l'**obiettivo** del un nuovo regolamento comunale sui servizi 0-6 anni (asilo nido, centro prima infanzia e scuola dell'infanzia) da un lato intende recepire la normativa che istituisce il sistema di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, dall'altro rappresenta un aggiornamento di contenuto e di prospettiva dei regolamenti attualmente in essere, valorizzando quel patrimonio di conoscenze e di valori accumulato in anni di esperienza con i bambini. Il regolamento

disciplinerà gli elementi essenziali per il funzionamento dei servizi comunali per la prima infanzia, evidenziando i tratti irrinunciabili e i principi fondanti del Progetto Educativo di ispirazione montessoriana. Nel contempo, il Regolamento intende “dar forza” e voce ai diritti di bambini, genitori ed educatori/insegnanti per una educazione partecipata e di qualità, capace di promuovere una sempre maggiore consapevolezza che il ruolo dei nidi/centro prima infanzia e della scuola dell’infanzia è di produrre “cultura dell’educazione” e non solo di offrire prestazioni educative a fini conciliativi.

- **Estate con noi:** l’esperienza di organizzazione dell’attività estiva per il 2020 è stata molto positiva seppur faticosa, la mappa interattiva ha permesso alle famiglie di avere un quadro immediatamente fruibile delle opportunità; la modulistica ed il progetto educativo comune, seppur con alcune specificità, ha garantito alle famiglie di avere sempre un servizio di qualità, come è stato poi rimandato dalle famiglie. E’ nostro desiderio fare tesoro di questa esperienza anche per l’anno 2021 in relazione all’andamento della pandemia stessa.
- Nel corso dei primi mesi del 2021 continuerà la “**Scuola Genitori**” con la collaborazione del CPP di Piacenza (Centro Psicopedagogico per l’educazione e la gestione dei conflitti). Sono previsti altri due incontri in plenaria (ma probabilmente in remoto tramite l’utilizzo di piattaforme online) con una attenzione specifica alle varie età dei figli. Nei mesi successivi si realizzeranno degli **incontri con un numero più ristretto di genitori** con una modalità di laboratorio che possa coinvolgere anche i professionisti presenti sul nostro territorio e che lavorano nel consultorio pubblico dell’ASST di Crema e nei consultori accreditati presenti nella nostra città. Il tutto con l’obiettivo di garantire una certa continuità della proposta educativa ai genitori della nostra città senza proporre soltanto degli eventi a spot che seppure efficaci e graditi rischiano di non incidere in maniera significativa nella relazione educativa.
- 6 Per quanto riguarda la fascia degli adolescenti nel 2021 cercheremo di attivare maggiormente lo **staff adolescenti** in sinergia con il Network Adolescenti dell’ASST di Crema: obiettivo dello staff sarà quello non solo di diventare osservatorio del mondo degli adolescenti ma luogo di riflessione sul tema al fine di creare una rete efficace nell’ambito dell’intervento in alcuni ambiti come:
 - 6.a azioni specifiche di contrasto al bullismo
 - 6.b azioni di prevenzione di ogni forma di dipendenza soprattutto per i preadolescenti e adolescenti in collaborazione con le scuole del territorio.
 - 6.c In particolare svilupperemo delle azioni nell’ambito del progetto Regionale La Lombardia è dei Giovani

- **Tavolo conciliazione:** si svilupperanno, trasversalmente all'organizzazione dei servizi estivi e extra scolastici, attività per l'attuazione di politiche conciliative "salva tempo".

2 Nell'ambito del programma CONTRASTO ALLA POVERTA'

L'emergenza sanitaria ha purtroppo determinato anche una crescita di situazioni di fragilità e povertà e questo ovviamente non può lasciarci indifferenti e soprattutto non può che determinare una riflessione anche culturale sul tema della povertà ed in particolare della marginalità.

Nell'ambito di questo programma continueremo a sostenere la coesione e la sintonia del gruppo di lavoro (staff e tavolo bassa soglia) con l'obiettivo di realizzare e mantenere un "**polo della marginalità**" attualmente presente nella sede cittadina di Via Civerchi dove si intrecciano in una dinamica di reale coprogettazione le realtà di Comune e Impronte Sociali nella realizzazione di dormitorio invernale Rifugio S. Martino, Mensa Via Civerchi, Drop In Spazio Ascolto.

Inoltre potenzieremo la misura dei **Patti generativi per l'inclusione sociale**, che offre interessanti possibilità di lettura dei processi e dei risultati relativi alla presa in carico di famiglie e singoli in stato di bisogno grazie alle attività ri-disegnate di monitoraggio a verifica dei percorsi che si aggiungono alla fase iniziale di valutazione delle candidature.

3. Nell'ambito del programma LAVORO SOCIALE DI COMUNITA'

Questo programma rappresenta un elemento peculiare dell'azione sociale del nostro comune in quanto ha l'obiettivo di rendere sempre più concreta ed efficace la presenza del Servizio Sociale nei quartieri della nostra città al fine di favorire le reti di sostegno alle fragilità favorendo la conoscenza delle varie realtà presenti e attive nel territorio. In particolare:

- Potenzieremo l'azione dell'Equipe degli Educatori e soprattutto mantenere un equilibrio nel lavoro di comunità tra le Assistenti Sociali delle Zone e gli Educatori stessi con l'idea di integrazione del lavoro nel territorio.
- Rafforzamento in generale della dimensione gruppale, con l'uso di elementi e strumenti per garantire i supporti (sponde, patti di comunità, narrazioni...) **per facilitare e diffondere la conoscenza dentro e fuori il servizio**. A questo proposito appare evidente sottolineare l'importanza del lavoro svolto tramite un patto di Comunità che ha portato alla realizzazione di Cremagazine, uno strumento narrativo che ha permesso ai diversi volontari dell'associazionismo e degli operatori dei servizi sociali di elaborare i vissuti nel post pandemia riflettendo insieme sul significato di essere "antenna" e rileggendo l'esperienza vissuta

valorizzando il capitale esperienziale affinché diventi patrimonio tangibile dell'intero territorio.

- Durante il lockdown abbiamo ulteriormente sperimentato l'azione efficace di molte associazioni di volontariato ma anche delle Antenne di Quartiere che sicuramente andranno sostenute. Certi che coinvolgere le realtà locali nella lettura dei fenomeni e delle problematiche sociali, creare processi di ricerca condivisa delle risposte, nonché interventi coordinati di natura non solo assistenziale ma anche aggregativa, preventiva e promozionale.

4. Nell'ambito del programma PROTEZIONE GIURIDICA

L'obiettivo di questo programma è stato ed è quello di garantire una presa in carico globale di tutti quei cittadini amministrati puntando sul progetto di vita, quale elemento fondamentale nell'esercizio della tutela giuridica.

Per l'Amministrazione comunale diviene quindi fondamentale per il 2021:

- consolidare il lavoro dell'EI.PRO con particolare attenzione alla semplificazione e all'allineamento delle procedure in raccordo con le zone sociali per meglio sostenere gli amministrati direttamente di Sindaco e Assessore al Welfare e le situazioni in carico ai servizi con ADS.
- sviluppare il tema della sensibilizzazione sul territorio e la presentazione a livello distrettuale dell'EIPRO.
- consolidare il tavolo di lavoro con gli avvocati del territorio per condividere buone prassi nonché la necessaria definizione del progetto di vita delle persone soggette a tutela
- Creare un raccordo operativo con il Tribunale di Cremona per lavorare sugli elementi di maggior complessità ma anche con i soggetti del territorio implicati e implicabili sul tema quali ad esempio le RSA e le associazioni.

5 Nell'ambito del programma INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA

Il Programma Inclusione socio-lavorativa si pone in continuità con le esperienze in essere finalizzate a valorizzare la dimensione del lavoro quale leva di promozione sociale, di valorizzazione delle potenzialità e delle competenze, di riconoscimento della dignità della persona in un contesto segnato dal fare, da relazioni interpersonali, da modalità attive e corresponsabili di attuazione del proprio progetto di vita.

La prospettiva condivisa dal Comune di Crema e dall'ATS Impronte Sociali è passare da una situazione, segnata da "occasionalità" e da discontinuità degli interventi, ad un modello di intervento maggiormente strutturato al fine di giungere ad una reale possibilità di accesso alle misure previste dal sistema regionale e a tutte le altre opportunità di promozione di inclusione sociale grazie alla leva del percorso lavorativo.

Anche nell'anno 2021 si vuole quindi puntare su:

- azioni progettuali di promozione delle politiche attive per il lavoro coinvolgendo il mondo profit ma anche gli altri soggetti del territorio che si occupano del tema;
- Si mantengono le 28 postazioni lavorative attive per l'inserimento lavorativo a favore di soggetti certificati e svantaggiati in carico al Servizio Sociale comunale.
- Attivare Attivazione percorsi di tirocinio extra-curricolare

6 Nell'ambito del programma SERVIZI ABITATIVI

Il tema della casa continuerà ad essere al centro dell'azione amministrativa anche per il 2021, in particolare con una attenzione sul tema dell'abitare.

In relazione alla legge 16/2016 di riforma dei servizi abitativi, ci siamo da tempo dotati di un'equipe ad hoc per far fronte a quanto previsto dalla normativa ed esercitando il ruolo di Comune capofila dell'ambito distrettuale, abbiamo appunto costituito proprio l'**EISA (Equipe Integrata Servizi Abitativi)** che, come previsto dall'obiettivo 7.14 del Piano di Zona 2018/2020, si configura quale "coordinamento stabile e strutturato di professionalità del pubblico e del privato sociale in grado di supportare il Comune di Crema, quale ente capofila, e i comuni dell'ambito, nello svolgimento dei nuovi compiti assegnati dalla normativa regionale (Legge regionale 16/2016)".

Abbiamo già individuato nel palazzo comunale un **ufficio casa** che accoglie e continuerà ad accogliere i cittadini che per varie ragioni sperimentano delle problematiche legate al tema della casa.

L'EISA innanzitutto supporterà il settore servizi sociali in relazione agli adempimenti di rilevanza sovracomunale:

- costituzione del piano annuale e triennale dell'offerta abitativa, e
- emanazione degli avvisi pubblici.

Ma l'importanza dell'EISA risiede anche sul **tema dell'abitare**, e per questo motivo continueremo a potenziare **la mediazione abitativa** a favore di locatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

Il progetto di mediazione abitativa, anno dopo anno si è ampliato: dopo la sperimentazione iniziale in un caseggiato di Ombriano (v.Renzo da Ceri, in 2 civici) oggi sono attivi **diversi sportelli**:

- Via Vittorio Veneto / Piazza Di Rauso e Via Edallo / Via Cappuccini e Via Pagliari/D'Andrea dove ci sono spazi/ luoghi dedicati. Laddove lo sportello non è ancora presente avvengono visite periodiche/ accessi settimanali (es. Via Enrico Martini).

La **mediazione abitativa si intreccia sia con il lavoro sociale** (singole situazioni) sia con il **lavoro di comunità nelle zone sociali**; nell'ambito della co-progettazione si realizza una trasversalità di azione che coinvolge le risorse progettuali sia del Programma 3 che del programma 6 (es. finanziamento progettuali di Interpreti di cambiamento P6 + finanziamento cantieri del fare o patti di comunità del P3).

In questi primi anni abbiamo potuto constatare come la presenza degli operatori della mediazione abitativa nei quartieri è utile ed è stata ben accolta dagli inquilini: gli sportelli sono punto di riferimento e supporto/aiuto nella risoluzione di pratiche burocratiche, assistenza e facilitazione nel rapporto con l'ente gestore e con il comune, punto di mediazione tra gli inquilini di uno stesso complesso (mediazione conflitti), gestione degli spazi comuni e la regolamentazione per il loro utilizzo e la loro manutenzione e anche luogo di ritrovo per l'organizzazione e lo sviluppo di momenti di condivisione con iniziative di aggregazione aperte anche al quartiere.

Anche la collaborazione con l'ALER ha portato alla luce diversi casi di morosità (colpevole, incolpevole e talvolta sconosciuta agli stessi inquilini), sui quali si sta lavorando attraverso la responsabilizzazione degli stessi, con piani di rientro e, ove possibile, con richieste di sostegno.

Vincente la definizione, approvata nel corso del 2020, e certamente rafforzata nel 2021 di modalità operative intersettoriali interne all'Amministrazione comunale capaci di trattare il tema dell'abitare a 360 gradi con modalità corali e sempre di più tempestive.

1.2 VERSO IL NUOVO PIANO DI ZONA 2021-2023

Il Piano di Zona, come definito dall'art. 18 della L.R. 3/2008, è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete dell'offerta sociale, in integrazione con la rete dell'offerta sociosanitaria, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro e della casa.

Il Piano di Zona è quindi lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni stessi con il consenso degli altri soggetti attivi nella progettazione possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, alle risorse da attivare ed all'organizzazione dei servizi.

Il Comune di Crema è l'Ente Capofila responsabile per l'esecuzione del piano di Zona ed ha ricevuto mandato dall'Assemblea dei Sindaci per la sottoscrizione del Contratto di servizio con Comunità Sociale Cremasca (CSC).

Il ruolo dell'ente capofila si sostanzia, oltre che nella puntuale esecuzione degli adempimenti previsti dal livello regionale, nella funzione di rappresentanza per l'intera Assemblea dei Sindaci in sede programmatoria nei confronti delle istituzioni e dei soggetti sottoscrittori e aderenti al presente Accordo di Programma.

Il V Piano di Zona 2018/2020, a causa della pandemia è stato prorogato da Regione Lombardia sino alla definizione della nuova triennalità 2021/2023 che vedrà il Comune di Crema, unitamente ai 48 comuni dell'ambito fortemente impegnato nel corso dell'anno 2021 a sviluppare le strategie programmatiche territoriali.

Come da Indicazioni Regionali le Linee di indirizzo 2021-2023 terranno conto anche delle opportunità previste dal Programma Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021- 2027, le cui iniziative sono orientate a:

- sviluppare e a diffondere prassi di innovazione sociale in risposta a bisogni sociali insoddisfatti,
- rafforzare la rete dei servizi territoriali,
- ridurre le disegualianze nell'accesso alle prestazioni.
- sostenere la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone,
- Favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili,
- incrementare la digitalizzazione,
- sviluppare e a consolidare modelli organizzativi che favoriscano l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale sul territorio e al domicilio della persona,
- promuovere nuove forme di partenariato tra istituzioni pubbliche, settore privato, reti locali e società civile.

Ci stiamo avvicinando dunque ad una nuova storia della programmazione zonale che deve necessariamente prevedere un **piano parsimonioso ed adeguato al contesto di oggi**.

Tra le leve Locali che ci sembra, già in questa fase importante evidenziare, emergono:

- 1 **La cura dei progetti personalizzati** dei nostri cittadini, capace di valorizzare le risorse - pubbliche/private/personali e comunitarie (e non solo i limiti espressi), sviluppando comunità accoglienti, che curino e valorizzare le reti del territorio.
- 2 **Lo sviluppo di strumenti pattizi**: il patto, così come sviluppato in questi anni, è lo strumento fondamentale del nostro modello che ci aiuta a sviluppare azioni di comunità che garantiscano cittadinanza attiva e partecipazione.
- 3 **La progettazione come sguardo di innovazione**, oltre che di ricerca fondi, utile a sperimentare e/o consolidare gli ambiti sui quali la programmazione ha scelto di scommettere.
- 4 **Il consolidamento del servizio sociale distrettuale**, che assume metodologie di lavoro omogeneo e sempre più integrate sia nella dimensione sociosanitaria che comunitaria.

Tra le aree prioritarie d'intervento, sviluppate dalla lettura dei problemi e tradotte con alla strategie d'azione si individuano:

- 1 **Nuove reti per nuove forme di sostegno alla domiciliarità.**

Dall'analisi del contesto cremasco, e della normativa nazionale e regionale vigente, il gruppo distrettuale domiciliarità si è posto l'obiettivo di giungere ad una proposta capace di ripensare al sistema della domiciliarità del territorio cremasco, ponendo attenzione al processo per la presa incarico multi-professionale dell'utenza anziana ed alla cura di tutte quelle dimensioni (informazione, formazione del personale, modalità di accesso, integrazione) che possono elevare la qualità e l'efficacia delle prestazioni messe in campo.

La finalità del progetto è dunque quella di sviluppare strategie per incrementare l'integrazione tra le risorse disponibili ipotizzando un sistema di servizi per la domiciliarità che soddisfi più esigenze della persona, e che tenga meglio connessi i diversi interventi (inclusi tutti i diversi servizi e operatori che per titolarità e competenza intervengono sul territorio).

In questo contesto sono inoltre nate piste di lavoro e spinte innovative anche su alcuni temi specifici che ogni contesto territoriale ha scelto di sviluppare.

Nel nostro Comune nel 2021 continueremo a incentivare le azioni all'interno del progetto **Crema Città Amica dell'Alzheimer**.

Questo progetto parte da una collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema, la Fondazione Benefattori Cremaschi e la sede di Crema dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer.

La rete dovrà realizzare una serie di interventi volti alla sensibilizzazione e formazione di alcune categorie di cittadini (Polizia Locale, commercianti, impiegati di banca e delle Poste, ecc) per fornire degli strumenti per favorire l'inclusione dei cittadini colpiti dalla demenza di Alzheimer.

Il progetto prevede anche una incentivazione della rete tra le realtà sanitarie e sociosanitarie presenti nella nostra città al fine di realizzare quella *integrazione necessaria tra in servizi sanitari e sociosanitari come previsto dalla legge regionale 23/2015*.

In questa rete cercheremo di rendere sempre più significativa la presenza dei Medici di Medicina Generale che spesso rappresentano il punto di connessione dei bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

E' evidente che una tale progettualità potrà rappresentare anche una sperimentazione di azioni di rete da indirizzare anche su altre tipologie di cittadini come gli anziani fragili.

2 Progetto di vita delle persone con disabilità

La finalità verso la quale si vuole tendere riprende il concetto di Qualità di Vita, attraverso un modello che vede e pone la persona disabile e la sua famiglia al centro di un percorso di presa in carico globale, continuativo ed individualizzato. Ciò è possibile anche grazie ad una *riorganizzazione funzionale delle risorse disponibili e alla ricerca di quelle che il territorio può offrire nell'ottica della personalizzazione, della differenziazione e dell'equità*. Progettare nell'area disabilità significa partire dall'assunto di base, non scontato, che ogni individuo abbia una propria personalità differente dagli altri, riconoscendone l'unicità ed evitando l'omologazione alla categoria. L'intento quindi è quello di "adottare" una presa in carico centrata sul **Progetto di Vita** attraverso l'individuazione di risposte innovative maggiormente aderenti ai bisogni delle persone, la creazione di condizioni per comunità includenti, l'ottimizzazione degli interventi esistenti, la messa a sistema delle risorse territoriali già presenti. Nel corso dell'anno 2021 dovremo mettere a fuoco il tema del servizio di assistenza ad personam rimodulandolo e sviluppando anche un'ipotesi organizzativa d'ambito nuova.

3 Patto di Comunità

Il progetto intende valorizzare le azioni di generatività sociale già sperimentate all'interno di "Fare Legami" e le tre azioni principali che hanno caratterizzato il triennio precedente promuovendo una nuova declinazione di intervento sociale attraverso il "Patto di Comunità".

Tale strumento è in grado di agire sul singolo nucleo familiare in rapporto con l'esterno oppure sul gruppo/comunità che condivide interessi/difficoltà, attraverso un'assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti (operatori, beneficiari e comunità).

Il Patto di Comunità può avere le seguenti declinazioni:

1. la presa in carico progettuale di una famiglia o di un singolo (Patti di comunità per famiglie) con riferimento al modello del patto generativo che riconosce la centralità delle risorse dei beneficiari e del loro contesto di vita secondo un approccio di attivazione ed empowerment;
2. investimento progettuale verso un gruppo o target specifico (Patti di comunità per gruppi) quali ad esempio i giovani di un determinato contesto, gli anziani di un quartiere, le famiglie di un particolare condominio, di un contesto scolastico (esempio sperimentazione Famiglie consapevoli);
3. investimento finalizzato alla realizzazione di un progetto secondo il modello generativo che risponda ai criteri della corresponsabilità, vicinanza reciproca, rafforzamento della coesione sociale nella risoluzione di problematiche concrete (sistemazione degli spazi comuni, sostegno generazionale, attività legate al benessere sociale facilitante le relazioni). Il patto prevede la possibilità di investire un budget di welfare a sostegno delle azioni progettuali; l'investimento progettuale dei cittadini e delle organizzazioni che "abitano" i quartieri, le parrocchie, le scuole, i luoghi di aggregazione e in generale le zone vitali del territorio (Patti di comunità per il territorio).

1.3 IL REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale.

Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro ed un Patto per l'inclusione sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto risulta quindi importante che l'Ambito territoriale assuma un ruolo di regia definendo modalità di gestione e monitoraggio della misura uniformi per tutti i Comuni, in conformità con le indicazioni normative previste a livello nazionale.

Il coordinamento tra gli operatori del territorio e il monitoraggio dei dati permette di fotografare l'impatto della misura a livello distrettuale e orientare l'attività programmatoria.

Trattandosi di una misura strutturale appare importante promuovere la diffusione della stessa, costruendo un processo inclusivo che veda coinvolti cittadini, operatori, ma anche attori diversi della rete (terzo settore, agenzie per il lavoro).

Tra le azioni specifiche che verranno svolte nel corso dell'anno 2021 si è affidata a Comunità Sociale Cremasca, quale ente strumentale dell'Ambito che il Comune di Crema rappresenta, la traduzione gestionale della strategia d'Ambito capace di garantire l'evoluzione della misura ministeriale mediante le seguenti azioni.

- Consolidamento e sviluppo di modalità attuative uniformi per la cogestione del Reddito di Cittadinanza, mediante una equipe di lavoro stabile, dislocata nei territori e capaci di accompagnare il processo del RDC sia nella dimensione progettuale che di utilizzo delle piattaforme ministeriali.
- Coordinamento del Tavolo Operativo distrettuale e dei rapporti il Centro per l'Impiego (Provincia di Cremona).
- Proporre linee operative sul tema che possano meglio chiarire i ruoli nella complessità del processo della misura.
- Monitoraggio della misura attraverso un puntuale utilizzo della piattaforma GEPI e rielaborazione dei dati in chiave programmatoria.
- Avvio e gestione dei PUC valorizzando le esperienze e le disponibilità del pubblico e del privato sociale.
- Gestione dei fondi delegati all'azienda e rendicontazione al Comune Capofila.

1. 4 LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

Nell'ambito dell'azione amministrativa indirizzata alla coesione sociale appare evidente come parte dell'attività sia da rivolgere ai cittadini stranieri che risiedono presso il nostro comune.

L'Amministrazione Comunale, al fine di garantire il benessere di tutta la comunità, ha deciso di istituire la Consulta Interculturale con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e culturale delle diverse componenti la collettività locale, nel pieno rispetto e nella promozione dei principi della Costituzione Italiana.

Nel 2021 ci concentreremo sull'avvio e sul consolidamento della Consulta Interculturale che come da statuto avrà come finalità quelle di promuovere e valorizzare le opportunità che si creano nell'incontro tra le diversità, affrontandone anche gli aspetti di criticità.

Nel 2021 si continuerà il rapporto con tutte le realtà che a Crema si sono attivate per ***l'accoglienza dei migranti richiedenti asilo*** per dare concrete possibilità di integrazione sociale, di dinamiche relazionali positive, anche attraverso esperienze di coinvolgimento in lavori socialmente.

1. 5 INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AL TEMPO DELLA PANDEMIA COVID-19

Tra i temi di maggior rilievo e che si sviluppano dalla lettura dei dati emersi nel corso del 2020 a seguito della pandemia sanitaria, si ritiene fondamentale mantenere uno sguardo attento a indirizzare interventi a contrasto della povertà alimentare, povertà educativa e ai nuovi eventuali bisogni della comunità. All'interno delle attività già in coprogettazione, ma non solo, anche nella traduzione di nuove misure nazionali, regionali, l'Amministrazione comunale si impegna a finalizzare un budget da destinare a strategie di intervento per contenere le difficoltà economiche delle famiglie mediante il fondo unico e il fondo di garanzia.

Oltre questo verranno ripromossi i patti per le famiglie, quale strumento progettuale che pone al centro non i limiti ma le risorse che ogni nucleo familiare possiede, a prescindere dalla dimensione economica e del bisogno. Si seguiranno gli sviluppi dei buoni spesa Covid, così come le diverse azioni comunali avviate per il contrasto della solidarietà alimentare quali:

- **EROGAZIONE DIRETTA DI BENI ALIMENTARI CON BENI DI PRIMA NECESSITÀ** (pasta, pelati olio, latte, farina, carne, farine, verdure ecc.)

Il beneficio, denominato "Pacco Alimentare", avrà le seguenti caratteristiche: consegna di un "pacco viveri" per ogni nucleo familiare; il "pacco" dovrà essere ritirato dal beneficiario, o da persona da lui espressamente delegata, nelle sedi indicate per ciascun paese o quartiere, nel giorno ed orario che verrà lui comunicato, o qualora impossibilitato, verrà consegnato al domicilio.

Le modalità di gestione delle derrate e la costruzione dei pacchi alimentari verranno definite in funzione delle necessità delle persone e delle famiglie e saranno eseguite sulla base dei parametri e delle modalità attuate dalle diverse realtà associative della città secondo le prassi gestionali utilizzate da ciascuna realtà, nel rispetto del numero dei componenti della famiglia e della tipologia del nucleo, con particolare attenzione alla presenza di bambini, neonati ed anziani e ad eventuali intolleranze.

- **SOLIDARIETA' ALIMENTARE:** Gli esercizi aderenti all'iniziativa "Solidarietà Alimentare" garantiranno la raccolta alimentare da destinare alle famiglie in difficoltà. Chiunque facendo la Sua spesa potrà acquistare qualcosa in più e lasciarlo poi nell'apposito carrello. Caritas di Crema provvederà alla raccolta e alla distribuzione degli alimenti. Ai negozianti aderenti verrà data apposita locandina.
- **DONA PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE:** Chiunque voglia contribuire a sostenere le iniziative messe in campo dall'Amministrazione e da Caritas Crema potrà effettuare una donazione per dar prosieguo alle attività oltre il Fondo Ministeriale. Tali donazioni saranno defiscalizzate come previsto dall'articolo 66 del DL N. 18/2020.

1.6 BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sono molti i riferimenti a interventi e misure per la promozione di opportunità e servizi a favore delle persone con disabilità già descritti in precedenza.

Nel 2021 continueremo il lavoro di **confronto e sviluppo di strategie comuni** con **l'Osservatorio Barriere Architettoniche** che, dopo la sua costituzione e composizione avvenute nella seconda metà del 2018, ha preso avvio nel corso dell'anno 2019 e sta accompagnando il percorso comunale per la costruzione del documento programmatico Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). L'Osservatorio Barriere Architettoniche riteniamo sia lo strumento utile per proporre alla città anche momenti di riflessione finalizzati all'abbattimento di quelle barriere culturali che spesso rendono difficoltosa la vita delle persone disabili e delle loro famiglie.

E' nostra intenzione insistere sul versante della **formazione** sia dei tecnici, che a vari livelli si occupano della progettazione degli spazi pubblici e privati, che delle nuove generazioni.

2. POLITICHE GIOVANILI

2.1 Consulta Giovanile

L'Amministrazione si impegna anche per il 2021 a continuare la collaborazione con l'organo rappresentativo dei giovani della città: la Consulta Giovanile.

Questo luogo di partecipazione ha offerto uno strumento di cittadinanza attiva per tutti quei giovani che desiderano misurarsi con la possibilità di rendersi utili per la loro città.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di collaborare con i giovani della Consulta per promuovere dei **momenti di formazione socio-politica** per le nuove generazioni.

2.2 Forum degli Studenti

Per il 2021 manteniamo il desiderio di realizzare un Forum degli Studenti finalizzato alla riflessione partecipata sul tema della scuola.

Si partirà dal coinvolgimento dei rappresentati di Istituto di tutte le Scuole Superiori di Crema per condividere un progetto di coinvolgimento dei loro coetanei attraverso varie proposte.

2.2 Orientagiovani

Nel corso dell'anno 2021 il servizio orientagiovani verrà arricchito e formulato attraverso anche l'apporto dei partner di coprogettazione che, grazie all'esperienza maturata sul target, svilupperanno con il Comune di Crema attività inerenti a:

- Orientamento scolastico e orientamento al lavoro;
- Interventi di coinvolgimento delle reti del volontariato;
- Promozione di azioni progettuali per gli adolescenti e giovani valorizzando le risorse del territorio e promuovendo forme di cittadinanza attiva;
- Promozione del servizio civile universale della dote comune e leva civica
- Ascolto e accoglienza sportello Famiglie in & out: tra le azioni in sviluppo nel corso 2021 nell'ambito dell'orientagiovani che merita particolare attenzione per l'innovatività, è quello di promuovere e tutelare il benessere familiare attraverso la sperimentazione di modelli di Centro per la Famiglia, coerenti con le caratteristiche territoriali che favoriscono e sostengano esperienze positive di crescita dell'intero nucleo familiare durante tutto il ciclo di vita.

A tal fine verranno realizzate le seguenti azioni:

- 1 Informazione e orientamento.
- 2 Potenziamento delle competenze genitoriali anche in ottica di rafforzamento del benessere dei bambini.
- 3 Iniziative di ascolto e coinvolgimento e interazione per le famiglie anche attraverso la valorizzazione delle risorse della comunità.

3. COESIONE SOCIALE

3.1 LE RETI DI QUARTIERE (Consulte di Quartiere)

Sulla base delle positive esperienze promosse nell'ambito del percorso di riorganizzazione dei servizi sociali nelle zone della città e della sperimentazione dei laboratori di quartiere attivati nel progetto FARELEGAMI, nel 2021 si consolideranno le azioni delle RETI di QUARTIERE quali luoghi collegiali di partecipazione dei diversi soggetti che compongono la comunità locale.

Le Reti di Quartiere sono lo spazio collettivo di valutazione, monitoraggio e controllo rispetto alle problematiche che caratterizzano un determinato quartiere cittadino. Saranno anche il luogo collettivo di ideazione, progettazione e attuazione di eventuali misure di intervento, secondo il modello partecipativo e collaborativo.

Le Reti di Quartiere sono intelligenze collettive che si prendono cura del proprio luogo di vita e delle persone che lo abitano, non solo per riparare a disagi e problemi, ma anche e soprattutto per favorire promozione del benessere, qualità della vita, opportunità relazionali e cura condivisa del bene comune.

3.2 IL VOLONTARIATO

La coesione sociale passa anche attraverso **l'attivazione e il sostegno delle associazioni di volontariato presenti sul territorio** e per questo rinforzeremo la collaborazione con il **Centro Servizi per il Volontariato Lombardia Sud**.

Nel 2021 riproporremo la **Festa del Volontariato** che rappresenta una tappa di un percorso che prevede una serie di incontri di formazione e poi anche di preparazione dell'evento.

In maniera particolare uno degli obiettivi di questo 2020 sarà promuovere il più possibile le associazioni di volontariato presenti sul nostro territorio al fine di farle conoscere e di creare una cultura della cittadinanza attiva in altri soggetti. Privilegeremo le attività all'interno delle scuole superiori di Crema.

Sempre nell'ambito della collaborazione con CSV Lombardia Sud e le Associazioni di Volontariato realizzeremo la terza edizione del **Festival dei Diritti**.

3.3 Festa dei Popoli

Dopo l'esperienza del 2019, dopo la pausa del 2020 per la pandemia, nel 2021 in collaborazione con l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Crema organizzeremo la Festa dei Popoli; un momento di condivisione e di valorizzazione delle diverse culture presenti nella nostra città.

4 INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Consapevoli che il Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale approvato con DGR 5 agosto 2020 n. XI/3525, in attuazione della legge 17 luglio 2020, n.77, diviene uno dei punti principali della programmazione sociale e sociosanitaria anche da prendere nel prossimo Piano di Zona, sarà fondamentale il protagonismo del Comune di Crema, anche in qualità di capofila d'Ambito, a fare in modo che si giunga alla strutturazione di una rete territoriale nell'ambito del polo territoriale di ASST per l'integrazione con il servizio sociale comunale in funzione dell'attuazione dell'art. 14 della legge n. 328/2000 e della l.r. n. 3/2008.

L'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale giungere a modelli di valutazione multidimensionale dei bisogni, quale lo strumento attraverso il quale la competenza sociale del servizio sociale territoriale si integra con la competenza socio sanitaria dell'Unità di valutazione multidimensionale di ASST a sua volta composta da una pluralità di professioni socio sanitarie.

La valutazione multidimensionale si compone dei diversi sguardi e delle diverse competenze e deve essere necessariamente corale e collegiale.

Attraverso l'avvio del nuovo protocollo RSA si avvierà l'adozione di una metodologia di lavoro comune che:

- consenta di omogeneizzare le modalità di lavoro creando un linguaggio condiviso fra operatori;
- facilitare gli scambi, le collaborazioni, le integrazioni operative per il superamento delle frammentazioni;
- supportare la continuità delle cure/assistenza e l'ottimizzazione delle risorse;
- favorire l'individuazione di ruoli, funzioni e responsabilità;
- costituire la premessa per la stesura di specifiche procedure, protocolli ed istruzioni operative;
- favorisca il lavoro in rete in maniera integrata.

Il termine "**integrato**", in questo contesto, esprime un concetto forte di collaborazione tra professionisti diversi nella gestione di persone fragili/croniche/non autosufficienti, e in senso più ampio di raccordo tra servizi differenti: sanitari, sociosanitari e sociali. Si fa riferimento a processi di cura e assistenza che intervengono sullo stesso cittadino e coinvolgono istituzioni, culture organizzative, strutture, servizi, professioni molto diversi attraverso nuove modalità collaborativo/partecipative che permettono di fornire risposte appropriate ai bisogni.

DELEGHE:
Servizi finanziari
Programmazione economica
Tributi



Assessore Cinzia Fontana

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

● Obiettivo 1: COORDINAMENTO E GESTIONE ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA DELL'ENTE

Al settore è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge, in base alle norme di armonizzazione dei bilanci pubblici introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche.

Il complesso lavoro procedurale di programmazione, di gestione, di rendiconto e di controllo durante tutto l'arco dell'anno, che il sistema di contabilità pubblica prevede, rappresenta senz'altro l'obiettivo principale del servizio, oltre a quello di coordinamento, vigilanza e gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente.

E' pertanto prioritario garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio. Obiettivo ancor più pregnante nel corso dell'anno 2021, considerato che le ricadute della drammatica situazione economico-sociale determinate dalla lunga fase di emergenza sanitaria da COVID-19 potranno avere un impatto profondo sulle entrate dell'ente.

Il principio di precauzione – così come quello della massima flessibilità nella gestione del bilancio – dovrà pertanto essere elemento prioritario dell'intera attività del settore finanziario.

A tal fine, si individuano i seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo 1/A: ADEMPIMENTI LEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE

- **Obiettivo operativo:** predisposizione dei documenti contabili nella forma, nei contenuti e nella tempistica nel rispetto della normativa e dei regolamenti. Relativamente al bilancio di previsione, l'obiettivo è la sua predisposizione e adozione entro i termini indicati dal Ministero dell'Interno, al fine di garantire l'operatività dell'ente a pieno regime sin dall'inizio dell'anno.
- **Fasi di attuazione:**
 - raccolta delle richieste di tutti i servizi comunali;
 - predisposizione della proposta di quadratura del bilancio di previsione da parte del servizio finanziario da sottoporre all'Amministrazione comunale entro fine dicembre 2020;
 - predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e degli atti allegati al bilancio.
- **Risultati attesi:** approvazione dei documenti di bilancio entro i termini di legge nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Obiettivo 1/B: IMPEGNI PLURIENNALI

- **Obiettivo operativo:** proseguire l'attività iniziata nel 2019 e continuata nel 2020 volta alla definizione di un bilancio strutturalmente equilibrato in parte corrente tra entrate e spese, al fine di gestire al meglio il processo di programmazione economica.
- **Fasi di attuazione:**
 - raccolta informazioni da tutti i servizi comunali in merito alla tipologia di spese correnti nell'ottica di adempimenti di carattere pluriennale (es. contratti);

aggiornamento della suddivisione delle spese tra ricorrenti e non ricorrenti;
verifica accurata sugli impegni pluriennali e relativa copertura.

- **Risultati attesi:** distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti e monitoraggio copertura degli impegni pluriennali.

Obiettivo 1/C: BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE

- **Obiettivo operativo:** completamento della contabilità economico-patrimoniale, in base alle prescrizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011, per rendere il più aggiornati ed attendibili i dati inerenti il patrimonio comunale.
- **Fasi di attuazione:**
costante aggiornamento dell'inventario comunale, sia per la parte mobili che immobili;
aggiornamento del glossario inerente la codifica della matrice di correlazione del bilancio economico-patrimoniale.
- **Risultati attesi:** registrazioni operazioni economico-patrimoniali con scarico automatico e periodico dal bilancio dell'ente.

Obiettivo 1/D: ADEMPIMENTI LEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

- **Obiettivo operativo:** ottenere una visione completa e leggibile del risultato economico e delle consistenze patrimoniali e finanziarie delle società ed enti che fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Crema, al fine di avere a disposizione uno strumento efficace per gestire e controllare le società partecipate.
- **Fasi di attuazione:**
definizione dell'area di consolidamento delle società partecipate;
predisposizione dei documenti contabili nella forma, nei contenuti e nella tempistica regolati dalla normativa.
- **Risultati attesi:** approvazione del bilancio consolidato entro i termini previsti dalla normativa vigente.

● **Obiettivo 2: LA GESTIONE DEGLI AIUTI ECONOMICI A FAVORE DELLA CITTA'**

Al settore è affidata la gestione delle misure straordinarie di sostegno e di rilancio delle attività economiche di Crema, definite dal Consiglio Comunale in data 29/07/2020 e 30/11/2020.

Nel corso dei primi mesi del 2021 si dovrà pertanto concretizzare la concessione dei contributi una tantum a favore delle microimprese e della libera professione, in base ai criteri contenuti nel Bando approvato dalla Giunta Comunale.

- **Obiettivo operativo:** gestione di tutte le fasi inerenti la concessione dei contributi alle attività economiche della città.
- **Fasi di attuazione:**
raccolta domande di contributo e loro istruttoria;
definizione graduatoria e verifica requisiti;
erogazione somme dovute.
- **Risultati attesi:** erogazione dei contributi alle microimprese e ai lavoratori autonomi con partita Iva entro la fine del mese di aprile 2021 .

● **Obiettivo 3: COMMISSIONE BILANCIO**

L'anno 2020 si è caratterizzato per un lavoro particolarmente intenso della Commissione Bilancio, impegnata - oltre alle normali convocazioni per l'analisi di tutti i documenti riguardanti le varie fasi del bilancio comunale - in ulteriori numerose convocazioni per definire la destinazione delle risorse stanziare per il sostegno e il rilancio della Città di Crema.

Nel corso dell'anno 2021 tale impegno dovrà proseguire con regolarità, con l'obiettivo di tenere monitorate le risultanze delle misure approvate e delle risorse stanziare per ogni intervento e, se del caso, individuare ulteriori modalità di sostegno.

● **Obiettivo 4: EFFICIENTAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**

Al fine di garantire l'obiettivo di un processo virtuoso nella gestione delle risorse finanziarie e di una sua costante ottimizzazione, si procederà anche nel 2021 all'analisi della corretta gestione dei contratti di forniture utenze comunali.

In particolare ci si concentrerà sull'adesione alla Convenzione Consip per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica e sulla definizione dei rapporti di registrazione consumi per quanto riguarda la fornitura di acqua potabile con il rapporto di gestione affidato a Padania Acque.

- **Obiettivo operativo:** controllo di gestione delle utenze elettriche e di acqua potabile per una ottimizzazione della spesa corrente.
- **Fasi di attuazione:**
 - analisi dei consumi;
 - attivazione procedure di controllo delle utenze, in collaborazione con il servizio manutenzioni dell'area tecnica;
 - verifica e comparazione costi, al fine di valutare le azioni da promuovere per un ulteriore efficientamento della spesa.
 - attivazione di un corretto servizio di autolettura per quanto riguarda l'acqua potabile.
- **Risultati attesi:** esatta quantificazione dei consumi e della relativa spesa per poter tendere al miglioramento e all'efficienza dei servizi, in previsione di possibili risparmi sia nei consumi che garantendo un monitoraggio costante della conseguente spesa.

● **Obiettivo 5: COMPLETAMENTO PROCEDIMENTO LIQUIDAZIONE ELETTRONICA FATTURE**

Nell'ottica di una sempre migliore efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, l'impegno messo in campo in questi anni per la gestione della fatturazione elettronica in modalità completamente telematica ha trovato piena applicazione nel corso del 2020, a conclusione della fase sperimentale che ha interessato gli uffici nel 2019.

La procedura può quindi passare alla fase finale, ossia l'attivazione dei codici univoci per i singoli uffici appositamente individuati.

- **Obiettivo operativo:** accelerazione della movimentazione fatture all'interno degli uffici comunali in quanto il ricevimento diretto permette l'accettazione o il respingimento immediato, senza passaggi intermedi.

- **Fasi di attuazione:**
definizione dell'elenco degli uffici per i quali richiedere il codice univoco ed attivazione delle procedure necessarie per l'ottenimento dello stesso da parte di IPA (Indirizzi Pubblica Amministrazione);
supporto e assistenza agli uffici per garantire la corretta applicazione della procedura.
- **Risultati attesi:** conclusione della fase sperimentale e piena attivazione della procedura entro il 31 dicembre 2021.

● **Obiettivo 6: ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

La completa e corretta applicazione delle regole contabili introdotte negli ultimi anni impone a tutti i servizi del Comune una costante attività di approfondimento e aggiornamento sulle tecniche di gestione del bilancio. Diventa quindi fondamentale l'obiettivo di realizzare un'attività di formazione, consulenza e assistenza agli uffici a cura dell'area finanziaria.

- **Obiettivo operativo:** favorire la diffusione delle logiche e delle tecniche di gestione del bilancio a tutti i servizi.
- **Fasi di attuazione:**
programmazione e definizione dei contenuti dell'attività formativa sui temi del bilancio;
realizzazione dell'attività formativa destinata a tutti gli uffici;
supporto e assistenza agli uffici per garantire la corretta applicazione delle norme in materia di contabilità.
- **Risultati attesi:** organizzazione di momenti formativi per il personale dell'ente.

● **Obiettivo 7: BILANCIO IN CHIARO**

E' obiettivo dell'Amministrazione garantire ai cittadini la conoscenza e la comprensione degli elementi fondamentali del bilancio, considerato il grande valore che esso rappresenta nel definire le risorse a disposizione dell'Ente locale, la loro provenienza e il loro impiego a favore della comunità.

In questo senso il bilancio comunale, sia preventivo che di rendiconto, rappresenta strumento fondamentale per informare il cittadino sulle dinamiche gestionali del Comune. Nonostante ciò, i documenti contabili predisposti in base alle norme sono estremamente complessi e di non facile lettura.

Per queste ragioni, nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione ha voluto sperimentare una lettura semplificata del bilancio comunale attraverso una sua rielaborazione dal punto di vista grafico.

Per l'anno 2021, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza, si intende elaborare un documento che fornisca informazioni utili e comprensibili sulle dinamiche di formazione del bilancio comunale.

- **Obiettivo operativo:** mettere a disposizione dei cittadini una guida semplificata alla lettura del bilancio dell'ente locale.
- **Fasi di attuazione:**
definizione dei contenuti della guida semplificata;
realizzazione dell'opuscolo;
pubblicizzazione e diffusione del lavoro finale.
- **Risultati attesi:** pubblicazione dell'opuscolo "Il bilancio alla portata di tutti".

SETTORE TRIBUTI

Le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancorate ad un sistema di fiscalità che, seppur avente impatto locale, è condizionato dal complesso quadro normativo nazionale in materia tributaria.

Nel corso dell'anno 2020, nonostante la fase emergenziale particolarmente complessa nella gestione dei bilanci e della materia tributaria, si è dovuto intervenire con una serie di modifiche sostanziali per quanto riguarda le imposte locali e precisamente l'Amministrazione Comunale di Crema ha approvato:

- la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) con la conseguente abolizione della TASI;
- il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU;
- il Piano Economico-Finanziario (PEF) Tari in base al nuovo metodo tariffario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti impostato dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera).

Contemporaneamente, il servizio Tributi ha dovuto gestire tutte le procedure di attuazione delle scelte in materia di proroga, riduzione ed esenzione delle imposte locali definite dal governo centrale o dalla stessa Amministrazione comunale per far fronte alla situazione di emergenza creata dalla pandemia.

Condizione, questa, che impatterà anche nel corso del 2021 e che pertanto dovrà trovare il settore ulteriormente impegnato in questo ambito.

Nel corso del 2021 il Comune dovrà inoltre procedere all'approvazione del "**Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**" che sostituisce: la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

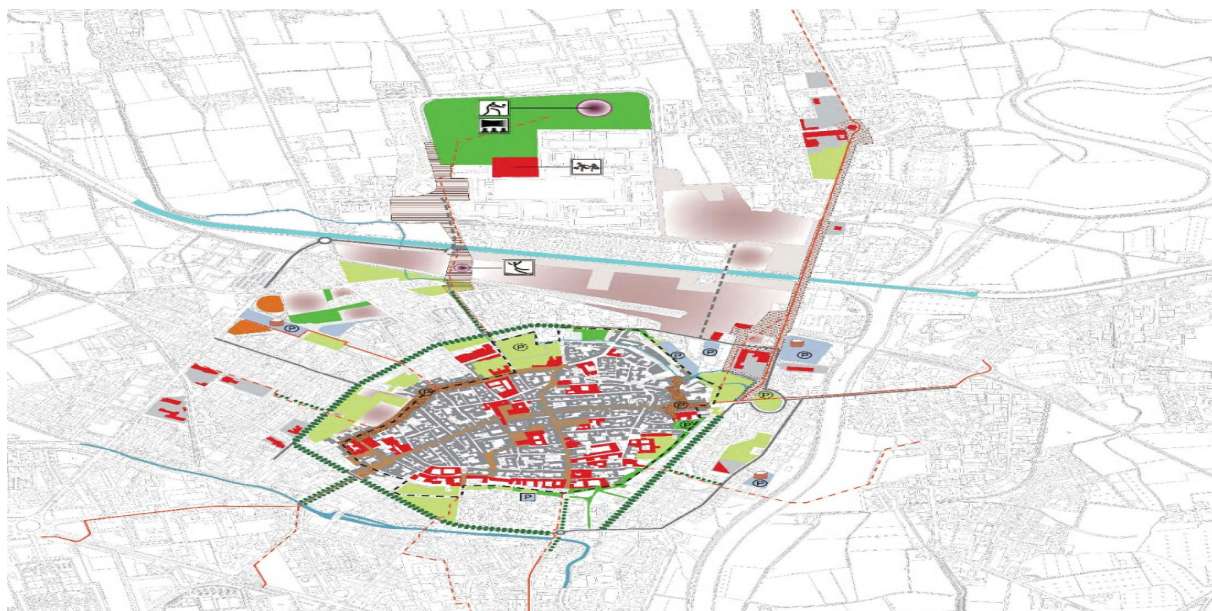
In materia di **aliquote**, nel bilancio di previsione del Comune di Crema si è deciso di confermare gli importi, i criteri e le aliquote delle entrate tributarie attualmente in vigore.

Relativamente **all'addizionale comunale Irpef**, si mantiene l'intervento di riduzione del carico fiscale a favore dei contribuenti più svantaggiati, attraverso l'esclusione dell'applicazione dell'addizionale per i redditi sotto i 18.000 Euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del Decreto legislativo n. 138/2011.

In collaborazione con il settore Urbanistica, si procederà alla revisione della determinazione del **valore delle aree fabbricabili ai fini IMU**, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso.

Nel 2021 proseguirà l'azione intrapresa nel campo del **recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale** relativamente ai tributi locali, azione che riteniamo doverosa e improntata a imprescindibili criteri di equità, giustizia e legalità, considerato oltretutto che l'indicatore di "capacità di riscossione" di un Comune è oggi, ancor più che in passato, variabile essenziale per la stabilità dei bilanci, anche per il ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

DELEGHE:
Pianificazione territoriale
Urbanistica
Edilizia privata



Assessore Cinzia Fontana

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA / SETTORE EDILIZIA PRIVATA

● Obiettivo 1: RIGENERAZIONE URBANA

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 18/2019 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente", nell'anno 2021 l'Assessorato alla Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata ha come obiettivo prioritario quello di individuare gli ambiti della rigenerazione urbana nel territorio del Comune di Crema, concentrandosi in particolare sulle aree ed immobili pubblici, al fine di valorizzarne la riqualificazione e la rifunzionalizzazione in un'ottica di promozione della qualità non solo urbanistica ma anche ambientale e sociale degli spazi urbani.

- **Obiettivo operativo**: adempimenti riguardanti l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana.
- **Fasi di attuazione**:
 - a ricognizione delle aree e degli immobili nei quali avviare processi di rigenerazione;
 - b verifica coerenza con gli strumenti di governo del territorio;
 - c organizzazione di momenti di approfondimento, in particolare con la Commissione di Piano, sulla proposta di individuazione degli ambiti di rigenerazione;
 - d predisposizione degli atti e degli elaborati da portare in approvazione.
- **Risultati attesi**: approvazione delibera di Consiglio Comunale di individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana entro il 30 aprile 2021.

● Obiettivo 2: INDIVIDUAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO DISMESSO CON CRITICITA'

La Legge Regionale n. 18/2019 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" prevede, tra gli altri adempimenti, l'individuazione degli immobili dismessi da oltre cinque anni che causano particolari criticità in tema di salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio. La procedura per l'individuazione di tali immobili e le modalità di regolazione dei rapporti tra Comune e operatori privati è particolarmente complessa, sia nella fase propedeutica all'adozione degli atti sia nella fase successiva relativa alla gestione degli interventi.

Nell'anno 2021 l'Assessorato alla Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata si pone quindi come obiettivo prioritario quello di una verifica approfondita di questo adempimento e delle relative procedure, al fine di valutarne le ricadute sul Comune di Crema.

- **Obiettivo operativo**: adempimenti riguardanti l'individuazione degli immobili dismessi con criticità.
- **Fasi di attuazione**:
 - a ricognizione degli immobili dismessi da oltre cinque anni con particolari criticità;
 - b valutazione di ogni singolo immobile;

c predisposizione degli atti e degli elaborati riguardanti l'individuazione degli immobili dismessi.

- **Risultati attesi:** verifica puntuale del patrimonio edilizio dismesso da oltre cinque anni ed eventuale relativa approvazione della delibera di Consiglio Comunale entro il 30 aprile 2021.

- **Obiettivo 3: RECUPERO PIANI TERRA ESISTENTI**

La Legge Regionale n. 18/2019 recante "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" ha introdotto deroghe alla disciplina edilizia in tema di recupero dei piani terra esistenti. La norma ha tuttavia stabilito che i Comuni possono individuare gli ambiti di esclusione dall'applicazione delle deroghe previste.

Nell'anno 2021 l'Assessorato alla Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata intende accedere a tale possibilità ed individuerà quegli ambiti del territorio del Comune di Crema che per specifiche esigenze di tutela paesaggistica, igienico-sanitaria o di difesa del suolo e di rischio idrogeologico si ritiene opportuno escludere dalle disposizioni regionali sulle deroghe per il recupero dei piani terra esistenti.

- **Obiettivo operativo:** adempimenti riguardanti l'individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra esistenti.
- **Fasi di attuazione:**
 - a ricognizione sul territorio comunale delle aree soggette a specifiche esigenze di tutela paesaggistica, igienico-sanitaria o di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;
 - b verifica coerenza con gli strumenti di governo del territorio;
 - c proposta individuazione ambiti;
 - d predisposizione degli atti e degli elaborati da portare in approvazione.
- **Risultati attesi:** approvazione entro il 30 aprile 2021 della delibera di Consiglio Comunale di individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra esistenti.

- **Obiettivo 4: VERIFICA STATO ATTUAZIONE PGT**

Nell'anno 2021 proseguirà il lavoro del servizio Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata relativo al monitoraggio e alla verifica dell'effettivo stato di attuazione delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio e degli strumenti e documenti ad esso collegati, al fine di avere a disposizione la mappatura completa del livello di realizzazione quantitativa e qualitativa della pianificazione urbanistica del Comune di Crema inclusa nell'attuale Pgt.

Tale ricognizione è propedeutica alle eventuali successive azioni da intraprendere per l'avvio del procedimento di adeguamento degli strumenti urbanistici alle recenti novità legislative in materia, sia regionali che nazionali.

Per l'anno 2021, si individuano pertanto i seguenti obiettivi operativi:

Obiettivo 4/A: RICOGNIZIONE COMPLETA IN MERITO ALLO STATO ATTUATIVO E PROCEDIMENTALE DEI PIANI ATTUATIVI CONVENZIONATI

- **Obiettivo operativo**: analisi puntuale dello stato di fatto dei singoli Piani attuativi convenzionati al fine di verificarne l'effettiva fase di avanzamento.
- **Fasi di attuazione**:
 - a reperimento di tutti i documenti relativi ai Piani attuativi oggetto di verifica;
 - b istruttoria completa per ciascun Piano Attuativo;
 - c confronto con gli altri settori dell'area tecnica in relazione allo stato di attuazione delle opere private e delle opere di urbanizzazione di interesse pubblico generale previste nelle relative convenzioni.
- **Risultati attesi**: redazione conclusiva di singole schede riassuntive per ciascun Piano attuativo da sottoporre all'Amministrazione comunale.

Obiettivo 4/B: MONITORAGGIO AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA (A.T.U.) E PERIURBANA (A.T.P.)

- **Obiettivo operativo**: monitoraggio e verifica puntuale e attenta in merito alla pianificazione attuativa delle aree inserite negli Ambiti di Trasformazione Urbana e Periurbana, al fine di favorire la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito della riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio e ambientale del territorio.
- **Fasi di attuazione**:
 - a analisi, studio e valutazione sotto il profilo urbanistico dei progetti presentati e degli atti ad essi collegati;
 - b verifica puntuale della dotazione delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse generale;
 - c istruttoria completa per ciascun Ambito di Trasformazione e relativa convenzione, da sottoporre all'Amministrazione comunale.
- **Risultati attesi**: riorganizzazione urbana attraverso la riqualificazione delle aree urbanizzate degradate e dismesse.

Rispetto agli Ambiti di Trasformazione in corso o in adozione , si precisa che:

- A.T.U. 02 NordEst:

E' stata recentemente consegnata l'area ad RFI per l'avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso veicolare alla stazione di Crema, tappa fondamentale nell'ambito del progetto generale di C.RE.MA 2020 e della riqualificazione dell'intero comparto.

In tale contesto di riconversione strategica dell'area nord-est della città, l'A.T.U.02 è interessato da proposte di Programmi Integrati di Intervento.

Per l'A.T.U.02.05 (ex-Bakemark) è in corso il progetto di bonifica con la messa in sicurezza permanente dell'area ed è stata presentata la proposta di Piano Integrato di Intervento attualmente in fase di istruttoria.

- A.T.U. 04 Voltini

L'A.T.U.04 Voltini è in corso di completamento per quanto attiene i primi due sub-ambiti avviati nel corso del 2019. Il terzo sub-ambito, ricadente tra lo stadio Voltini ed i sub-ambiti in attuazione, è stato approvato ed è in fase di convenzionamento.

- A.T.U. 05 Via Colombo

L'area di proprietà comunale rientrante nell'A.T.U.05 è inserita nel piano delle alienazioni riferito all'anno 2021. Si procederà pertanto alla predisposizione e successiva pubblicazione del bando per la manifestazione d'interesse al fine di verificare le condizioni e le progettualità per la riqualificazione dell'area.

- A.T.U. 06 Ex-Bosch

E' attualmente in corso la bonifica dell'area, adempimento preliminare per la riqualificazione urbanistica del comparto attraverso la riconversione delle aree produttive dismesse.

Relativamente al sub-ambito A.T.U.06.3 - "ex-Leuenerger" - è stato approvato il Programma Integrato di Intervento dell'area ed è in attesa di convenzionamento per la definizione del procedimento di bonifica avviato.

- A.T.U. 07 Stalloni

Nel 2021 l'Amministrazione Comunale intende inserire l'area negli "Ambiti di Rigenerazione Urbana" ai sensi della L.R. n. 18/2019. Ciò al fine di disporre di un ulteriore strumento di pianificazione che permetta di accelerare e incentivare la riqualificazione e la valorizzazione dell'intero comparto, nonché di concertare con la proprietà - Regione Lombardia - soluzioni più flessibili da sperimentare nell'area.

- A.T.P. 01 Gran Rondò

La convenzione riguardante il Programma Integrato di Intervento dell'A.T.P.01 prevede che le opere riferite allo standard di qualità siano da ultimare entro due anni dall'approvazione del Piano, vale a dire nel corso dell'anno 2021. L'Amministrazione seguirà pertanto le fasi attuative degli interventi relativi alle opere pubbliche convenzionate e precisamente:

- il bosco urbano attrezzato tra la Gronda nord e il quartiere di San Carlo;
- il collegamento pista ciclabile tra via Nenni/via Di Vittorio e il sottopasso;
- la fascia alberata di rispetto tra via Milano e la residenza prevista nell'area a nord di via Milano;
- la fascia alberata a coronamento del rondò di accesso alla città;
- le opere di riqualificazione del quartiere San Carlo;
- interventi su viabilità esistente.

Sono inoltre **in fase di istruttoria e/o di approvazione le seguenti pratiche:**

- Ampliamento del parcheggio presso le Mura Venete;
- Collegamento ciclopedonale lungo la roggia Senassa da via Chiesa alla strada vicinale della Leada, in attuazione del Piano Integrato di Intervento "Eden - via Ferrario";
- Conferenza servizi per progetto definitivo Caserma VV.FF.;
- Piano attuativo "Via Buonarroti - via Deledda" in ambito di completamento produttivo;
- Piano attuativo "Cascina Costi" in via Turbade;
- Piano di recupero "Cascina Torchio" in via Capergnanica.

● **Obiettivo 5: PIANIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE AREA NORD-EST**

Gli interventi che stanno interessando l'intero comparto della zona nord-est della città di Crema – realizzazione sottopasso veicolare stazione ferroviaria, programmi integrati di intervento di riconversione delle aree dismesse di via Gaeta, progetto di riqualificazione dell'area ex Olivetti – si inquadrano in una programmazione più generale, che si integra pienamente anche con l'individuazione delle risorse e la messa in cantiere di una serie di azioni in materia di collegamenti viabilistici previsti nel PGT.

Una pianificazione infrastrutturale, in sostanza, che porterà riflessi estremamente positivi grazie alla riconnessione, anche fisica, dell'intera area con la città storica e i suoi servizi e, quindi, alla sua reintegrazione funzionale dentro il sistema urbano.

In particolare gli obiettivi operativi da perseguire riguardano:

- ✓ la rotatoria in uscita dal sottopasso veicolare su via Gaeta con l'obiettivo di perfezionare l'assetto infrastrutturale della zona: il progetto, affidato ad uno studio di professionisti in materia di mobilità, sarà realizzato nel corso dell'anno 2021;
- ✓ il sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria: nel bilancio 2021 sono stanziati le risorse per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'opera;
- ✓ la ciclopedonale per Campagnola: stanziati le risorse nel bilancio 2020, l'intervento vedrà la realizzazione nel corso dell'anno 2021;
- ✓ il collegamento viario tra via Gaeta e via Bramante, in coerenza con le indicazioni del Pgt e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS): nel Piano delle Opere Pubbliche triennale è inserita la previsione di spesa per l'avvio dell'intervento nell'anno 2023.

● **Obiettivo 6: PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL SISTEMA VERDE**

Il verde urbano e peri-urbano, inteso come l'insieme delle componenti biologiche che concorrono a determinare l'impronta funzionale e paesaggistica di un territorio, è un vero e proprio sistema complesso che si configura come un bene di interesse collettivo e come una risorsa multifunzionale per la città e per i suoi abitanti.

Una gestione sostenibile della città non può quindi prescindere dal considerare questo patrimonio naturale come oggetto di specifiche politiche di pianificazione e controllo.

In quanto sistema complesso, dunque, va adeguatamente pianificato, progettato e gestito, all'interno di una pianificazione strategica che deve essere coerente con le previsioni degli strumenti di governo del territorio della città di Crema, quali il Pgt, il Documento di Piano e il Piano dei Servizi. Strumenti che, del resto, già contengono le previsioni di una struttura verde articolata e composita che ha il fine di mitigare l'impatto ambientale dell'attività cittadina sul territorio, garantire un più razionale uso delle risorse ambientali, valorizzare il territorio agricolo, ottimizzare il ruolo sociale, estetico e ambientale degli spazi aperti intra e periurbane, ottimizzare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel Pgt sono infatti identificate differenti tipi di aree, tra cui il parco lineare, il fiume attrattivo, il bosco nuovo della tangenziale, la rete degli spazi aperti, anche attraverso nuovi ampi spazi di verde ricavati all'interno degli Ambiti di Trasformazione.

- **Obiettivo operativo:** integrazione e interconnessione della programmazione del sistema ambientale con gli strumenti di governo del territorio

- **Fasi di attuazione:**
 - a verifica e monitoraggio puntuale dell'attuazione degli obiettivi del Pgt in tema di sistema complessivo del verde (censimento, mappatura aree,...);
 - b coordinamento costante con settore Ambiente e settore Lavori Pubblici;
 - c esame attento dei progetti di intervento privato degli Ambiti di Trasformazione affinché le aree destinate a funzioni pubbliche siano pienamente integrate all'interno del sistema ambientale urbano e periurbano;
 - d programmazione di interventi volti a dare concreta realizzazione alle previsioni urbanistiche.
- **Risultati attesi:** ampliamento e riqualificazione del sistema del verde e sua fruibilità.

● **Obiettivo 7: ISTITUZIONE ALBO DIRITTI EDIFICATORI**

La finalità è quella di disciplinare le modalità di costituzione, di gestione e di compilazione del Registro delle cessioni e dei diritti edificatori, nonché dei criteri per l'applicazione degli indici incentivanti in caso di aree o realizzazione di attrezzature e servizi d'interesse pubblico e generale, al fine di favorire l'attuazione degli obiettivi delineati dal Documento di Piano e dal Piano dei Servizi del PGT.

- **Obiettivo operativo:** approvazione del *“Regolamento per la gestione del registro delle Cessioni e dei Diritti Edificatori”*.
- **Fasi di attuazione:**
 - a definizione dei principi per la cessione dei diritti edificatori;
 - b predisposizione bozza del Regolamento.
- **Risultati attesi:** approvazione del Regolamento e istituzione Albo dei Diritti Edificatori entro il 31 dicembre 2021.

● **Obiettivo 8: SEMPLIFICAZIONE RAPPORTO TRA CITTADINI E COMUNE IN MATERIA EDILIZIA**

Si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire con l'implementazione delle procedure volte ad assicurare una effettiva semplificazione dei procedimenti amministrativi per la presentazione delle pratiche edilizie, con l'obiettivo di garantire la massima attenzione alle esigenze dell'utenza riducendo sensibilmente aggravii burocratici che impattano su cittadini e professionisti.

Il settore dell'Edilizia privata, in particolare, si è trovato nel corso dell'anno 2020 a dover rivedere in modo significativo il rapporto con l'utenza e l'organizzazione del servizio e, nonostante la fase emergenziale dovuta alle restrizioni imposte dai diversi periodi di lockdown, si è riusciti a far fronte alle numerose istanze dei cittadini e dei professionisti anche grazie all'utilizzo più diffuso dei procedimenti informatizzati e alla capacità del personale dipendente di adattarsi velocemente alla mutata organizzazione del lavoro. Nel 2021 tutto questo dovrà necessariamente essere ulteriormente implementato.

Obiettivo 8/A: IMPLEMENTAZIONE PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE EDILIZIE

- **Obiettivo operativo:** implementazione delle procedure online per la presentazione delle pratiche edilizie, introducendo anche il modello di procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica tramite PEC.
- **Fasi di attuazione:**
 - a studio e valutazione delle diverse opzioni di presentazione delle pratiche;
 - b predisposizione del modulo-tipo per la procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica tramite PEC.
- **Risultati attesi:** garantire la possibilità di presentazione telematica delle pratiche edilizie da parte di cittadini che non sono in possesso di firma digitale.

Obiettivo 8/B: PREDISPOSIZIONE CONVENZIONI-TIPO

- **Obiettivo operativo:** standardizzazione delle convenzioni urbanistiche, al fine di facilitare gli addetti del settore con la messa a disposizione di strumenti operativi omogenei.
- **Fasi di attuazione:**
 - a studio dei diversi modelli di convenzione-tipo suddivise per ambiti del Pgt, comprese anche le aree per servizi;
 - b predisposizione dello schema-tipo di convenzioni urbanistiche da utilizzare nei casi di pianificazione urbanistica esecutiva e permessi di costruire convenzionati.
- **Risultati attesi:** adozione schema-tipo di convenzioni da mettere a disposizione degli operatori e professionisti, anche online.

● **Obiettivo 9: INTERRELAZIONE TRA SPORTELLO UNICO EDILIZIA (SUE) E SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)**

L'Amministrazione intende potenziare le procedure interne per garantire il passaggio di informazioni e competenze nonché il coordinamento tra SUE e SUAP relativamente alle attività produttive.

L'ottima esperienza sperimentata nel corso del 2020 dal tavolo tecnico tra Sue e Suap in merito alla valutazione delle domande relative ai "plateatici" ha del resto dimostrato l'importanza di questo obiettivo con ricadute positive in termini di efficacia e tempestività nelle risposte agli operatori.

- **Obiettivo operativo:** implementare la collaborazione tra Sue e Suap, al fine di fornire completezza di procedure e informazioni alle imprese.
- **Fasi di attuazione:**
 - a individuazione di procedure interne e modalità di relazione tra gli sportelli;
 - b riunioni periodiche finalizzate a monitorare l'andamento delle pratiche;
 - c creazione di un iter informatizzato per interagire efficacemente.
- **Risultati attesi:** potenziamento interrelazione tra sportelli SUE e SUAP.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SOVRACOMUNALE

All'interno del più vasto tema dell'AREA OMOGENEA CREMASCA, che deve necessariamente coinvolgere i diversi settori dell'Amministrazione in un'ottica di più ampio respiro e di massima condivisione, si inserisce il tema della pianificazione strategica sovracomunale.

L'Amministrazione ritiene che le ragioni e gli obiettivi di fondo, sui quali sono stati costruiti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e il Piano d'Area del Cremasco rimangono tuttora validi e condivisibili, da mantenere quindi come punti di riferimento importanti, pur dovendoli necessariamente aggiornare considerati gli anni trascorsi dalla loro approvazione.

In riferimento alla pianificazione insediativo-territoriale il Piano d'Area prevedeva la costruzione di un sistema di polarità urbane coerente con quello indicato nel PTCP, il contenimento del consumo del suolo ostacolando la dispersione degli insediamenti e favorendo morfologie compatte per i centri edificati esistenti, un'adeguata localizzazione delle espansioni insediative calibrate rispetto all'assetto infrastrutturale, il recupero del patrimonio edilizio e insediativo non utilizzato, la tutela e valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali per quanto riguarda i valori storico-culturali del territorio come centri storici e cascine.

Una progettazione sovracomunale che abbia lo sguardo lungo, che si proietti sul futuro con una visione strategica rivolta ad un orizzonte temporale di ampio respiro e, insieme, con la definizione di un percorso e di obiettivi specifici da attivare a tappe: questa è la vera sfida per i Comuni di tutto il territorio cremasco.

E' in questo contesto generale, e nell'approccio integrato che ne consegue, che l'Amministrazione intende impegnarsi per dare seguito – in condivisione e interrelazione con i Comuni dell'area omogenea cremasca – a progetti territoriali unitari, che si individuano nei seguenti obiettivi operativi:

● **Obiettivo 1: RIGENERAZIONE TERRITORIALE**

Nell'ambito del progetto "EX O.", candidato al Bando per gli emblematici maggiori della Fondazione Cariplo per la parte relativa alla riqualificazione dell'immobile sede della ex Università, assume particolare rilevanza la promozione delle potenzialità di rilancio e di valorizzazione dell'area comprendente la ex Cascina Pierina. Un'area di circa 100.000 mq, inserita nel PGT del Comune di Crema come area per servizi di interesse sovracomunale, con diverse possibilità di soluzione e anche molto flessibili.

Da queste premesse è nata la relazione con il Politecnico di Milano – polo di Mantova, tesa a sviluppare uno studio sulle potenzialità dell'area, sulla sua rifunzionalizzazione e sulla sua attrattività.

In contemporanea, come area omogenea cremasca abbiamo coinvolto Anci Lombardia e il Politecnico di Torino per dar vita proprio sull'area della ex Cascina Pierina alla sperimentazione di un progetto di rigenerazione territoriale con uno sguardo ampio che, partendo da un sito specifico, abbracci l'intero cremasco, intrecci i diversi fattori di sviluppo e di rilancio e coinvolga i diversi attori in campo per fare appunto sistema territoriale.

● **Obiettivo 2: RETICOLO CICLOPEDONALE DEL CREMASCO**

I Comuni del territorio hanno dato mandato alla società Consorzio.it di predisporre lo studio di fattibilità e la successiva progettazione della rete ciclopedonale del cremasco, un reticolo ciclabile extraurbano che completi e metta in sicurezza la connessione tra i tracciati già esistenti, potenzi i

percorsi ciclabili sia quotidiani che turistici, rilanci la fruibilità del territorio e lo metta in collegamento con le grandi ciclovie regionali e nazionali.

La progettazione sovracomunale individuerà i costi per l'investimento globale, definirà la priorità di interventi, definirà le modalità di realizzazione omogenea delle opere.

Predisposto il progetto unitario generale, il territorio cremasco si candiderà alla partecipazione a bandi sulla mobilità sostenibile sia nazionali che europei.

- **Obiettivo 3: PROGETTO "TANGENZIALINA"**

A seguito dell'inserimento della "Tangenzialina" tra i progetti strategici e prioritari per il territorio provinciale e dello stanziamento da parte di Regione Lombardia di risorse destinate a tal fine, nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione comunale di Crema prenderà parte, insieme ai Comuni direttamente coinvolti dal tracciato viabilistico in oggetto, alla definizione dell'ipotesi progettuale dell'opera.

DELEGHE:

Cultura

Turismo

Pari opportunità

CULTURA
CREMA

TURISMO
CREMA



Assessora Emanuela Nichetti

CREMA, CITTA' DELLA BELLEZZA, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ'

CULTURA

1. Introduzione

Crema è una città estremamente vivace in cui esiste un grande fermento culturale e artistico, unito a disponibilità, fantasia, passione e voglia di fare.

Nei primi tre anni del mandato (2017-2019), il crescente investimento economico dell'Assessorato alla Cultura e la strutturazione sempre più coordinata di attività culturali, comunicazione e progetti di ampio respiro hanno consentito un significativo incremento in termini numerici del coinvolgimento della comunità rispetto alla fruizione culturale.

Le previsioni di Bilancio del comparto cultura al primo gennaio 2020 prospettavano il mantenimento dell'indice di investimento al livello 2019. Già dall'inizio del mese di marzo 2020, di contro, in corrispondenza del dilagare dell'epidemia da Covid-19 che ha visto in Crema uno degli epicentri dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione si è trovata a dover congelare i capitoli del bilancio approvato, ridestinando ingenti somme alla situazione straordinaria e dovendo fare i conti con i significativi mancati introiti derivanti dalla sospensione della fiscalità locale.

Il 2020 ha così segnato uno snodo negativo in termini di investimenti in cultura sia a causa di una forzosa diminuzione delle attività in presenza, sia per l'impossibilità di sostenere e coinvolgere la filiera artistica e creativa mantenendo i livelli di spesa consueti.

Nonostante questa difficoltà, l'Assessorato alla Cultura ha messo in campo alcune strategie che hanno consentito di proseguire in parte l'attività culturale, di mantenere un legame con i cittadini e il pubblico, e di capire su quali nodi importanti strutturare nuove policy culturali. La produzione culturale ha da subito voluto e dovuto cercare altre e diverse modalità con cui esprimersi per raggiungere i cittadini. A causa del rigido lockdown, ci si è dovuti necessariamente avvantaggiare dei pochi mezzi a disposizione degli operatori, cioè quelli di cui disponevano nelle loro case. E' stata una esperienza nuova in ambito digitale che ha fatto da apripista, ma che merita di essere superata e adeguata al contesto socio culturale attuale, in cui lo spazio digitale chiede di essere abitato con nuovi contenuti creati ad hoc e con nuove relazioni e interazioni, da vivere come un ulteriore canale di offerta e di incontro con i propri pubblici e come un ambito irrinunciabile oramai, tanto da continuare ad accompagnare lo sviluppo del palinsesto culturale in presenza.

Grazie alla collaborazione con associazioni e professionisti, durante l'estate si è riusciti comunque ad impostare una programmazione in presenza. Con un totale di 79 eventi, svoltisi dal 27 giugno al 27 settembre, una media di 26 appuntamenti al mese (quasi uno al giorno) e circa 6.500 biglietti staccati, gli appuntamenti con la cultura hanno accompagnato l'estate cremasca e contribuito a portare un po' di serenità ad una città che negli scorsi mesi si è trovata ad affrontare una gravissima crisi sanitaria. Le necessarie regole di distanziamento sociale e di sanificazione, oltre all'obbligo di indossare la mascherina, non hanno impedito ai cittadini cremaschi di passare le serate in compagnia di un intrattenimento di qualità, né hanno reso meno bella e suggestiva l'immagine di una CremArena gremita di persone, spesso più di 200, rivolte verso un palco che offriva i più vari appuntamenti culturali. Non solo la quantità, infatti, ma soprattutto la qualità degli eventi ha dominato la stagione. Una qualità determinata da una scelta ponderata e variegata di contenuti che ha visto all'opera musicisti, cantanti, ballerini, attori, interpreti teatrali, scrittori e giornalisti. Sono stati presentati 14 libri in incontri con gli autori stessi, proiettate 45 pellicole tra primissime visioni, prime visioni e capolavori recuperati dalla programmazione cinematografica dello scorso anno. Hanno inoltre trovato spazio uno spettacolo teatrale rivolto alle famiglie, due reading di letteratura e di poesia sperimentale, un'opera lirica e sette diversi concerti con prestigiosi cantanti, musicisti e ballerini, mentre le sale Agello hanno ospitato tre interessantissime mostre. Per i molti cittadini che hanno scelto di passare l'estate a Crema, la rassegna è stata dunque una proposta piacevole, resa sicura dagli ampi spazi a disposizione e dagli accorgimenti messi in atto dall'Ufficio delle Manifestazioni Culturali, grazie ai quali sono stati garantiti momenti di socialità protetta.

Inoltre, la pratica dello *streaming* degli eventi, prevista per dare la possibilità di partecipare anche a chi non ha potuto essere in presenza, ha ampliato il pubblico raggiunto, con un'adesione decisamente significativa anche a questa diversa modalità di partecipazione alla vita culturale (19.875 visualizzazioni rilevate al 23.09.2020).

In questo contesto pandemico che ha duramente abbattuto la capacità di spesa del comparto culturale pubblico e di pari passo abbattuto l'economia della filiera artistica è significativa l'esigenza di mantenere saldi i rapporti con la propria comunità, intessere relazioni e reti di collaborazione per arrivare ad una produzione culturale che riesca a travalicare i limiti dell'esperienza in presenza e possa amplificare il proprio portato sociale ed economico anche attraverso la creazione di un nuovo ambito, quello digitale, esperienziale e di relazione.

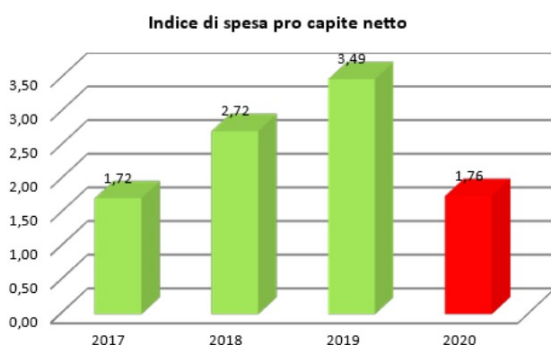
È utile poter accompagnare la trasformazione, necessaria per la cultura e per la nostra società. Per questo scopo sembra necessario ridefinire il proprio ruolo di organizzazione culturale, rivedere la propria relazione con il mutato contesto economico, produttivo, sociale, e porre una forte attenzione sui temi dell'accesso, esplorando e ridisegnando il ruolo del pubblico, le sue aspettative, i suoi bisogni,

le sue capacità e necessità. Non per tornare a prima, ma per ridisegnare un nuovo equilibrio e spingere la sfida in avanti per le istituzioni culturali, tutte chiamate a immaginare un nuovo modo di fornire servizi e di creare cultura, anche in un'ottica rinnovata di servizio pubblico. Non trascurabile è il fatto che investire nella valorizzazione della cultura, puntando anche sull'innovazione della comunicazione e dei servizi, rende di fatto la cultura volano per il turismo, l'attrattività e l'economia della città e consente di offrire a molti giovani l'opportunità di mettere a frutto le competenze maturate nei propri percorsi di studio.

1.1 I dati della fruizione culturale dal 2017 al 2020

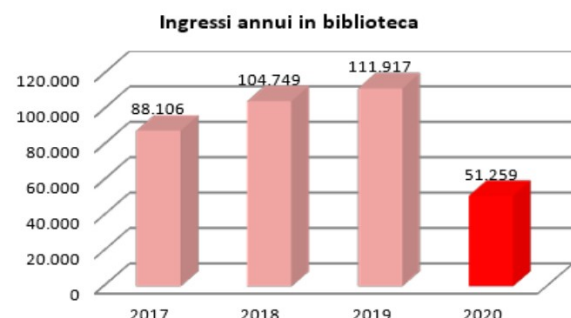
L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha duramente infierito anche sul comparto culturale.

Ogni indice analizzato, infatti, evidenzia, dopo la crescita nel triennio 2017/2019, un picco negativo in corrispondenza del 2020, a causa dell'abbattimento della capacità di spesa pubblica e del conseguente depotenziamento della capacità di proposta culturale secondo canoni tradizionali. Indici che invece, in corrispondenza del costante incremento dell'investimento pubblico in cultura, sottolineavano che erano costantemente cresciuti anche gli standard di servizio e di fruizione di tutti i luoghi della cultura da parte dei cittadini.



Analizzando l'indice di spesa pubblica pro capite netto (inteso come indice di spesa calcolato al netto delle spese fisse e consolidate finalizzate al funzionamento dei luoghi della cultura, tra cui le spese di personale, le spese di manutenzione ordinaria, tutte le utenze comprese il riscaldamento delle strutture, l'appalto per le pulizie e per la fornitura di cancelleria) espresso in euro/abitante, che rappresenta in effetti il

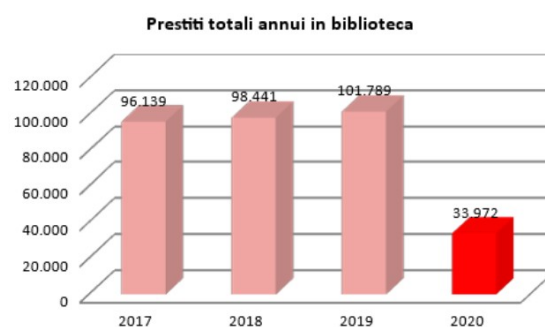
reale potere di spesa annuale per la cultura, nella serie statistica 2017-2020 vediamo che a fronte di una tendenza positiva e in netto e progressivo incremento, vi è un picco negativo in corrispondenza dell'anno 2020.



La biblioteca comunale, luogo di comunità e coesione sociale, ha visto dal 2017 migliorare il proprio impatto sociale, qui evidenziato dalla crescita degli accessi al servizio e dall'incremento dell'indice di movimentazione dei documenti (tradotto in termini di prestiti a domicilio annui). Il calo degli ingressi e dei

prestiti è stato determinato dai lunghi periodi di chiusura forzata della biblioteca e dalla necessità, nei periodi di apertura, di contingentare gli ingressi per garantire il corretto distanziamento interpersonale. Nel 2020 sono entrati in biblioteca meno della metà dei cittadini dell'anno precedente.

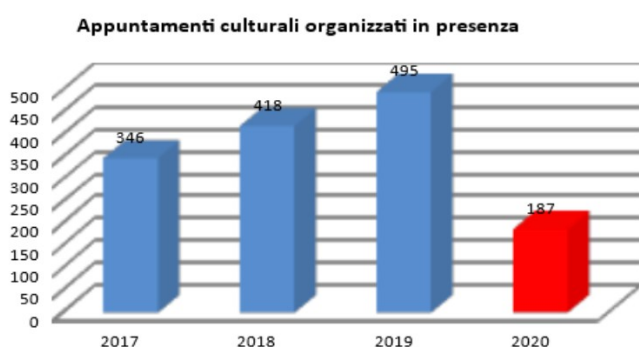
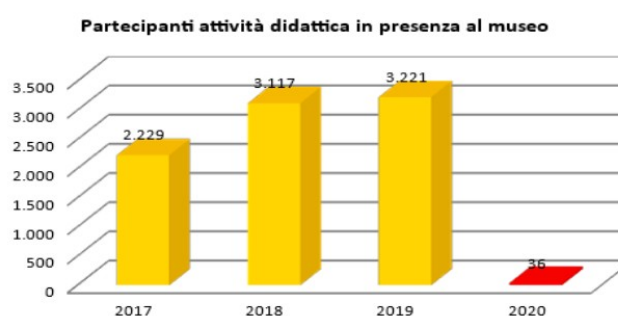
Anche rispetto all'andamento dei prestiti, l'analisi delle modalità di prenotazione dei libri, avvenuta per il 63% tramite il catalogo on line, dice molto sulla perdita di un'ampia fascia di pubblico non abituata all'utilizzo delle tecnologie. Il 67% degli utenti nel 2020 appartiene alla fascia di età 30-60 anni.



Anche il Museo Civico di Crema e del Cremasco conferma un crollo di servizio e frequenza proprio nel 2020. Anch'esso, infatti, è stato chiuso a lungo e impossibilitato a promuovere il patrimonio con le consuete e frequentatissime attività in presenza. L'affluenza dei visitatori, che ha un impatto importante anche sul versante dell'attrattività turistica della città, si è ridotta ad 1/6 degli standard 2019. Il flusso turistico si è concentrato nei mesi di agosto e settembre.

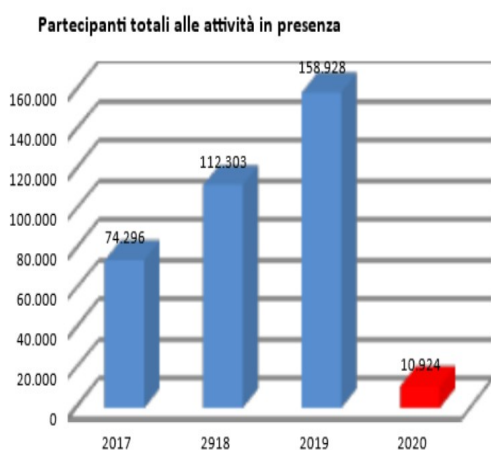


Rispetto al Museo l'indice più doloroso da rilevare riguarda l'azzeramento dell'attività didattica in presenza con le scuole. Un indice questo, cresciuto come gli altri negli ultimi anni, che si è azzerato nel 2020 a causa della chiusura delle scuole. L'avvio delle proposte didattiche on line ha rimediato in qualche misura alla perdita.



Anche il numero assoluto di appuntamenti culturali organizzati, in costante crescita dal 2017, si è più che dimezzato nel 2020. Durante la breve finestra temporale in cui è stato possibile organizzare attività e riformulare una

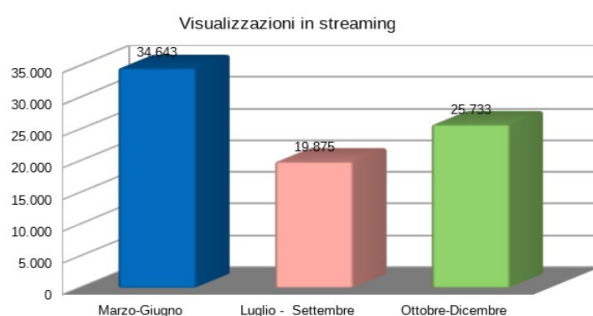
proposta culturale tradizionale (periodo giugno-ottobre) Crema ha fatto il possibile per dare una prospettiva di normalità alla Città, mettendo in campo soluzioni che garantissero sia la presenza di pubblico, sia il necessario distanziamento interpersonale. Il desiderio di ritornare a una parvenza di normalità ha suggerito di proporre un carillon di attività per tutti i pubblici possibili soprattutto quelli che durante il primo lockdown si erano allontanati. Ne è nato un palinsesto culturale concentrato ed intensissimo, con una buona risposta da parte della cittadinanza in termini di partecipazione in presenza.



I 10.924 cittadini che hanno preso parte alle attività proposte e organizzate secondo le tradizionali modalità rimangono tuttavia l'1/10 degli standard dell'anno precedente. Certamente le ridotte attività in presenza e il numero di ingressi limitato, per via dei distanziamenti, non hanno favorito la partecipazione. Bisogna anche rilevare che a fronte di una fascia di popolazione che si è fidelizzata e ha seguito con costanza ogni proposta, una buona percentuale dei pubblici abituali non si è sentita di riprendere la normale frequentazione dei luoghi della cultura per paura del contagio.

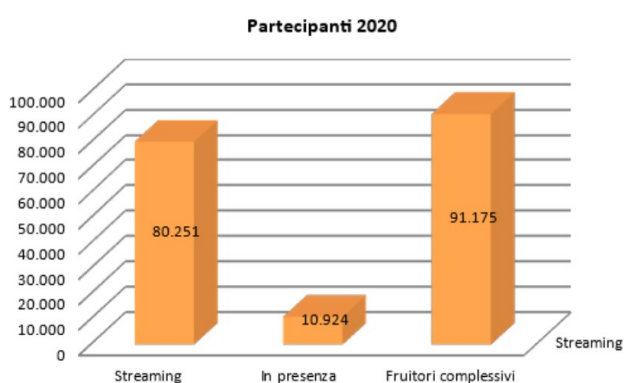
1.2 Passaggio al digitale della proposta culturale tradizionale per mantenere legame con la comunità

Se da una parte Crema ha dimostrato un elevato indice di frequentazione dei luoghi della cultura lungo il triennio 2017-2019, in corrispondenza della fine del primo lockdown si è assistito ad una significativa diminuzione della frequentazione fisica di questi luoghi, che pur offrivano situazioni di massima tutela e rigide misure di distanziamento interpersonale.



L'emorragia di presenze è stata in parte recuperata con un ampliamento della fruizione digitale che, grazie all'esperienza maturata durante il primo lockdown, è stata successivamente impostata con maggior consapevolezza nell'uso dei linguaggi e con migliorata competenza tecnica nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Il primo periodo di chiusura dei luoghi della cultura ha raccolto 34.643 visualizzazioni complessive su tutte le attività proposte. Per visualizzazioni si intende il numero di volte in cui un video on-line è stato visto per più di 3 minuti consecutivi da un utente della rete. Tale dato analizza quanti volontariamente ed in modo consapevole hanno fruito del contenuto proposto. I dati sono rilevati al 30 giugno 2020 per il primo periodo, al 30 settembre 2020 per il secondo periodo ed al 7 dicembre 2020 per il terzo periodo. La data di rilevazione è importante poiché indica il numero di fruitori dei contenuti durante i periodi di lockdown e non tiene conto dell'incremento naturale costante delle visualizzazioni dovuto alla presenza on-line dei contenuti a partire dalla data della loro pubblicazione. Decisamente buona anche la fruizione del terzo periodo, da ottobre in avanti, tenendo conto del fatto che l'intervallo di tempo è di durata inferiore.



Merita invece un'analisi a parte la fruizione on line del periodo estivo.

Il dato del periodo luglio-settembre (19.874) raccoglie le visualizzazioni effettuate nell'arco temporale in cui era possibile partecipare a tutti gli eventi anche nella modalità tradizionale in presenza. I cittadini che hanno scelto la modalità tradizionale quando è stato possibile sono stati

10.924. Il grafico evidenzia la composizione per l'anno 2020 delle modalità di fruizione culturale che vede circa l'80% caratterizzato da una fruizione on line e il 10% da una fruizione in presenza. Il dato complessivo dell'anno 2020 segna 91.175 fruitori di eventi culturali (on line + in presenza) e se confrontato con gli standard dell'anno precedente 158.928 racconto di un sistema cultura che ha cercato di tenere duro e non abbandonare la consuetudine della produzione culturale, ma che ha perso in un anno il 57,59% del proprio pubblico.

I pubblici persi, o temporaneamente lontani, sono:

- la fascia dei giovani dai 13 ai 30 anni probabilmente perché gli strumenti, le piattaforme digitali, e i linguaggi utilizzati sono inadeguati per questo target o perché, se studenti, già a lungo necessariamente collegati on line per la DAD
- la *silver age*: gli ultra 65 anni che si sono allontanati, come si evidenziava con i dati della biblioteca, un po' per via delle difficoltà legate al *digital divide*, un po' per timore del contagio in presenza.

Di contro la fascia d'età più attiva ed ingaggiata sia sulla fruizione digitale che su quella in presenza è senz'altro il target 30-55 che è stato anche veicolo di fruizione per la fascia dei piccoli e piccolissimi (0-6 e 7-12).

Possiamo dare una lettura complessiva in chiave di rilevazione di nuovi bisogni dei pubblici di riferimento:

- da una parte servirà individuare delle strategie per agganciare il target 10-16 e 18-25 i cui linguaggi e strumenti digitali sono lontani dall'attuale capacità di penetrazione degli strumenti in utilizzo
- dall'altra sarà necessario riagganciare la *silver age* con politiche di sostegno contro il *digital divide*, provando a impostare la strategia sulla base dello scambio di competenze fra generazioni.

Da ultimo la lettura complessiva dei dati del 2020 rileva un impoverimento generalizzato di non poco rilievo della filiera delle imprese culturali e creative e dei professionisti della produzione culturale. Crema è sempre stata una fucina di talenti caratterizzata da una vivacità culturale non indifferente, ma la pandemia ha inciso in modo molto negativo anche sull'economia della cultura e della produzione culturale attivata da giovani creativi che vedevano nelle opportunità offerte dagli investimenti culturali dell'amministrazione di Crema una buona palestra per sperimentare e mettersi alla prova. Il forzoso calo degli investimenti in cultura del 2020 e del 2021 ha significato e significherà per le imprese culturali minori ingaggi e per i professionisti anche la necessità di riconversione. Tutta la filiera della produzione culturale deve **avvantaggiarsi del digitale** per non arretrare e non essere fagocitata dalla crisi economica scaturita dalla pandemia. Di contro, in un futuro che speriamo prossimo, servirà che **le imprese stesse tornino a riprendere e a riconvertire la propria energia potenziale in produzioni culturali da fruire dal vivo** poiché, a fine pandemia, i cittadini saranno probabilmente "affamati" di attività in presenza, le uniche che consentono di recuperare socialità e comunità. Ciò che emerge con forza ed insistenza è quindi la necessità di **impostare dei percorsi di professionalizzazione in ambiti culturali** che sostengano i luoghi della cultura ad affrontare la sfida digitale con risorse e capacità adeguate e una rete di giovani professionisti in grado di produrre e trasmettere cultura integrando sistemi analogici e digitali. Anche sulla base di queste osservazioni si sta investendo su **Winifred** - laboratorio di Innovazione che nascerà nel 2021 all'interno degli spazi del CCSA e che verrà dettagliatamente descritto di seguito.

1.3 Riflessioni sulla sostenibilità finanziaria della cultura

In sintesi il 2020 ha segnato sia una minore capacità di investimento, che ha condotto a una proposta culturale impoverita, sia una perdita di fette importanti di cittadini abituati a una fruizione tradizionale della proposta culturale. La prospettiva economica del 2021 non è migliore e riporta gli indici di

investimento al di sotto dei livelli del 2017. La congiuntura economica, che si prospetta negativa anche per i prossimi due anni, evidenzia l'obbligo di impostare un nuovo modello di sostenibilità in ambito culturale che preveda, oltre alla partecipazione a **bandi**, anche forme di **crowdfunding per la cultura** e/o un **avviso pubblico per la manifestazione di interesse a sponsorizzare le attività culturali**.

2. La Biblioteca Comunale "Clara Gallini"

La Biblioteca Comunale non è solo un servizio, ma un vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale della comunità cittadina e riveste un ruolo centrale vita sociale della città per anziani, famiglie, bambini, studenti, cittadini di ogni età che la frequentano e ne utilizzano spazi e servizi a seconda delle proprie necessità e propensioni.

Il 2020 ha costretto a lunghi periodi di chiusura del servizio determinati dal contesto pandemico e, anche in corrispondenza dei brevi periodi di apertura, i servizi resi ai cittadini hanno risentito delle severe misure imposte, che hanno costretto al contingentamento degli accessi, alla chiusura delle sale studio e consultazione, alla sospensione dei laboratori didattici e di tutte le importanti attività in presenza che intessono comunità e promuovono la coesione sociale attraverso la partecipazione civica di tipo tradizionale, in presenza.

La biblioteca però non si è mai fermata: fin da subito si è trasferita sulla rete, dove è stata presente e vitale con appuntamenti e attività on line. Sulle pagine social di Facebook e Instagram e sul canale Youtube sono stati infatti condivisi contenuti, informazioni, laboratori, rubriche, letture e consigli per mantenere stretto e saldo il legame con la propria comunità.

Ha inoltre promosso la lettura digitale attraverso **MLOL (Media Library On Line)** come risposta strategica per offrire opportunità di lettura, approfondimento e informazione a tutti, senza limitazioni di orari, anche nei periodi di chiusura. Attraverso questo servizio, infatti, e-book, musica, film, quotidiani, riviste, audiolibri sono a disposizione 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, e sono scaricabili o consultabili in streaming su qualsiasi pc, tablet, e-book reader o smartphone. Durante il primo lockdown, sono state sollecitate e incrementate notevolmente le iscrizioni al suddetto portale. Inoltre sono stati realizzati e diffusi in rete appositi videotutorial autoprodotti dalla biblioteca stessa per guidare gli utenti all'utilizzo di questo utilissimo strumento.

Le rubriche digitali messe in campo, rivolte tanto ai bambini quanto agli adulti, hanno avuto un significativo seguito in quanto hanno, di fatto, sostituito l'abituale proposta culturale in presenza, offrendo la possibilità di approfondimenti e crescita culturale non solo ai cittadini già assidui frequentatori della biblioteca, ma anche ampliando il proprio raggio di attrattività verso nuovi utenti e

potenziali frequentatori. Particolarmente apprezzata e seguita è la serie **#Tornosubito**, un'avventura in 10 puntate firmata Teatroalosso su progetto a cura dell'Ufficio Cultura. La trama divertente e poetica (la città di Crema si sveglia in un nuovo lockdown che coglie Nicola di sorpresa quando scopre essere l'unico rimasto chiuso dentro la biblioteca; per cercare una via d'uscita, si muove tra biblioteca e museo, facendosi aiutare interattivamente dai bambini) non è che un espediente narrativo per portare il protagonista e gli occhi attenti del giovane pubblico a visitare le grandi sale della Biblioteca e del Museo Civico, tra meraviglie inaspettate e storie da riscoprire.

Per il 2021 la strategia del servizio bibliotecario non può che fondare la propria azione sull'esperienza digitale maturata, migliorando ed implementando la proposta.

Sarà quindi mantenuta la programmazione delle **rubriche** seguite e apprezzate dai bambini e delle famiglie (quali *Arte a merenda*, *Albi illustrati, che passione!*, *Lecture on line* e *Consigli di lettura*), così come di quelle rivolte ad un pubblico adulto (*I documenti raccontano*, approfondimenti sul patrimonio archivistico della Biblioteca, e *I giovedì della biblioteca*, con i consigli di lettura e gli incontri con gli autori della rassegna).

Alla ripresa delle attività dal vivo, la componente digitale non verrà comunque meno e continuerà ad affiancare l'attività culturale proposta: il digitale è ormai parte della strategia politica del comparto culturale cremasco.

I servizi di base, quale il prestito dei documenti afferenti al patrimonio locale e il prestito interbibliotecario, saranno assicurati, sempre con le modalità necessarie per garantire la sicurezza degli utenti e dei dipendenti, in base alla normativa e alle indicazioni nazionali per i luoghi della cultura.

La ripresa a pieno regime dei servizi (apertura delle sale, accesso diretto alle collezioni, partecipazione alle attività tradizionali e consolidate in presenza) avverrà solo quando il contesto normativo per i luoghi della cultura lo permetterà.

Anche il **Servizio Archivistico**, con la possibilità di consultare di persona la documentazione, riprenderà appena sarà possibile sulla base delle disposizioni nazionali: le consulenze a distanza e le ricerche d'archivio non si sono però mai interrotte, così come le attività di promozione e valorizzazione che, come già detto, sono andate on line.

Si ricorda inoltre che la Biblioteca di Crema aderisce con una convenzione triennale (2020-2021-2022) approvata dal Consiglio Comunale alla **RBC (Rete Bibliotecaria Cremonese)**, unico e significativo strumento di valorizzazione dei patrimoni culturali delle biblioteche del territorio, corrispondendo al Comune Capofila (Cremona) una quota associativa fissata dalla convenzione in 0,55 euro pro capite, riferita al numero di cittadini residenti a Crema il 31/12/2020.

Nel 2020 il Comune di Crema ha nuovamente partecipato al bando del MiBACT – Centro per il libro e la lettura - ottenendo la qualifica di “**Città che legge**” anche per il biennio 2020/2021. I parametri valutati sono stati l’efficacia e l’efficienza del servizio offerto e la presenza stabile e consolidata di azioni di sistema finalizzate alla promozione della lettura rivolte a diverse fasce d’età e target differenziati.

Inoltre nel giugno 2020 è stato sottoscritto il **Patto per la lettura della Città di Crema**: frutto di questo patto è stata l’immediata e fattiva collaborazione per la realizzazione della stagione estiva in CremArena, arricchita da presentazioni di libri e reading poetici. Nel 2021 si rinsalderà tale collaborazione, ormai ben strutturata, al fine di coordinare e proporre un palinsesto di attività di promozione della lettura coordinato e condiviso con gli attori della filiera cremasca del libro: biblioteca, librerie, case editrici, autori e lettori.

La biblioteca di Crema è in prima linea anche per la promozione della **cultura delle pari opportunità**. Sono infatti disponibili molti libri che aiutano a decostruire stereotipi e pregiudizi e a diffondere la cultura del rispetto per contrastare discriminazioni fondate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere. Libri che di fatto educano al rispetto della diversità, non solo come base su cui fondare le pari opportunità, ma anche come forma di prevenzione contro ogni forma di violenza. Per rendere il messaggio più incisivo, in alcuni periodi dell’anno (a cavallo delle date 8 marzo, 17 maggio, 25 novembre) vengono appositamente allestite specifiche mostre bibliografiche a tema, sia per gli adulti che in sala ragazzi. E’ quindi intenzione dell’Assessorato continuare il percorso intrapreso, promuovendo anche nel 2021 la realizzazione di mostre temporanee o la pubblicazione di indicazioni bibliografiche di libri/materiale multimediale che pongano attenzione ad alcuni aspetti delle pari opportunità: STEM girls, superamento di stereotipi sulla differenza di genere e della discriminazione di genere, promozione dei diritti.

Nell’ottica dell’estensione dei diritti, sono inoltre disponibili in biblioteca **audiolibri**, anche per chi ha problemi di vista o difficoltà di lettura, e libri per la **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)**, ovvero libri illustrati con testo integralmente scritto in simboli che consentono letture facilitate per bambini diversamente abili, affinché leggere sia davvero un diritto per tutti.

Da anni la Biblioteca è anche parte attiva o coinvolta in nuove strategie di promozione della lettura e dell’editoria attraverso la collaborazione ed il sostegno alla realizzazione di rassegne e festival letterari, con l’intento di mettere a sistema le iniziative di promozione della lettura di cui Crema è così ricca.

Qualora fosse possibile realizzare nel 2021 i festival letterari **Altrestorie** e **InChiostro**, la Biblioteca sarebbe sicuramente disponibile a collaborare alla loro organizzazione.

2.1 Struttura e impianti biblioteca

Si sono da poco conclusi i lavori di efficientamento energetico che hanno interessato Palazzo Benzoni fra l'estate e la fine del 2020. L'investimento di 87.700 euro ha portato alla realizzazione su misura di 41 infissi e al restauro dei rimanenti 12 posti lungo il corridoio prospiciente le sale di lettura/studio, in accordo con la Sovrintendenza e rispettando la storicità dell'edificio.

Anche la porta di ingresso è stata migliorata nel rispetto delle norme di sicurezza. Nei primi mesi dell'anno in corso verranno aggiunte nuove scaffalature per accogliere l'incremento costante del patrimonio librario. La dotazione libraria della biblioteca, infatti, si è appena arricchita di 10000 euro di libri, grazie al contributo del MIBACT a sostegno della filiera del libro e delle piccole librerie indipendenti, per il quale il Comune di Crema ha concorso ottendo tale finanziamento. Anche la sala ragazzi (area 0-6 anni) verrà ritinteggiata e, grazie al contributo dell'Associazione Popolare Crema per il territorio, sarà dotata di nuovi arredi più colorati ed accoglienti, che attenderanno i più piccoli e le loro famiglie alla riapertura.

3. Il Museo Civico di Crema e del cremasco

Il Museo Civico di Crema e del Cremasco è un grande patrimonio culturale che negli ultimi anni ha vissuto un periodo di profondi cambiamenti e di revisioni sostanziali dell'impianto espositivo e dell'organizzazione degli spazi. Non solo nuovi allestimenti, nuove sezioni espositive inaugurate, restauri, crescita vertiginosa di visitatori e di attività didattiche, ma anche museo come centro culturale di riferimento per la cultura e le iniziative della città.

Purtroppo anche questo luogo della cultura ha risentito pesantemente nel 2020 delle chiusure imposte dal contesto pandemico e, tutt'ora chiuso, evidenzia una statistica di accessi in caduta libera rispetto agli standard degli anni precedenti, pur avendo avuto momenti di ripresa in corrispondenza del periodo estivo (agosto-settembre) che ha segnalato una lieve ripresa dei flussi turistici di prossimità e non.

Nonostante la scarsità di visitatori, la centralità e l'importanza del patrimonio artistico conservato e tutelato nel nostro museo richiedono la presenza di due figure: il **conservatore storico dell'arte** e l'**esperto egittologo**. Tali figure verranno individuate anche nel 2021 tramite l'avvio di un percorso di selezione. Grazie alla presenza in museo del conservatore dal 2017, sono stati intensificati il riscontro patrimoniale dei beni museali ed il riordino dei depositi, nonché interventi di restauro conservativo delle opere, eseguiti in loco senza lo spostamento presso laboratori di restauro esterni, e l'esposizione di nuovi reperti nello spazio museale. L'esperto egittologo ha invece lavorato allo studio dei reperti donati al Museo e all'allestimento della sezione egizia. Il 2021 sarà l'anno del definitivo riassetto della sezione di antichità egiziane "**Egitto restituito**", dedicata a Carla Maria Burri e inaugurata nell'aprile

2019. Infatti, a seguito della recente e pregiata donazione Campari-Lucchi, si sono resi necessari lo studio dei nuovi reperti, la loro sistemazione in un **nuovo riallestimento** della sezione egizia, accompagnato dalla pubblicazione degli studi pertinenti, in collaborazione con l'Associazione Culturale Carla Maria Burri. In tema egittologico va inoltre segnalato l'avvio della **collaborazione di studio e ricerca con due importanti università**: l'Orientale di Napoli e La Sapienza di Roma. Le mostre temporanee programmate nel corso del 2020 (*Omaggio a Gianetto Biondini* ed *Omaggio a Raffaello. Le stampe di traduzione*, realizzata nell'ambito delle celebrazioni regionali *Raffaello. Custodi del mito in Lombardia*) sono state allestite, inaugurate e prorogate per permettere la visita in presenza durante i brevi periodi di apertura della struttura.

I nuovi allestimenti programmati per il 2020 (sezione dedicata al '500 cremasco, con la collocazione del ciclo di opere di Aurelio Buso, grazie al sostegno di Fondazione Banca del Monte di Pavia, e revisione della sezione terrecotte rinascimentali) sono stati realizzati, senza però la possibilità di coinvolgere la città con un momento ufficiale di inaugurazione. Solo le Giornate Europee del patrimonio, cadute in un periodo di apertura dei Musei, hanno consentito visite guidate su prenotazione a gruppi contingentati.

Da anni Club di servizio cremaschi privati e Associazione Popolare Crema per il Territorio Banco BPM hanno indirizzato service e finanziamenti che l'Amministrazione ha investito nel CCSA per interventi di restauro urgenti ed importanti acquisizioni. Grazie alle donazioni di Innerwheel Club Crema, nel 2020, nonostante i lunghi periodi di chiusura e lockdown, si sono realizzati il restauro conservativo e la messa in sicurezza degli intonaci di quattro sottarchi del chiostro meridionale del CCSA; inoltre sono stati eseguiti il recupero dal corso d'acqua in cui era immersa e la messa in sicurezza di una epigrafe di epoca veneta ritrovata in una roggia in un comune del Cremasco, che nel 2021 verrà restaurata e musealizzata. Grazie all'Associazione Popolare Crema per il Territorio, è stato anche effettuato il restauro di alcuni reperti egizi afferenti alla collezione Burri.

Da febbraio 2020 in avanti la didattica museale in presenza si è interrotta nella sua versione ed impostazione tradizionale, per le note ragioni.

A fronte di chiusure imposte e necessarie, il Museo ha però cambiato la propria prospettiva di servizio ed ha individuato nuove strategie di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale conservato. Aderendo sin da subito alla campagna promossa dal MiBACT **#Iorestoacasa**, ha avviato una programmazione digitale che ha favorito uno sguardo nuovo sulle collezioni conservate. L'apertura di un proprio canale YouTube, la creazione di molti video per raccontare le collezioni sia agli adulti che ai bambini, e l'utilizzo delle piattaforme social per comunicare e promuovere il patrimonio museale e le installazioni hanno permesso al Museo di consolidare un rapporto già stretto con la comunità di riferimento e di incrementare la propria attrattività verso nuovi pubblici.

Le rassegne ideate e promosse nel corso 2020 (*Curiosando in Museo*, i *Virtual tour* delle varie sezioni, *#Tornosubito*) sono di fatto la nuova via di comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale che verrà portata avanti anche nel 2021.

Anche sul versante della didattica rivolta alle scuole il Museo ha adattato la propria proposta al contesto creatosi a seguito della pandemia ed ha sfruttato le risorse digitali e tecnologiche implementando una serie di proposte rivolte ai bambini, che sono state molto apprezzate e utilizzate dagli insegnanti come preziosi supporti alla DAD. Da una parte la tradizionale attività laboratoriale in versione on line in collaborazione con le scuole che ha permesso di ampliare la proposta di didattica a distanza con la realizzazione di mostre digitali dei lavori eseguiti dai bambini, dall'altra la realizzazione di video per far scoprire loro le collezioni del museo e raccontarne la storia.

Il 2021 sarà l'anno in cui, anche per il Museo, l'attività digitale giocherà un ruolo di primo piano. Per questo sarà riprogrammata, implementata e valorizzata come nuovo approccio strategico ad una nuova e più contemporanea visione delle finalità di fruizione del patrimonio culturale. Infatti, anche quando l'auspicata riapertura del Museo tornerà ad animare di presenza il complesso del Centro Culturale S. Agostino, non si interromperà comunque la sua presenza sulla piazza virtuale, ormai irrinunciabile.

Per quanto riguarda le mostre temporanee, compatibilmente con le disposizioni sanitarie nazionali, per il terzo anno consecutivo l'Assessorato organizzerà e promuoverà **Scripta, mostra mercato del libro antico e di pregio**, che nel 2021 giunge alla ventiseiesima edizione. L'intenzione è proporre nel fine settimana del 23-24 ottobre 2021, oltre alla Mostra del Libro in Sala Pietro da Cemmo, un programma di attività a corollario, con conferenze tematiche e una mostra nella Pinacoteca del Museo Civico sempre legata alla valorizzazione di percorsi d'arte alternativi e tematici con un occhio di riguardo per la grafica d'arte, l'illustrazione e la letteratura. Come già per le due precedenti esposizioni *Salomè o la dimenticanza del male* (2019) e *Con lievi mani. Artiste tra le pagine dei libri nella collezione Luciano De Donati* (2020), la mostra del 2021 - sul tema dei *Mostri* come soggetti in grado di dialogare con l'alterità e di condurci a un confronto con limiti personali e universali - sarà affiancata da un'esposizione del Museo Civico dedicata a **Dante Alighieri e alla Divina Commedia**, creando così una doppia occasione di visita e di confronto in cui temi classici si confrontano con istanze novecentesche e contemporanee in un dialogo che muove diversi pubblici e amplia le possibilità di visita e di arricchimento culturale.

La mostra dedicata a Dante sarà svolta nell'ambito delle **celebrazioni per i 700 anni** dalla morte del Sommo Poeta. Ad essa saranno collegati conferenze, spettacoli e letture, con il coinvolgimento anche di scuole della città.

Se le condizioni lo permetteranno, nel 2021 sarà finalmente realizzata la mostra temporanea sulle **lucerne di epoca romana**, già prevista per il 2020, ma rimandata a causa dei lunghi periodi di chiusura della struttura.

Anche il Museo, come la biblioteca, è in prima linea per la promozione della **cultura delle pari opportunità**. Dopo aver lavorato all'eliminazione delle barriere architettoniche interne, nel 2021, oltre alla sistemazione della piazzetta Terni De' Gregory nell'ambito del PEBA, si prevede la realizzazione di un intervento di accessibilità alle collezioni museali per non vedenti e ipovedenti ideato dal Museo e sostenuto economicamente per la parte realizzativa dal Rotary Club San Marco. La collaborazione con le associazioni di volontariato culturale per la realizzazione della rassegna **I sabati del Museo**, così come delle conferenze di approfondimento, sarà conformata alle possibilità offerte dalle norme e dalle disposizioni sanitarie nazionali.

Il Museo, con l'aiuto di una redazione, del personale museale e di un comitato scientifico rinnovato nel 2020, si propone di pubblicare, con il sostegno economico dell'Associazione Popolare Crema per il Territorio, **Insula Fulcheria**, importante rivista a carattere scientifico che raccoglie studi e documentazioni riguardanti storia, arte e società di Crema e del Cremasco, giunta nel 2021 alla cinquantunesima edizione.

Inoltre, a completamento del portale di promozione e comunicazione turistica **turismocrema.it**, compatibilmente con le risorse disponibili, nel corso del 2021 verrà implementato il sito del Museo, con approfondimenti tematici relativi alle collezioni e alle varie sezioni.

3.1 Struttura e impianti Museo

Nel 2021 verranno effettuati i lavori per completare il rifacimento dei tetti del complesso museale, iniziati nel 2019.

Tra le prossime azioni previste dal PEBA, c'è anche la risistemazione della piazzetta Terni De' Gregory per rendere accessibili in autonomia gli ingressi del Museo, di CremArena e delle Sale Agello.

4. Il CCSA (Centro Culturale Sant'Agostino)

Il CCSA è cuore pulsante delle attività culturali della città di Crema e del Cremasco, con le sue varie anime: il Museo civico, le sale affrescate che ospitano eventi culturali, le Sale Agello dedicate alla promozione dell'arte contemporanea, l'arena estiva e i chiostri dediti allo spettacolo dal vivo, con proposte di cinema, video, danza, performance, rassegne letterarie e culturali. Il CCSA arricchisce

l'offerta di servizi culturali e museali più classici a cui affianca da anni la ricerca e la produzione nell'ambito di arte contemporanea.

È in questo contesto che si dà vita, per il CCSA e per la città di Crema, a **Winifred**, laboratorio in connessione vocazionale con gli altri servizi e attività culturali dell'ex convento e in relazione strategica con la funzione del CCSA e con i suoi pubblici, e al progetto **#CCSAcontemporaneo** per artisti Under 35

4.1 Winifred - Laboratorio di Innovazione al CCSA per un nuovo Welfare Culturale e conclusione Percorsi partecipati di Innovazione al CCSA (progetto Bando Emblematici minori Fondazione Cariplo: Beni Comuni)

Si chiamerà **Winifred** il **Laboratorio di Innovazione al CCSA** per un nuovo Welfare Culturale che, in connessione vocazionale con gli altri servizi e attività culturali del CCSA e in relazione strategica con la sua funzione e con i suoi pubblici, ha le sue radici nel nucleo di attività compiute nel corso di *Percorsi partecipati di innovazione al Centro Culturale Sant'Agostino*, esperienza unica nell'ambito cremasco, sostenuta da Comune di Crema e Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e Fondazione Cariplo a partire dal 2018.

Il problema iniziale a cui ha risposto *Percorsi partecipati* è stato la riqualificazione e il rinnovamento di parti del complesso monumentale del CCSA, con l'attivazione di momenti di scambio e confronto intergenerazionale, anche attraverso le tecnologie e il digitale, per giungere alla definizione di una identità nuova per alcuni ambienti del Museo e per gli spazi dell'ex biblioteca del CCSA. L'avvio delle attività è stato condiviso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Crema con i partner Franco Agostino Teatro Festival, Associazione RinasciMenti, Auser, Società Storica e Consorzio Arcobaleno – Cooperativa Scacco Matto, a cui si sono aggiunti la rete di Fare Legami, la Cooperativa Koala, Acli Crema, la Consulta dei Giovani e il Centro di Ricerca Alfredo Galmozzi. Insieme queste realtà hanno operato per riflettere in modo congiunto sui contenuti e sulle attività con cui caratterizzare la nascita di un nuovo ambito di co-progettazione per la trasmissione delle conoscenze tecnologiche, digitali, dell'arte e del saper fare in ambito culturale. È stato avviato a questo scopo uno spazio di confronto e condivisione tra partner e altre associazioni per lo sviluppo di azioni di progettazione partecipate per allargare ad ampio raggio la condivisione, l'elaborazione di idee, la scelta compartecipata, precipuamente attraverso l'organizzazione di *workshop*, che hanno coinvolto cittadini e associazioni in un confronto strutturato sul bene, e *webinar*. Certamente questo percorso porta in dote una rete di realtà pronte a co-progettare e a condividere pezzi di lavoro, per allargare e propagare gli effetti del **nuovo Winifred**.

A questo primo nucleo di attività si è agganciato il lavoro di progettazione del *Piano Integrato Cultura* (PIC) finanziato da CARIPOLO e studiato dal Comune di Crema, come Capofila, che ha fatto emergere l'interesse di privati e associazioni di categoria nella coprogettazione di un nuovo spazio in chiave di "fablab" d'innovazione.

Negli intenti del PIC, che non è però stato finanziato da Regione Lombardia, ma che ha rappresentato comunque un momento di crescita progettuale per l'intero gruppo di lavoro e per il Comune, il nuovo Laboratorio avrebbe dovuto includere le principali funzioni di officina, luogo di formazione, *hub* di nuova imprenditorialità e creazione, con un *focus* specifico su cultura, turismo, impresa. Era stato pensato anche come centro di ibridazione dei linguaggi e di sperimentazione per individuare nuove soluzioni di offerta e comunicazione, nonché di valorizzazione, del territorio a fini turistici, innovando anche i servizi per il distretto industriale della cosmesi. Nei mesi da febbraio a settembre 2020, i partner di progetto avevano in programma l'avvio di incontri, corsi e *workshop* nella fase di accompagnamento alla apertura del nuovo spazio. Alla fine di febbraio, causa Covid, è stata sospesa la realizzazione di queste iniziative e sono state riformulate le proposte, in attesa di poter riprendere a organizzare anche incontri in presenza.

Sono stati però rafforzati quattro filoni di attività online:

- la realizzazione di webinar e corsi di formazione
- la creazione di un repository www.culturattiva.it
- il lancio di due questionari per l'ascolto dei bisogni culturali
- lo streaming di alcuni eventi culturali di particolare impatto

Parallelamente è stata avviata la scrittura del progetto strategico dedicato a **Winifred** riletto in chiave post covid, tenendo conto dei nuovi bisogni all'interno della società e delle diverse fasce di pubblico, dell'emorragia di pubblico da riavvicinare e dei nuovi strumenti da attivare, sia per far fronte alle esigenze di sicurezza e di distanziamento fisico, sia per sostenere l'ingaggio e la partecipazione di pubblici e cittadini.

Winifred nasce come laboratorio di innovazione per la città e, in seguito alla pandemia, diventa ancor più fortemente laboratorio aperto di innovazione culturale per le giovani generazioni, per la creazione di percorsi formativi inclusivi e coinvolgenti, per il rafforzamento e la creazione di opportunità, con un focus specifico e il perno sul contrasto al *digital e cultural divide*.

Perché **Winifred**? Il nome non è casuale: è il nome proprio della contessa **Winifred Terni de' Gregory** (1879-1961), donna inglese che amò moltissimo Crema, tanto da divenire una figura fondamentale per lo sviluppo culturale e sociale della città. Dopo aver viaggiato molto, si fermò a vivere a Crema con il marito, il conte Luigi Terni de' Gregory. Imparò benissimo la lingua italiana, utilizzata per scrivere molti libri su vari argomenti, in prevalenza di ambito storico-artistico. Scoprì gli affreschi nel refettorio dell'ex Convento di Sant'Agostino, dove ancora oggi sono visibili l'Ultima Cena e la Crocifissione di Giovanni Pietro da Cemmo; diede impulso alla trasformazione del convento (in parte utilizzato come Caserma ancora fino al 1945, e poi, pur mantenendo il titolo di "Caserma Renzo da Ceri" di fatto abbandonato e divenuto rifugio per sfollati e famiglie fino alla fine degli anni Cinquanta) in un vero e proprio centro culturale, nel quale presero vita l'attività del museo, della biblioteca e dell'archivio. La contessa si spese molto anche verso le fasce più deboli della popolazione, avviando a Crema nel 1948 un Centro per i disincetici, luogo non solo di accoglienza, ma anche di ricerca nell'ambito delle disabilità gravi. Una donna esploratrice, cosmopolita di formazione e di fatto, curiosa e capace di coniugare l'amore per le arti e l'intraprendenza fattiva, il cui nome collega il passato al futuro, in modo forte e con un carattere accogliente.

Winifred è un laboratorio aperto, con una storia, un legame e reti locali, e con l'ambizione di un posizionamento per reti lunghe (oltre Crema) a livello regionale, nazionale e internazionale. **Winifred** è cultura e sociale fin dall'inizio, è scoperta dell'antico e sua conservazione, è al contempo impresa e capacità di investire sul futuro e su nuove soluzioni.

Alla contessa è intitolata la piazza antistante il CCSA: con il suo nome proprio, dunque, si chiamerà il laboratorio di innovazione culturale, perché diventi esso stesso piazza reale e virtuale di incontro e scambio tra generazioni e di formazione ai nuovi mestieri della cultura e del digitale, per produrre esperienze e format e per avvicinare i nuovi e vecchi pubblici all'esperienza culturale. A questo scopo, **Winifred** utilizzerà un mix di strumenti analogici e digitali, rinnovati in un'ottica di maggiore coinvolgimento, potenziando gli sforzi volti a superare le barriere culturali, a partire dalle povertà educative, con l'uso sapiente di nuova produzione culturale e formativa, comunicazione, raccolta e analisi dati, costruzione di alleanze.

Winifred ha un carattere innovativo e riconoscibile su un tema specifico come quello dell'innovazione e del welfare culturale, con due ambiti principali di sviluppo tematico (spesso intersecati tra loro), quello culturale e quello formativo, rispettivamente così descrivibili:

1) **Winifred Art/Cult/Crea** per l'ambito della cultura, arte, creatività

2) **Winifred Learn/Forma/Work** per l'ambito della formazione sul digitale, formazione specialistica, e per la certificazione e orientamento al lavoro di professionalità legate al mondo dell'arte, della cultura, della comunicazione.

È possibile ipotizzare e strutturare uno spazio simile curando, presidiando e implementando alcuni elementi strategici:

- *recupero dei pubblici e aumento/inclusione dei pubblici*, non solo più ampi numericamente, ma anche più arricchiti in termini di qualità dell'esperienza.
- *nuove soluzioni e nuova offerta culturale*: in seguito all'emergenza sanitaria e alla conseguente crisi che ha investito tutto il mondo, come già detto, si impone necessariamente un ripensamento delle modalità di produzione, diffusione, divulgazione e partecipazione culturale, non solo per salvare settori fondamentali per la nostra storia ed economia, ma anche per sviluppare nuove produzioni culturali. Per questo è utile applicare uno sguardo diverso, che ci porti a individuare le nuove abitudini e a progettare i nuovi strumenti, non in sostituzione emergenziale, ma come nuove e diverse soluzioni per nuove e diverse opportunità di fare cultura, di avere relazioni, di confrontarsi. Studio, ricerca, sperimentazione e nuova produzione sono gli ambiti in cui **Winifred** può incarnare la propria spinta all'innovazione.
- *Spazio di formazione esperienziale*: la necessità di nuovi servizi e di nuove strategie per la formazione oggi è fondamentale a causa dell'emergenza sanitaria. Nuovi format esperienziali, learning experience, e format di apprendimento e di orientamento diversi. **Winifred** vuole essere luogo di test e prototipazione per esperienze formative più ricche, coinvolgenti ed efficaci.

4.2 #CCSAcontemporaneo

Il programma realizzato nel triennio (2018-2020), sostenuto e coordinato dall'Assessorato alla Cultura, sotto il nome **#CCSAcontemporaneo** dedicato all'arte contemporanea e rivolto agli **artisti Under35** ha basato le proprie fondamenta su due obiettivi chiave:

- promuovere, sostenere e incoraggiare la presentazione di esposizioni d'arte provenienti da giovani artisti, ancora studenti o da poco diplomati così come autodidatti, residenti o attivi in Italia, per dar corso a una selezione di proposte, scelte da un comitato scientifico per la loro trasformazione in mostra;
- rendere gli spazi delle Sale Agello un punto di riferimento per il contemporaneo a livello locale, ma con interessanti legami e relazioni con Accademie, Istituzioni e spazi sovralocali e nazionali.

Dopo un triennio #ccsacontemporaneo si è interrogato sul suo futuro e si vuole concentrare su alcuni passi per migliorare e progredire, ponendosi in ascolto anche di altre esperienze nazionali e internazionali che hanno gli stessi intenti. Nella sua forma originaria ha consentito di progettare a Crema dal 2018 al 2020 dieci esposizioni, tre mostre annuali e una extra-bando, frutto delle selezioni di diversi comitati scientifici chiamati a scegliere le migliori proposte pervenute. Ora il laboratorio **Winifred** raccoglie il testimone e spinge verso un'ulteriore sfida. (**Winifred Art**). L'intento per Winifred, infatti, è di essere, nell'ambito dell'arte contemporanea, un'importante risorsa destinata ai giovani, ai cittadini e alle imprese del territorio. Si basa sulla consapevolezza del valore dell'innovazione dei linguaggi e delle prospettive culturali, e di conseguenza su questo vuole fondare l'innovazione dei format, dei servizi, delle esperienze offerte anche dal sistema culturale strutturato.

Nel 2021 sarà consolidata la prassi del bando annuale con il quale vengono selezionate e realizzate tre mostre di Under35, potenziate e innovate dalla presenza del nuovo laboratorio **Winifred**. Formatasi una base critica di artisti, studenti, curatori, follower e influencer, in **Winifred** il sostegno al contemporaneo si espande nell'ambito della formazione, della progettazione e sviluppo di format espositivi sperimentali, di prototipi di esperienze digitali e di workshop di approfondimento negli ambiti di lavoro e ricerca degli artisti contemporanei.

5. Le manifestazioni culturali

Come già ricordato, la motivazione che in questi ultimi anni ha portato a pensare ad una rivalorizzazione del CCSA è stata quella di operare al fine di consolidare lo stesso come istituzione per la tutela, lo studio e la conservazione del patrimonio culturale della comunità cremasca e di poterlo vivere anche quale "spazio dinamico" per la promozione di opportunità culturali e aggregative. E' per questo motivo che il Museo ed il complesso in cui è inserito (CCSA) superano l'idea di museo strettamente inteso, avvicinandosi sempre più a quella di **centro culturale polivalente**. Un complesso quindi attivo e vitale, collettore di istanze culturali frutto dell'attivismo culturale di Crema e centro della politica culturale dell'Amministrazione stessa.

Il complesso del CCSA, sia per la sua posizione centrale sia per il suo pregio storico-artistico, è ormai qualificato come il nucleo che supporta le associazioni e i cittadini già operanti dal punto di vista culturale, generatore di una cultura accessibile e dinamica e che possa coinvolgere anche le giovani generazioni. Ha fama di essere uno dei cuori pulsanti della vita culturale della città, in relazione sinergica con altri poli culturali, quali il Teatro e la Biblioteca, e la città lo sente sempre più davvero "suo", ovvero lo sente come uno spazio condiviso e partecipato in cui ci si ritrovi, si scambino idee, si faccia cultura e si partecipi allo sviluppo sociale e culturale della città. In questo senso gli spazi del CCSA sono, in modo palese e definitivo, la sede riconosciuta ed il luogo di incontro delle diverse associazioni culturali già presenti sul territorio, oltre che vere e proprie nuove aree in cui organizzare

eventi e manifestazioni: una "cittadella della cultura", insomma, come spesso viene chiamato. L'emergenza sanitaria ha purtroppo chiuso per lunghi periodi la struttura al pubblico, bloccando le attività in presenza e impedito la realizzazione di tutti quegli appuntamenti culturali, quali i festival, che richiedono mesi di preparazione e di organizzazione. Il periodo estivo, da maggio a settembre 2020, ha però consentito la ripresa della programmazione degli eventi che, in brevissimo tempo e con la collaborazione delle realtà culturali del territorio, hanno permesso di impostare un palinsesto culturale eccezionale che, come già detto, ha visto la realizzazione di 79 appuntamenti realizzati in tre mesi negli spazi aperti di CremArena, con strette misure sanitarie a garanzia del distanziamento interpersonale e della sicurezza del pubblico.

La voglia di ripresa e il desiderio di ritrovare la socialità così a lungo negata dalla pandemia ha sollecitato l'Assessorato a investire nella stagione estiva sia in termini di quantità che di qualità della proposta. Ne è nata la rassegna *CulturaCrema estate* che ha confermato le attività tradizionali seppur in pillole (ad esempio il Festival Inchiostro) e sfruttato la collaborazione nata dal Patto per la lettura della città di Crema, nonché la predisposizione a collaborare dell'associazionismo culturale Cremasco. La straordinaria stagione estiva 2020 ha praticamente confermato le rassegne e gli appuntamenti tradizionali anche se in forma ridotta (I Manifesti, Il festival lirico ...) ed implementato la proposta con nuovi eventi e manifestazioni e molte proiezioni nell'ambito dell'attesissima rassegna *Cinema sotto le stelle*.

Come già scritto, per la stagione estiva 2020 la componente digitale è stata essenziale per raggiungere un pubblico più ampio che, per diverse ragioni, si è trovato impossibilitato o era riluttante a partecipare in presenza.

Il 2021, compatibilmente con le risorse economiche e le disposizioni nazionali in materia contenimento dell'epidemia da Covid19, punta a confermare il tradizionale palinsesto di appuntamenti con una mutata prospettiva in termini di sostenibilità economica e policy culturale come esplicitato nell'introduzione. Le rassegne tradizionali di qualità che hanno sempre avuto un significativo seguito di pubblico, quali per esempio il Franco Agostino Teatro Festival, InChioStro, I Manifesti di Crema, CremaComX, il Festival Lirica in Circolo, Crema del Pensiero, il Crema Jazz Art Festival, la rassegna Cinema sotto le Stelle in CremArena, I Mondi di Carta, CloseUp, avranno sicuramente il patrocinio del Comune, ma saranno sostenute economicamente solo se verranno individuate fonti di finanziamento o sponsorizzazioni.

Il 2021 è anche l'anno del Bicentenario della nascita del contrabbassista Giovanni Bottesini, ricorrenza che Crema si prepara a celebrare e festeggiare con il *Concorso Internazionale per contrabbassisti Giovanni Bottesini* ed eventi collaterali, che si terrà, se le condizioni sanitarie ed economiche lo permetteranno, nel mese di settembre. La collaborazione del Comune di Crema con l'Associazione Musicale Giovanni Bottesini e la Fondazione San Domenico porterà ad una proposta strutturata che

esalterà questa talentuosa figura e la tradizione musicale cremasca in Italia ed all'estero. Il progetto #CCSAcontemporaneo dedicato ai giovani artisti Under 35 con la finalità di promuovere le occasioni di crescita ed esposizione da parte di giovani artisti ha vissuto un 2020 difficile a causa del covid: delle tre mostre previste soltanto una è stata realizzata mentre le restanti saranno, se possibile, riproposte nel corso del 2021. Nonostante le difficoltà nella programmazione di mostre ed attività in presenza, il 2021 vedrà comunque la pubblicazione del bando e la definizione della commissione di esperti per la valutazione dei progetti di giovani artisti under 35. Il focus di #CCSAContemporaneo del 2021 vedrà una premialità su progetti pensati per il digitale e i *new media*.

Il 2021 vedrà inoltre un ridimensionamento delle compartecipazioni economiche dirette dell'Assessorato per l'organizzazione di attività, appuntamenti e rassegne proposte da associazioni. Le compartecipazioni saranno infatti tarate sulle più esigue disponibilità di bilancio, e si dovranno consolidare nuove policy culturali, in una necessaria ottica di autosostenibilità degli eventi. Il Comune di Crema inoltre compartecipa economicamente con un'importante sostegno, in qualità di socio fondatore, all'attività della Fondazione Teatro San Domenico.

6. Rapporti con Comitati, Regione, Ministero, Europa

Il Comune di Crema ha aderito in data 26 aprile 2018 al **progetto europeo GreenFEST** (Green Festivals and Events Through Sustainable Tenders), con capofila Anci Lombardia, per la definizione dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) per le manifestazioni culturali. La convenzione firmata non prevede una compartecipazione economica, ma l'impegno a migliorare la gestione degli eventi culturali promossi, organizzati o finanziati dalle PA **adottando politiche e procedure di Green Public Procurement (GPP)**.

Il Museo aderisce da anni agli appuntamenti indicati dalla Comunità Europea per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Nelle **giornate Europee del patrimonio** (settembre) e per la **Notte europea dei Musei** (maggio), vengono effettuate aperture straordinarie e notturne del Museo con mostre ed eventi collaterali dedicati ad adulti e famiglie in collaborazione con le associazioni culturali che collaborano con il Museo stesso.

Prosegue inoltre, su scala comunale, la collaborazione con il **Comitato di Promozione dei Principi della Costituzione**, con la **Consulta delle Pari Opportunità** e con la **Consulta dei Giovani** per la realizzazione di appuntamenti culturali, formativi e tematici, oltre che di progetti afferenti alle diverse deleghe dell'Assessorato.

TURISMO

Sull'onda del successo del film *Chiamami col tuo nome*, Crema è ormai entrata nelle mete turistiche a livello nazionale ed internazionale richiamando turisti singoli e gruppi da tutto il mondo. L'eco del film premio Oscar CMBYN ha rappresentato una solida base sulla quale costruire un'offerta turistica fatta di vivibilità, piacevolezza, bellezza artistica e ricchezza della proposta culturale. Purtroppo il 2020 è stato un anno in cui, a causa della pandemia da Covid-19, si è assistito ad un brusco stop del turismo. Inoltre non si sono potute realizzare molte delle iniziative in presenza che erano state programmate come attuazione delle azioni previste dal progetto *Innamorarsi di Crema e del territorio. Sulle tracce di Elio e Oliver*, con cui Crema (capofila) ha vinto il bando regionale **Viaggio #InLombardia** che finanziava progetti di destination marketing delle località lombarde. Grazie al sostegno economico derivante dalla partecipazione al bando, è stato però svolto un lavoro di programmazione e corposa progettazione che è sfociato in una solida campagna di destination marketing per Crema e per il suo territorio.

Le attività educational e B2B programmate in presenza sono state realizzate in digitale, laddove possibile, o rimandate ad un momento successivo.

E' stata fatta la mappatura dei punti in interesse e degli itinerari di Crema e del territorio, realizzando contemporaneamente i relativi shooting fotografici e virtual tour.

Il 30 giugno 2020 è stata avviata una campagna di destination marketing territoriale sulla base di una comunicazione social dalla pagina Facebook TurismoCrema, che ha ottenuto risultati sorprendenti: nel solo primo mese ha raggiunto 723.463 persone, che nello stream della propria homepage social hanno visto i post pubblicati, con 7972 interazioni e 3819 reazioni attive, mentre le fotografie che accompagnano ciascun post ed i link di approfondimento dei percorsi sono state cliccate 4.153 volte. Visto il successo, le è stata affiancata una pagina parallela su Instagram e tale campagna social proseguirà nel 2021 con un posizionamento sempre più deciso e marcato.

Dopo un anno esatto di lavoro, il primo giorno del 2021 è stato presentato e lanciato il sito www.turismocrema.it che promuove e posiziona turisticamente Crema ed il Cremasco puntando sulla vivibilità e la bellezza del contesto urbano e territoriale.

La scelta di lanciarlo proprio il primo giorno del nuovo anno è stata fatta per dare un messaggio di speranza in questo difficile momento in cui, pur essendo prioritario l'impegno di tutti per superare l'emergenza sanitaria, si avverte comunque una grande voglia di ripartire. Per favorire questo slancio positivo e sostenere la filiera turistica duramente provata dalla pandemia, è parso fondamentale

promuovere e valorizzare il patrimonio storico-artistico, naturalistico, enogastronomico e culturale della città e del suo territorio. Le pagine del sito, per ora solo in italiano, ma è in via di realizzazione anche la versione inglese, sono ricche di curiosità e approfondimenti, che possono far scoprire tratti della nostra città nascosti e poco conosciuti, anche grazie alla suggestiva galleria fotografica che accompagna ogni itinerario. Il sito mira al panorama nazionale e internazionale, posizionando Crema fra le città d'arte e amplificando la rilevanza dei flussi turistici collegati al film Premio Oscar *Chiamami con il tuo nome*. Punta quindi a intercettare anche cineturismo nazionale ed internazionale, nonché il particolare segmento del turismo LGBTQ+ che in questi anni è notevolmente cresciuto grazie alle suggestioni del film di Guadagnino.

E' importante sottolineare che **turismocrema.it** non sarà un portale statico, ma verrà aggiornato costantemente presentando luoghi, scorci, itinerari ed eventi sempre nuovi. Per la prima volta Crema ed il Cremasco trovano una ribalta digitale che mappa e presenta gli itinerari, i singoli luoghi di interesse storico artistico, le tradizioni gastronomiche e le peculiarità dell'artigianato artistico territoriale legato alla tradizione organaria e campanaria, senza tralasciare gli eventi storici a vocazione turistica come il Gran Carnevale Cremasco, la tortellata di piazza, il Presepe dei Sabbioni e la Fiera di Santa Maria. La sezione informativa dà poi conto della posizione centrale di Crema in Lombardia, proponendo tutte le modalità per raggiungere la città, per muoversi in centro storico e sul territorio, e per avere informazioni turistiche.

Collegate al sito, rafforzeranno la campagna di promozione e comunicazione le pagine social su Facebook ed Instagram, mentre un canale YouTube raccoglierà i video relativi a percorsi e luoghi della città e del territorio. In relazione alla promozione cineturistica legata al film *Call me by your name*, a valere sui finanziamenti regionali del bando verranno concluse nel 2021 le azioni di progetto, implementando la cartellonistica segnaletica dell'intero percorso con una immagine coordinata e condivisa da tutti gli Enti coinvolti nel progetto di cui il Comune di Crema è capofila: Comuni di Rivolta d'Adda, Pandino, Capralba e Moscazzano e Parchi Regionali Adda sud e Serio. Proseguirà inoltre la collaborazione dell'Assessorato con IGLTA (International LGBTQ+ Travel Association), che ha portato la città di Crema alla presentazione della Convention 2020 IGLTA di Milano (evento poi rimandato al 2022 a causa della pandemia), a un importante convegno internazionale nel corso della BIT 2020 e alla ribalta su diverse riviste del settore.

A seguito del protocollo d'intesa biennale con **Camera Commercio Industria e Artigianato**, finalizzato a sostenere attività di promozione e sviluppo turistico con un impegno economico di € 45.000,00 sul biennio 2020/2021, verranno messe in campo azioni di promozione su specifici canali turistici, di formazione per gli operatori della filiera della recettività e di produzione di materiale di comunicazione.

La collaborazione con **REI** sarà invece finalizzata al **rilancio del Made in Crema** per il quale si cercherà di individuare nuove soluzioni di visibilità e promozione, compatibilmente con il complesso e difficile periodo che stiamo vivendo.

Le tradizionali manifestazioni a vocazione turistica, come il Gran Carnevale Cremasco e la tortellata di piazza "Tortelli&Tortelli", si svolgeranno nel 2021 solo se autorizzate dalle norme sanitarie nazionali. L'esperienza di promozione e valorizzazione del tortello cremasco realizzata nel 2020 attraverso l'iniziativa *Festa del tortello cremasco*, una sorta di tortellata diffusa coordinata dall'Assessorato, che prevedeva la possibilità di effettuare asporto di tortelli cremaschi cotti o da cucinare, unitamente ad altri piatti della tradizione gastronomica cremasca, ha avuto grande successo e apprezzamento da parte di utenti e ristoratori. E' quindi intenzione dell'Amministrazione riproporla anche nell'estate 2021, pur se sussisterà la possibilità di realizzare parallelamente la tradizionale manifestazione di piazza.

Il servizio di informazione ed accoglienza turistica INFOPOINT è stato affidato dal Comune all'Associazione Pro Loco Crema.

Il prossimo passo irrinunciabile è il **coinvolgimento sistematico delle associazioni di categoria della filiera turistica**, per condividere un percorso di accoglienza e univoche modalità di comunicazione del territorio, oltre che iniziative turistiche che possano risultare attrattive per la città. In quest'ottica, in sito turismocrema.it è già il primo passo per unificare le fonti di informazione a livello turistico e culturale, evitando l'overload informativo, che può disorientare cittadini e turisti.

PARI OPPORTUNITA'

Malgrado il riconoscimento formale, i progressi compiuti e il fatto che oggi ci si possa avvalere di un quadro normativo caratterizzato da leggi che contrastano le discriminazioni, che favoriscono i principi di parità e la valorizzazione delle differenze, la parità tra donne e uomini, così come l'assenza della discriminazione di genere, non sono ancora una realtà. Nella pratica, infatti, non è vero che tutti godono degli stessi diritti, in quanto permangono disparità significative politiche, economiche, programmatiche e culturali che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo della piena partecipazione del genere femminile a tutti i livelli della vita professionale, sociale e politica in condizioni di pari dignità. Anche per le nuove generazioni, purtroppo, ci sono ancora percorsi di crescita personale e sociale diversi per femmine e maschi che spesso difettano della cultura del rispetto.

Da qui la necessità di mettere in campo tutte le risorse normative e umane per attivare cambiamenti consistenti e strutturali riguardo a tutti gli aspetti della vita, da quello politico, a quello economico, sociale e culturale, con un approccio che tenga conto delle diverse realtà all'interno anche di uno stesso territorio, della complessità dei bisogni, della necessità di dare voce a esigenze non espresse perché più fortemente legate a condizioni di svantaggio.

Il Consiglio Comunale di Crema aderisce dal 26 novembre 2012 alla "Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale".

L'Amministrazione, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, persegue in tutti i modi possibili l'obiettivo dell'estensione dei diritti e delle stesse opportunità per tutti, e collabora con organismi e associazioni che a Crema si occupano degli interventi in quest'ambito.

Ne derivano azioni direttamente finalizzate a creare condizioni di pari opportunità fra donne e uomini, a promuovere un'ottica di genere e una cultura di parità principalmente incentrate su quattro assi di intervento:

- 1) conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- 2) contrasto alla violenza sulle donne;
- 3) programmazione dei fondi strutturali secondo una prospettiva di genere per formare e per creare opportunità;
- 4) lotta contro gli stereotipi di genere.

Il C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità del Comune) recentemente rinnovato, è chiamato a svolgere un ruolo determinante nell'individuare buone prassi lavorative per garantire la parità, in accordo anche con l'Assessorato alle Pari Opportunità e con la Consigliera Provinciale di

Parità.

Per dare attuazione alle iniziative proposte nel PAP (Piano triennale delle azioni positive per la realizzazione della parità tra donna e uomo, approvato a novembre 2018 e in vigore fino a novembre 2021), ha promosso una consultazione tra i dipendenti del Comune di Crema volta a raccogliere informazioni sulle esigenze, opinioni e proposte relative alla flessibilità lavorativa e allo smart working al fine di fornire all'Amministrazione comunale elementi utili per la riorganizzazione degli orari e la promozione di azioni di promozione del benessere organizzativo e della conciliazione dei tempi di lavoro e vita. L'esito del questionario, compilato dal 50% dei dipendenti, ha dato modo al CUG di formulare una proposta operativa su smart working e flessibilizzazione degli orari. La Giunta non solo ha approvato in data 07/12/2020 tale proposta, ma ha richiesto che venga avviato un modello di gestione della flessibilità oraria fin dai primi mesi del 2021, incaricando l'Ufficio Personale di stendere un atto organizzativo a riguardo, il quale, superando l'attuale regolamentazione risalente al 1999, declini la flessibilità oraria secondo le direttrici individuate dal CUG.

Aderendo ad un'ulteriore proposta del CUG si è identificato, quale obiettivo gestionale, il passaggio alla dematerializzazione nella gestione di ferie, permessi, giustificativi. E' stata anche formulata la proposta di suddividere il budget per la formazione tra ciascuna area, affinché si possano articolare formazioni specifiche con programmazione annuale. Per quanto riguarda lo smart working le indicazioni del CUG saranno adeguatamente considerate e valorizzate nell'ambito del P.O.L.A. da adottarsi nel corso del 2021.

L'Assessorato alle Pari Opportunità ha un rapporto di collaborazione stretta e coordinata con la Consulta delle Pari Opportunità, attiva nel Comune di Crema dal 2006, con la quale lavora all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle seguenti ricorrenze: 8 marzo, Giornata Internazionale della donna; 11 ottobre, Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze; 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, e di altri momenti informativi per la cittadinanza (articoli mensili sul settimanale "Il Nuovo Torrazzo"). La campagna di sensibilizzazione nei confronti della violenza sulle donne e della discriminazione non viene svolta solo in prossimità del 25 novembre, ma anche nel corso dell'anno, attraverso iniziative, incontri, manifestazioni, eventi volti a riportare frequentemente l'attenzione sulla cultura del rispetto.

Per questo l'Assessorato è impegnato nella collaborazione con Rete Con-tatto e con le associazioni operanti sul territorio che svolgono seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi, alle discriminazioni e alla violenza di genere. Proseguiranno inoltre la stretta collaborazione e il supporto dell'assessorato all'Associazione donne contro la violenza di Crema. L'Associazione purtroppo non è riuscita a festeggiare nel 2020 i 30 anni dalla sua fondazione

con le iniziative e gli eventi di sensibilizzazione previsti e organizzati con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

Si è invece potuto realizzare il **Progetto Panchine Rosse** a cui aveva aderito l'Assessorato e, in collaborazione con Rete Con-tatto, nel novembre 2020 sono state posizionate e/o dipinte di rosso alcune panchine, arredi urbani finalizzati a diffondere consapevolezza su questo preoccupante e purtroppo crescente fenomeno. L'iniziativa, che ha visto il Comune di Crema capofila dell'Ambito Cremasco, ha ottenuto grande consenso con l'adesione di altri 26 comuni e di 11 Enti aderenti alla Rete, arrivando così ad allestire 60 panchine rosse in tutto il Cremasco. Per la città di Crema, anche i partner di coprogettazione del Comune hanno garantito nell'ambito del programma 5 il loro supporto tinteggiando le panchine attraverso azioni di inserimento lavorativo. In Crema le panchine rosse sono state collocate nelle seguenti zone di passaggio: al Campo di Marte, al Parco Bonaldi, in zona Stazione, a San Bernardino (in ricordo di Sabrina Beccalli), presso la Biblioteca Comunale "Clara Gallini", nella sede dei Servizi sociali in Via Manini e in quella dell'Associazione donne contro la violenza. Il progetto continuerà anche nel 2021.

Alimentare la cultura delle pari opportunità vuol però anche dire valorizzare la diversità e spronare le ragazze e le donne a "rompere il tetto di cristallo".

A seguito del Festival "Donne al lavoro", importante evento svoltosi nel novembre 2019, nato come festival dell'Economia di genere, organizzato dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Scuola di educazione all'Economia, il Centro Galmozzi ha progettato e allestito a settembre nelle Sale Agello del CCSA la mostra "Linguaggi di donne", che ha raccolto i lavori di sole artiste donne, ed è stata accompagnata da tre conferenze a tema. Purtroppo la seconda edizione del Festival prevista per novembre 2020 non si è potuta svolgere a causa della pandemia, ma, compatibilmente con la normativa sanitaria in vigore, si conta di realizzarla nel 2021, così da mettere in campo ulteriori attenzioni culturali e risorse per una piena affermazione dei principi di parità e di valorizzazione delle differenze.

Nell'ambito del progetto CremArteScienza, l'assessorato, anche in collaborazione con associazioni del territorio, sosterrà e realizzerà attività per le "STEM girls", ovvero attività che avvicinino le ragazze alle carriere scientifiche e tecnologiche, rompendo il pregiudizio che siano professioni più adatte ai maschi.

Il **Bando "Donne in tesi"** dell'Assessorato per le Pari Opportunità, d'intesa con la Consulta, l'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità di Cremona e il Soroptimist International d'Italia Club Crema, è giunto nel 2020 alla sua sesta edizione. Tale concorso biennale è finalizzato a stimolare la ricerca e promuovere la riflessione e gli studi in materia di Politiche di Genere e Pari Opportunità. Le tesi di laurea che potevano concorrere dovevano avere come oggetto l'analisi delle tematiche relative alla

presenza femminile nelle aree economiche, sociali, politiche, scientifiche e artistiche della società. Il termine della consegna degli elaborati era il 28 dicembre 2020: nei primi mesi del 2021 questi verranno valutati da un'apposita commissione e i due premi per la migliore tesi triennale e la miglior tesi magistrale saranno assegnati in primavera, se possibile nel corso di una cerimonia pubblica finalizzata ad amplificare il messaggio.

Altro importante obiettivo dell'Assessorato è la **toponomastica femminile**. Sembra un piccolo passo nell'ottica delle pari opportunità, ma è invece significativo per riequilibrare la nostra storia e rompere il pregiudizio che le figure illustri della storia, della cultura, della scienza, dell'arte e della politica, meritevoli di avere strade e piazze dedicate, siano esclusivamente maschili.

Già sono stati dedicati una via e un giardino di Crema rispettivamente a Rita Levi Montalcini, neurologa premio Nobel, e Margherita Hack, astrofisica.

Nel corso del 2021 non solo si cercherà di dare rilevanza pubblica all'intitolazione del giardino "Margherita Hack" nel quartiere di San Bernardino, ma nell'ambito dei Patti di Comunità e in collaborazione con la Consulta dei Giovani di Crema si sta lavorando ad un progetto che renda il giardino un luogo di incontro per bambini e adulti, nel quale poter mantenere le regole di distanziamento sanitario, ma anche svolgere attività sociali. Il progetto sta valutando una riqualificazione artistica del giardino con murales che ricordino la figura dell'astrofisica e azioni che coinvolgano gli abitanti del quartiere fin dallo sviluppo di tale progettualità, al fine di accrescere il senso di appartenenza al luogo.

Nel corso del 2021, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, su incarico della Giunta, l'Assessorato individuerà altri luoghi della città che possono essere intitolati a donne che hanno dato il loro prezioso contributo alla storia, locale e non.

Verranno inoltre messe in campo attività che portino a riflettere sul senso del vivere insieme, nel rispetto di tutte le diversità e per la sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità.

Promuovere la cultura dell'uguaglianza non può infatti prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze e a tutte le discriminazioni. A questo proposito, il Comune di Crema aderisce alla **Rete RE.A.D.Y.** (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e partecipa annualmente al convegno nazionale e ad iniziative organizzate per rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite e a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. Crema negli ultimi anni si è distinta a livello nazionale dimostrando in varie circostanze e con scelte non sempre popolari di essere nei fatti una Città dei Diritti, dove trovano cioè piena cittadinanza i diritti delle persone.

L'Amministrazione ha una pagina social su Facebook dedicata a questa tematica. Inoltre aderisce da anni alla proposta della Rete RE.A.DY per la giornata del 17 maggio 2021 contro bullismo omotransfobico svolgendo attività concordate a livello nazionale tra tutte le amministrazioni aderenti alla rete e dandone rilievo sui mezzi di stampa e sui social.

COMUNICAZIONE

Trasversale a tutti i temi trattati sino ad ora è la **strategia di comunicazione**, elemento fondante per promuovere cultura, turismo, partecipazione civica.

Fondamentale in questo contesto è diventata la prosecuzione dell'importante lavoro sulla comunicazione iniziato nel 2018, su cui è stato e sarà necessario continuare ad investire. Saranno da implementare costantemente le pagine e i canali social di **Biblioteca, Museo, CulturaCrema, TurismoCrema, Patto per la Lettura, Pari Opportunità e Rete RE.A.DY** che crescono progressivamente in contatti, visualizzazioni, condivisioni e recensioni positive. Il lavoro è complesso, ma finalizzato ad avere una comunicazione coordinata, tempestiva, chiara ed efficace, che sfrutti le nuove tecnologie per promuovere e divulgare nel miglior modo possibile le notizie che si vogliono diffondere, attraverso un'informazione ricca, esustiva ed univoca.

Per questa ragione, oltre al portale culturacrema.it e al sito turismocrema.it, nel 2021 saranno ristrutturati e implementati anche i siti della Biblioteca e del Museo.

DELEGHE: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Istruzione

Lavoro

Edilizia scolastica



Assessore Attilio Galmozzi

L'anno che si è appena concluso è stato certamente il più difficile dal dopoguerra ad oggi. Non c'è dubbio che il sistema nel suo insieme e quello socio-educativo certamente, abbiano subito uno stravolgimento epocale: il COVID 19 non è stato solo emergenza sanitaria: è stato emergenza educativa, emergenza sociale, emergenza assistenziale e ha interrotto, spesso distrutto rapporti e reti che con fatica si sono costruiti nel tempo. La scuola e il sistema educativo in generale hanno pagato un prezzo elevatissimo. Rimettere in ordine i cocci di quel sistema non sarà facile. Se un terremoto devasta un sistema, la sua ricostruzione deve essere il tema centrale, l'obiettivo alto e lungimirante attraverso il quale ricostruire. Ecco, la parola ricostruire, col suo significato di speranza e di sfida, dev'essere la bussola per ciascuno, per ogni uomo e donna che responsabilmente riprende quei cocci e li assembla in modo da ricostruire possibilmente una condizione migliore.

La scuola ha subito un danno: l'interruzione di un anno scolastico (o educativo) per mesi, ha creato incertezze, pause e situazioni che forse verranno a galla nel tempo. Gli effetti sul sistema scuola si vedranno nel corso del tempo ed oggi la sfida diventa aprire un confronto perché quegli effetti possano essere positivi, si possa limitare il più possibile il danno e creare i presupposti perché la ricostruzione sia uno stimolo a cambiare. Ecco, dopo ricostruire il filo conduttore dev'essere cambiare. Cambiare in meglio, cambiare un sistema che in parte s'è arenato prima del COVID, ma che ha gli strumenti per rilanciarsi. Cambiare vuol dire osare, vuol dire aprire una stagione nuova che porti, ad esempio, a rivedere nel tempo (e le risorse europee saranno fondamentali in questo senso) un modello che ha bisogno di rilanciarsi, di rivalutarsi, di ristrutturarsi. Scuole innovative, nuove, funzionali, con un contenuto all'avanguardia.

Certo, oggi le risorse a disposizione rischiano di essere poche: decenni di tagli ai bilanci degli enti pubblici e dei comuni in particolare potrebbero rendere più difficile questa sfida, che tuttavia va colta. E certamente, in un clima di ristrettezze attuali, sono le scelte politiche che contano. Scelte che gettino le basi per una ricostruzione nel tempo. Il COVID finirà, ci si augura presto, e bisognerà essere pronti a rimettere insieme un disegno strategico, realizzabile e credibile, perché il rilancio possa essere duraturo e impattante.

Il Piano per il Diritto allo Studio coglie questo aspetto: i continui cambiamenti dettati dall'emergenza sanitaria hanno costretto a rimodulare nel tempo breve scelte e interventi. Eppure gli interventi del Comune, sono stati pronti ed efficaci, anche in materia di Diritto allo Studio. Nell'epoca pre-covid si è investito sulla formazione, ad esempio sulla formazione montessoriana, che ha lanciato per la prima volta nella storia di questo Comune un modello educativo in tal senso nella scuola dell'obbligo. Un filo conduttore che, a partire dalla nostra straordinaria scuola dell'Infanzia "Iside Franceschini" prosegue nel percorso della Scuola Primaria. Questo progetto va ampliato: va data l'opportunità a più IICC di

proseguire nella formazione dei docenti per consolidare questo modello, vincente e – oggi più che mai – importante.

Va rilanciato il tema del SAAP, chiudendo la fase sperimentale per costruire un modello funzionale, duraturo, certo e con risorse certe e definite, oculate ma efficaci. La sperimentazione ha complessivamente portato con se metodi e risultati importanti, certamente anche una crescita di spesa finalizzata al capitolo dell'inclusione degli alunni con disabilità. Queste risorse, importanti dal punto di vista educativo e numerico, devono consolidarsi e devono essere mirate ad interventi efficaci. La crescita delle certificazioni, nel nostro territorio più importante che in altre parti ad esempio della Provincia di Cremona, deve andare di pari passo con la condivisione di un modello nuovo. La sperimentazione del modello SAAP ha dato delle preziose indicazioni in tal senso e ci ha detto che queste risorse vanno stabilizzate e destinate con criteri condivisi.

Va dato impulso all'edilizia pubblica, ad una sua puntuale manutenzione e innovazione, alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e ad un loro ammodernamento.

Queste sono le sfide, che intendiamo declinare con delle scelte oculate ma precise e puntuali

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Gli assi portanti restano INCLUSIONE e SUCCESSO FORMATIVO. Su questi due pilastri si poggia la struttura del piano per il Diritto allo Studio che porta con se elementi consolidati ed elementi nuovi.

A tali scopi l'Amministrazione concorre attraverso un finanziamento importante affinché tutti i 3715 alunni iscritti alle scuole della città (infanzia pubbliche e paritarie, primaria e secondaria di primo grado) e per il funzionamento degli IICC. Attraverso un'apposita convenzione con le Scuole Paritarie l'Amministrazione garantisce un supporto alle famiglie, diversificato a seconda dell'ubicazione della scuola e come sottoscritto coi legali rappresentanti delle scuole stesse. La variegata offerta formativa in città rappresenta certamente l'elemento trainante di un sistema complesso ma che ha saputo rinnovarsi nel corso degli anni: attività extrascolastiche, laboratori, indirizzi specifici rendono unica ogni realtà ma completa l'offerta formativa per i nostri alunni.

A tal proposito l'offerta formativa lo scorso anno si è ampliata con l'introduzione di classi sperimentali d'ispirazione Montessoriana c/o l'IC Crema 3: un percorso di formazione dei docenti che si è interrotto per l'emergenza sanitaria ma che ha comunque consentito l'inizio di un percorso molto apprezzato e

richiesto dalle famiglie; istituzioni scolastiche e Amministrazione Pubblica hanno così collaborato affinché questa opportunità potesse diventare una realtà da consegnare al territorio e agli alunni.

Merita un'attenzione particolare il tema del tempo "extra scuola" e conciliazione: quest'anno scolastico è stato certamente un anno singolare – auspichiamo l'ultimo – e il servizio di pre-post accoglienza ha svolto un compito importante, sia conciliativo sia educativo. E' tuttavia maturo il tempo affinché il servizio possa essere ripensato, allargato, diversificato, mantenendo gli elementi positivi del modello consolidato ma arricchendolo di proposte nuove, avvalendosi anche di figure terze. In quest'ottica potrebbe essere stimolante la collaborazione con le associazioni dei genitori, affinché le varie esigenze e aspettative possano arricchire il servizio di funzioni e proposte innovative.

SERVIZIO SAAP

Il servizio rappresenta il cuore pulsante del modello d'integrazione degli alunni con disabilità: una risorsa importante, che si rivolge ad un'utenza numericamente in ascesa, caratterizzata da necessità educative differenti e progetti individuali multidimensionali.

Elementi salienti del modello sono:

- introduzione dell'ottica ICF, con l'elaborazione e sperimentazione di una modulistica funzionale sia alla valutazione da parte dei servizi specialistici sia alla progettazione e valutazione degli interventi di assistenza all'autonomia personale in ambito scolastico;
- ricollocazione al centro del progetto individualizzato, costruito dall'èquipe educativa sulla base delle specificità del singolo e delle valutazioni in chiave ICF del servizio specialistico. Progetto individualizzato che è pertanto elemento in cui prendono forma e significato tutte le proposte e le attività didattiche e di sostegno all'inclusione e da cui dipendono sia le modalità di realizzazione del Servizio di Assistenza all'Autonomia Personale sia le scelte organizzative che caratterizzano il plesso scolastico;
- costituzione di equipe educative in ciascun plesso aderente alla sperimentazione, con la funzione di "luogo" di condivisione e stesura, attuazione e verifica del progetto individualizzato e delle azioni/attività che questo prevede.

Partecipano all'èquipe tutte le figure professionali coinvolte nel progetto di inclusione: operatori SAAP, insegnanti (titolari e di sostegno), referente comunale, servizi sociali comunali, eventuali altri professionisti coinvolti, ...;

- investimento sui processi comunicativi mediante l'introduzione di una figura professionale dedicata, punto di snodo comunicativo e importante riferimento per tutti i soggetti coinvolti, e di strumenti e spazi di confronto/incontro fra famiglie, scuole, servizi specialistici, servizi sociali ed enti accreditati.

Anche sulla base degli esiti positivi registrati, questi elementi sono confermati per l'anno scolastico 2020-21.

E' confermata inoltre nei medesimi due plessi coinvolti nell'anno scolastico 2019-20 la sperimentazione di un **progetto pilota** caratterizzato da:

- presenza di un'equipe di educatori con un monte ore "pieno" e strutturato, stabili all'interno del plesso;
- investimento orario sugli educatori, che, accanto alle ore da dedicare all'intervento con gli alunni, vedono riconosciuto un monte-ore da dedicare alla programmazione degli interventi in stretta collaborazione con il personale scolastico;
- piena condivisione della progettazione, programmazione, gestione e verifica delle attività di inclusione fra personale scolastico e personale educativo (con la possibilità di partecipare ai gruppi di lavoro previsti);
- mantenimento della possibilità, per gli alunni i cui progetti lo richiedono in quanto in situazione di maggiore gravità clinica, di prevedere figure educative pienamente inserite nell'equipe di plesso, ma che seguano l'alunno al cambio di ciclo scolastico.

Il sensibile aumento degli alunni con certificazione impone delle serie riflessioni sia in termini epidemiologici sia in termini economici: se da un lato la disponibilità crescente di risorse messe in campo dall'Amministrazione Comunale è oggettiva (in minima parte legata all'aumento del costo orario degli operatori, in larga parte per rispondere alla crescente domanda) dall'altra il dato che si osserva con un trend in crescita è il numero di alunni con certificazione. Un dato piuttosto unico che sarà oggetto anche di un confronto con ASST. Il bacino di utenza del Comune di Crema, rapportato ad esempio a quello del capoluogo di provincia, presenta un numero minore di alunni in generale ma un numero molto più elevato di alunni con certificazione di disabilità. Questo dato rappresenta un unicum che merita molta attenzione, proprio perché unico nel panorama provinciale, e la crescente domanda di risorse necessita senz'altro di una più stretta collaborazione con tutti i servizi che ruotano attorno all'alunno. E' indubbio che le risorse messe in campo dall'Amministrazione Comunale (quasi

raddoppiate rispetto a 5 anni fa) rischiano di essere insufficienti rispetto ad una crescita costante dei casi certificati e questo impone giocoforza una riflessione quantomeno territoriale.

EDILIZIA SCOLASTICA

Nel 2021 proseguiranno i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici sia in un'ottica di adeguamento alla normativa antincendio, sia per rendere più confortevoli gli ambienti scolastici ed in particolare:

- Scuola secondaria di primo grado "A. Galmozzi": i lavori per la messa in sicurezza della recinzione, congiuntamente al rifacimento dell'impianto antincendio proseguiranno a lotti nel 2021;
- scuola dell'infanzia dei Sabbioni: riprogettazione ed intervento straordinario di rifacimento della copertura
- scuola Braguti: proseguimento degli interventi di ristrutturazione dei servizi igienici e locali interni
- tinteggiature interne ed esterne
- laddove possibile e sulla scorta delle disponibilità di bilancio, miglioramento della classe energetica degli edifici scolastici mediante interventi sull'involucro interno e/o esterno ed infissi

Il 2021 sarà anche l'anno nel quale entrerà nel vivo la progettazione del nuovo Asilo Nido, secondo le indicazioni già fornite: un luogo nuovo, funzionale e innovativo entro il quale collocare un servizio pubblico sensibile e richiesto.

Il tema della manutenzione del patrimonio pubblico, soprattutto quello finalizzato all'uso scolastico, rimane una priorità dell'Assessorato e dell'UTC.

Si ribadisce l'opportunità di assegnare alle dirigenze dei tre ICC un budget predefinito e concordato con un'apposita convenzione, per far fronte ai piccoli lavori di manutenzione ordinaria dei plessi: questa opportunità è già realtà in diversi Comuni della Lombardia e consente di intervenire più

celermente e puntualmente proprio per rispondere in modo più puntuale alle necessità dei Dirigenti Scolastici. Attraverso un'apposita convenzione, infatti, la possibilità di assegnare direttamente ai DDSS un budget (e congiuntamente una modalità sicura e snelle di rendicontazione) offrirebbe l'opportunità di far fronte alle necessità segnalate, anche con gare in forma aggregata per creare economie di scala.

SPORTELLO LAVORO E INIZIATIVE CORRELATE

Lo sportello lavoro dell'Orientagiovani si rivolge ai giovani in cerca di lavoro e mette a disposizione informazioni, strumenti e consulenza per la stesura del curriculum vitae, della lettera di autocandidatura e presentazione, per la gestione del colloquio di selezione, per mettere a punto strategie per la ricerca del lavoro e conoscere i servizi presenti sul territorio.

Presso lo sportello lavoro è inoltre possibile usufruire di percorsi personalizzati di orientamento al lavoro finalizzati ad analizzare competenze ed abilità e a definire i propri obiettivi professionali.

Nel corso dell'anno 2021 il servizio verrà arricchito e formulato attraverso anche l'apporto dei partner di coprogettazione pur mantenendo una collaborazione con il Comune di Cremona per l'utilizzo degli strumenti quali:

- **CVQUI – Banca Dati Lavoro**: database gratuito progettato per favorire l'incontro tra DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO.

- **bacheca annunci di lavoro**: consultabile presso lo sportello Orientagiovani, espone le offerte di lavoro e di stage pubblicate della aziende su Cvqui, oltre ad una selezione delle offerte pubblicate sui quotidiani locali, su portali specializzati, o segnalate dai Centri per l'Impiego e dalle Agenzie per il lavoro.

- **bachече** con annunci per babysitter, collaboratore/collaboratrice domestica, assistenza alla persona, dogsitter, lezioni private

- **banca dati concorsi**: raccoglie concorsi e selezioni pubbliche locali e nazionali completi di bando, scadenza e informazioni utili.

- **banca dati territoriale dell'Informagiovani del Comune di Cremona**: fornisce informazioni territoriali relative a: lavoro, scuola e formazione, salute e vita sociale, sport, cultura e tempo libero.

Lo sportello lavoro nel corso dell'anno 2021 vuole diventare un punto di raccordo sempre più articolato per i giovani e le famiglie della città di Crema capace di connettere le diverse opportunità presenti e orientare il cittadino nei diversi percorsi possibili.

Per l'anno scolastico 2020-21 sono confermate le tre macro-azioni che caratterizzano la proposta in tema di orientamento: azioni di informazione orientativa; azioni di consulenza orientativa ed azioni di coordinamento.

Tutte le attività sono necessariamente riviste alla luce della situazione contingente, che limita le possibilità di intervento presso le scuole e non consente eventi in presenza. Sono state pertanto individuate nuove modalità di coinvolgimento di insegnanti, genitori e studenti e sono rimodulate nei tempi le proposte orientative.

Azioni di INFORMAZIONE ORIENTATIVA: hanno la finalità generale di fornire a studenti, famiglie ed insegnanti tutte le informazioni necessarie a sostenere il processo di costruzione di un progetto formativo e/o lavorativo individuale.

Si sostanziano in:

- “LINK”, evento di informazione orientativa volto ad offrire agli studenti frequentanti le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado e alle loro famiglie un’ulteriore opportunità per incontrare ed approfondire la conoscenza dell’offerta formativa delle Scuole Superiori e degli Enti di Formazione Tecnica e Professionale della città e del territorio. Programmato per il mese di Novembre, si svolge in modalità on line; mediante l’aggiornamento del sito internet dell’Orientagiovani e l’attivazione di una piattaforma informatica che ne consente la realizzazione;
- incontri di approfondimento rivolti a Dirigenti Scolastici, Insegnanti, Genitori delle scuole secondarie di primo e secondo grado e della F.P. volti ad approfondire tematiche legate all’orientamento per favorire lo sviluppo di un’ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell’allievo, ma comprensiva di una visione globale che tenga conto delle potenzialità dell’allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Gli incontri si svolgono nel periodo in cui si svolge LINK, in stretta connessione. Anch'essi si tengono da remoto.
- Incontri di incontro/formazione ed approfondimento rivolti ad insegnanti delle scuole secondarie di primo grado di Crema e del territorio cremasco circa l’offerta delle diverse realtà scolastiche e formative presenti. Gli incontri si realizzano grazie alla collaborazione con gli insegnanti delle scuole/degli enti di 2° grado e si svolgono con modalità on line nei mesi di novembre-dicembre;
- interventi finalizzati all’orientamento universitario e post-diploma e ad offrire occasioni di riflessione circa l’approccio al mondo del lavoro, anche attraverso la conoscenza di alcune metodologie/strategie di inserimento nel mondo del lavoro steso. Questi interventi vedono il pieno coinvolgimento dello Sportello Lavoro attivato presso il Servizio Orientagiovani e sono svolti on line, su canali pubblici il cui accesso è molto libero ed aperto a chiunque fosse interessato.

Azioni di CONSULENZA ORIENTATIVA: grazie alla collaborazione con l'Associazione Insieme per Famiglia e il Polo di Neuropsichiatria "Il Tubero", prosegue il progetto "Facciamo il Punto", finalizzato a promuovere negli alunni la consapevolezza dei processi coinvolti nelle decisioni; supportarli nella scelta della scuola secondaria superiore; fornire informazioni/strumenti utili agli insegnanti per conoscere ed accompagnare più efficacemente i processi decisionali degli alunni e sostenere le famiglie nel loro ruolo di accompagnamento dei figli nel percorso di scelta.

Anche questa progettualità è fortemente rivista rispetto al passato alla luce delle situazione sanitaria emergenziale. Gli interventi in presenza destinati ad alunni ed insegnanti sono fortemente ridotti e ricalibrati sulla base delle specifiche situazioni e degli specifici bisogni. Laddove possibile, le attività sono svolte con modalità da remoto.

Azioni di COORDINAMENTO: sono azioni/attività messe in atto con lo scopo di sostenere lo sviluppo di un'ottica di rete che ponga le basi per guardare ai ragazzi in una logica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell'allievo, ma comprensiva di una visione globale, che tenga conto delle potenzialità dell'allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Si sostanziano nel lavoro del Tavolo di Coordinamento per l'Orientamento, che si muove con la duplice finalità di favorire lo scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici e di promuovere un processo co-progettazione di azioni progettuali in tema di orientamento.

Il Tavolo, composto dagli insegnanti referenti per l'orientamento (in entrata ed in uscita), si riunisce (quest'anno per lo più da remoto) circa una volta ogni due mesi lungo il corso dell'anno scolastico.

Al Tavolo di Coordinamento hanno aderito, per diverse azioni progettuali, scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, sia di Crema sia del territorio cremasco

Il Servizio Orientagiovani, infine, è presente alla Rete per l'Orientamento Permanete della Provincia di Cremona.

DELEGHE: CURA DEL TERRITORIO

Lavori pubblici

Mobilità

Viabilità

Trasporti

Patrimonio



Assessore Fabio Bergamaschi

L'eccezionalità del 2020 ha inevitabilmente rallentato l'azione amministrativa degli Enti Locali, per lunghi mesi assorbiti da una pluralità di azioni di risposta all'emergenza sanitaria Covid-19, purtroppo non ancora rientrata e dagli effetti di lunga durata. Ma uno sguardo attento sull'operato, sull'avanzamento delle progettualità e sui risultati conseguiti dall'Assessorato alla Cura del Territorio evidenzia come il 2020 non si possa considerare "un anno perso": a dispetto delle difficoltà organizzative e al netto dell'inevitabile slittamento temporale di alcune progettualità, l'azione amministrativa ha condotto a risultati significativi ma, soprattutto, ha posto le basi per un 2021 che si annuncia ricco di cantieri ed interventi qualificanti. Difficile non considerare, in primis, l'intervenuto avvio del cantiere per la realizzazione del sottopasso di Santa Maria, l'opera pubblica cittadina per eccellenza, inseguita da decenni che finalmente potrà vedere la luce, rivalutando in particolare tutta l'area nord quale presupposto di un'ampia rigenerazione urbana e con benefici estesi all'intera viabilità cittadina. Non saranno, tuttavia, dimenticate le opere più modeste negli importi e, forse, in parte anche meno significative nell'immaginario collettivo, ma cionondimeno importanti per migliorare la qualità di vita dei cittadini, seguendo le direttrici che hanno sempre informato l'azione amministrativa durante il mandato in corso: la sicurezza stradale e degli edifici pubblici, la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico, il potenziamento delle infrastrutture sportive, l'abbattimento delle barriere architettoniche, con un'attenzione particolare agli aspetti manutentivi e di decoro nei quartieri cittadini.

Si elencano di seguito le opere e le azioni inserite nella programmazione dell'Assessorato:

1) Sottopasso di Santa Maria

Terminate le demolizioni degli edifici dell'ex Ferriera posti in corrispondenza del sedime del sottopasso, già nel mese di dicembre 2020 l'Amministrazione Comunale ha consegnato le aree ad RFI, soggetto attuatore in forza degli Accordi intercorsi, per l'avvio del cantiere. I primi mesi del 2021 saranno dedicati alle bonifiche preliminari delle aree, in particolare di natura bellica, per poi procedere già nel mese di marzo, secondo cronoprogramma, alla realizzazione del manufatto. L'intervento sarà tecnicamente complesso, in considerazione del fatto che si opererà in un ambito ferroviario senza interruzione di esercizio – se non per poche ore – della presenza di falda acquifera superficiale e della stessa natura del manufatto, di lunghezza di circa 280 metri, larghezza 7,50 metri con una corsia per senso di marcia da 3,25 metri ciascuna, due banchine laterali da 0,50 metri (di cui 36 metri in galleria) ed affiancamento in sede propria di una pista ciclabile della larghezza di 2,50 metri. Cionondimeno il *know how* di RFI garantisce un cronoprogramma relativamente contenuto, che prevede 16 mesi di

cantiere. L'investimento economico è di 5,9 milioni di euro, finanziato per 1,77 milioni di euro da Regione Lombardia, 1,33 milioni di euro dal Comune di Crema e 2,8 milioni di euro da Rete Ferroviaria Italiana.

Un volta intervenuta l'ultimazione dell'intervento, la Città potrà giovare di una connessione continua sull'asse nord-sud, oggi interrotta dalla presenza del passaggio a livello presso la stazione ferroviaria. Essa sarà il presupposto, come anticipato, anche di un'ampia rigenerazione urbana dell'Ambito di Trasformazione Nord-Est, identificato dal PGT, nonché della razionalizzazione e del potenziamento della rete infrastrutturale extraurbana, ponendosi in continuità con la previsione della c.d. Tangenzialina di Campagnola (SP 19 Crema-Capralba), risultando quindi al contempo di beneficio per il comparto industriale cittadino.

L'Amministrazione Comunale seguirà lo sviluppo dell'iniziativa in stretto contatto e collaborazione, per quanto di competenza, con RFI.

2) Riqualificazione della Stazione ferroviaria

L'Accordo di Programma siglato con Regione ed RFI, presupposto della realizzazione del sottopasso di Santa Maria, risulta fondativo anche di un'azione parimenti qualificante nell'ambito di un'ampia strategia di mobilità imperniata sul concetto di intermodalità. Nel primo semestre del 2021, infatti, saranno avviati i lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria con l'obiettivo di migliorarne l'accessibilità, la funzionalità e l'integrazione modale nel contesto urbano. I lavori riguarderanno in particolare:

- restauro e valorizzazione del fabbricato viaggiatori attraverso interventi mirati al miglioramento del decoro e della funzionalità degli spazi;
- realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale, dotato di rampe scale e ascensori per l'accessibilità ai marciapiedi di stazione;
- innalzamento marciapiedi a 55 cm – standard europeo per il servizio ferroviario metropolitano per garantire ai viaggiatori un più agevole accesso ai treni;
- abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere la stazione accessibile alle persone con ridotta mobilità;
- percorsi tattili e pensiline di copertura dei marciapiedi e degli accessi al nuovo sottopasso.

L'intervento si pone quale ulteriore lotto funzionale del progetto Crema 2020 – Crescita Responsabile Mobilità Ambiente, avviato con il primo lotto di riqualificazione del piazzale della stazione e del nuovo hub per il trasporto su gomma e che proseguirà con il citato sottopasso veicolare, terminando infine

negli anni a venire con la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria, di cui la presente Amministrazione avvierà la progettazione.

3) Progettazione del sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria

La realizzazione del sottopasso veicolare di Santa Maria, insistente sull'area posta sul fianco ad ovest della stazione ferroviaria, comporterà l'inevitabile interruzione della viabilità di superficie sul viale di Santa Maria. I collegamenti ciclopedonali tra l'omonimo quartiere ed il centro cittadino saranno comunque garantiti dal percorso ciclopedonale che sarà realizzato in fregio al nuovo sottopasso, tra via Gaeta e via Stazione, mentre la continuità pedonale sarà favorita anche dallo stesso summenzionato sottopasso di stazione. Tuttavia il recupero di una continuità sul viale di Santa Maria risulterà essere necessario al fine di garantire minori tempi di percorrenza per la mobilità dolce, nonché coerenza urbanistica, anche in considerazione del pregio storico/monumentale del viale. Per questo motivo, con uno stanziamento di 95.000 €, l'Amministrazione Comunale darà corso alle procedure per l'acquisizione del progetto per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale sul viale di Santa Maria, il quale si porrà come ultimo stralcio funzionale dell'ampia strategia articolata dal Masterplan Crema 2020.

4) Bike sharing elettrico e ciclostazione

Nel mese di ottobre hanno preso avvio due strumenti inediti in città, posti a servizio di un nuovo paradigma di mobilità ciclistica: il bike sharing elettrico, con l'installazione di 7 stazioni ed un numero complessivo di 30 biciclette, e la velostazione, con 200 posti a disposizione del ricovero sicuro delle biciclette private presso la stazione ferroviaria. La natura innovativa di tali iniziative e l'avvio dei servizi nel peculiare contesto pandemico (con mobilità ridotta ai minimi termini, smart working diffuso e didattica a distanza, ridotta possibilità di pubblicizzazione) non consente ad oggi di poter acquisire dati significativi ai fini della formulazione di un primo bilancio sull'utilizzo di tali servizi. L'Amministrazione Comunale, tuttavia, ha già avviato un confronto con il gestore ed i portatori di interessi, al fine di valutare le opportune misure promozionali da introdurre nel corso del primo semestre del 2021, nonché eventuali misure finanziarie ad integrazione del già approvato piano tariffario, segnatamente con riferimento alla velostazione ed in una prospettiva di incentivazione dell'intero sistema di mobilità intermodale (ed esempio prevedendo una scontistica – o la gratuità – per i titolari di abbonamenti del trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario). Ciò si pone l'obiettivo di valorizzare l'utilizzo della bicicletta come efficace alternativa al mezzo privato negli spostamenti urbani casa/scuola, casa/lavoro, nonché in chiave turistica, in un territorio che per sua

natura si presta favorevolmente a tale modalità di spostamento ed in cui il potenziamento delle infrastrutture dedicate è in costante aggiornamento.

5) Car sharing elettrico

Nel mese di dicembre 2020, sulla base del contratto siglato con il gestore E-Vai, è stata consegnata al Comune di Crema la prima auto del servizio di car sharing elettrico, inserito anch'esso nel progetto Crema 2020. Si tratta di un mezzo al momento in uso esclusivo dei dipendenti comunali per ragioni di servizio, il quale sarà tuttavia posto a disposizione dell'intera cittadinanza (al di fuori dell'orario lavorativo comunale) nonché affiancato da un ulteriore mezzo (h24) non appena, in corso d'anno, saranno installate le colonnine di ricarica presso la stazione ferroviaria e via Bottesini. Mediante prenotazione sull'app dedicata, ogni cittadino potrà pertanto fruire di questo strumento strategico per le interconnessioni extraurbane con i punti di interesse della mobilità regionale e, in particolare, con aeroporti e stazioni. La rete di E-Vai conta, infatti, 300 vetture disposte sul territorio regionale.

6) Installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli a propulsione elettrica

Nel 2020 Crema ha fatto ingresso nell'era della mobilità elettrica, grazie all'installazione di 8 colonnine per la ricarica dei mezzi privati, facente seguito ai protocolli d'intesa siglati nel 2019 con due operatori del settore. In considerazione del certo e rapido sviluppo di tale forma di mobilità, l'Amministrazione Comunale intende proseguire con l'implementazione della rete delle infrastrutture di ricarica, ponendosi in linea con gli ambiziosi obiettivi nazionali posti dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Il riferimento nazionale risulta infatti essere, ove possibile, di 1 colonnina per 1.000 abitanti. Con l'avvenuta approvazione dello schema di protocollo d'intesa con due ulteriori società del settore per la realizzazione di 14 + 2 infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, nel 2021 si darà corso all'effettiva installazione ed il Comune di Crema potrà così contare su un numero complessivo di 24 colonnine, ponendosi ai vertici nazionali per offerta all'utenza privata. L'estensione della rete terrà conto, in particolare, di una diffusione anche presso i quartieri cittadini e le periferie.

7) Affidamento del servizio di gestione della sosta veicolare a pagamento

Come noto, il Comune e Gestopark, attuale soggetto affidatario del servizio di gestione della sosta veicolare a pagamento, a fronte della reciproca insoddisfazione e delle relative contestazioni afferenti al rapporto in essere ed in esito ad un confronto per mezzo dei rispettivi legali, hanno inteso procedere con la firma di un accordo transattivo che prevede una composizione bonaria nei termini e alle condizioni ivi definite, nonché lo scioglimento del vincolo contrattuale alla scadenza del primo termine

di 5 anni (senza dar corso all'attivazione, pertanto, delle opzioni di rinnovo annuale previste dal contratto).

Il 30 giugno del corrente anno, pertanto, il rapporto tra le parti cesserà, imponendo al Comune di procedere con l'indizione della gara per il riaffidamento del servizio.

Il contenuto tecnico del servizio posto in gara non muterà rispetto a quanto già previsto dall'attuale contratto, rimanendo infatti l'attuale previsione dei sensori, delle app, dei pannelli a messaggio variabili, degli ausili digitali al pagamento della sosta un sistema avanzato in ottica di smart mobility, il quale, al completamento dell'installazione e messa in funzione da parte di Gestopark, sarà messo a disposizione del nuovo gestore e, finalmente, degli utenti della strada cremaschi.

8) Ponte di via Cadorna: interventi di recupero e rinforzo strutturale

Il ponte di collegamento tra i quartieri di San Bernardino e Castelnuovo ed il centro cittadino, come noto, ha evidenziato rilevanti e diffusi stati di degrado, legati principalmente a fenomeni ossidativi e corrosivi degli elementi metallici. Da ciò sono discesi gli interventi di limitazione del transito prescritti dagli stessi professionisti incaricati della valutazione del manufatto, quali l'installazione dei portali e dei dossi all'accesso del medesimo, nonché della segnaletica di distanziamento dei mezzi in transito. Una condizione che nel breve periodo garantisce la percorrenza del ponte in sicurezza, ma risulta di tutta evidenza l'urgenza di ripristinare le ottimali condizioni del manufatto e, conseguentemente, una piena ed ordinaria transitabilità dei veicoli. Per questo motivo l'Amministrazione ha stanziato 1 milione di euro per il recupero ed il rinforzo strutturale del manufatto e l'Assessorato opererà in via prioritaria per la più celere definizione degli iter necessari alla cantierizzazione dell'opera.

Si darà corso, precisamente, alle seguenti lavorazioni:

- rinforzi strutturali locali puntuali: interventi atti a ripristinare problematiche puntuali quali la mancanza di elementi di collegamento tra piatti, la sostituzione di porzioni ammalorate di elementi strutturali, piatti, etc.;
- rinforzi strutturali locali estesi: interventi atti ad aumentare il livello di sicurezza dell'opera con rinforzo continuo di elementi strutturali principali;
- ripristini impalcato: interventi di regimentazione delle acque con possibili interventi puntuali di rinforzo della soletta con rifacimento del manto stradale e manto impermeabilizzazione;
- ripristini su carpenteria metallica: interventi di pulizia, rimozione ruggine e riverniciatura.

9) Manutenzione straordinaria delle strade

Nel 2021 l'Amministrazione è in grado di garantire continuità nell'allocazione di risorse importanti per la manutenzione stradale, sul presupposto delle necessità cumulatesi nell'ultimo decennio di ristrettezze economiche. Il Piano delle Opere Pubbliche prevede opere con un quadro economico di 400.000 €, destinati alla manutenzione straordinaria delle strade ivi indicate, ma sempre fatta salva la possibilità di opportuni aggiustamenti della programmazione al termine della stagione invernale, in considerazione delle priorità manutentive emergenti.

Alla stesura dei nuovi tappetini d'usura si affiancheranno anche opere volte al miglioramento della sicurezza stradale, quali la realizzazione di attraversamenti pedonali luminosi, nuovi tratti ciclopedonali di riammagliamento interno alla città – anche mediante semplice ridefinizione della segnaletica stradale – e potenziamento dell'illuminazione pubblica.

10) Abbattimento delle barriere architettoniche

Con l'avvio della seconda ed ultima fase della stesura del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), l'Amministrazione Comunale, di concerto con l'Osservatorio per le Barriere Architettoniche, proseguirà nella mappatura puntuale delle barriere esistenti nel proprio patrimonio e nella definizione di un piano di azione per la relativa eliminazione, allocando a tal fine un finanziamento di 130.000 €. L'annualità in corso prenderà avvio con la riqualificazione di piazza Terni de Grigori e con interventi diffusi sui marciapiedi cittadini e le relative barriere stradali, con particolare considerazione per le vie ad alto scorrimento e le strade poste in prossimità dei servizi pubblici cittadini.

11) Rifacimento dell'impianto di illuminazione dello stadio comunale "Voltini"

La militanza dell'U.S. Pergolettese nel campionato professionistico di serie C comporta la necessità di adeguare l'impianto sportivo cittadino ai requisiti fissati dalle normative di settore. Durante l'estate del 2019 l'Amministrazione comunale ha proceduto, pertanto, ad una serie di interventi, quali la messa in sicurezza degli accessi dei tifosi, l'installazione di seggiolini numerati, l'adeguamento delle vie d'esodo e la ristrutturazione dei servizi igienici, nonché la rimozione dell'amianto dalla copertura della tribuna centrale.

Il completamento dell'opera di adeguamento agli standard della categoria professionistica necessita della realizzazione di un impianto di illuminazione idonea al raggiungimento del requisito degli 800 lux. Un'esigenza ad oggi prima evitata in considerazione di una deroga federale, poi del noleggio di un impianto di illuminazione aggiuntivo rispetto alle attuali torri faro ad opera della società sportiva, ma

risultante ormai indifferibile al fine di consentire di poter svolgere calcio professionistico nella Città di Crema.

A tal fine l'Amministrazione ha conferito un incarico specialistico ed acquisito uno studio di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione dello stadio comunale, intendendo procedere con la cantierizzazione delle opere al termine della stagione in corso. Lo studio in questione ha indicato la possibilità di mantenere le torri fari esistenti, il che garantisce un significativo risparmio rispetto alle stime dell'opera precedentemente acquisite dall'Amministrazione, definendo un quadro economico di 550.000 €.

12) Realizzazione del terzo ed ultimo lotto funzionale della pista di atletica: opere di urbanizzazione per gli spogliatoi e le tribune.

Nell'ottica di completamento dell'importante, recente, infrastruttura sportiva dedicata all'atletica, realizzata presso il quartiere di Ombriano, l'Amministrazione ha programmato la realizzazione di nuovi spogliatoi e di tribune, necessitanti del preliminare completamento delle opere di urbanizzazione primaria a servizio di tali nuovi manufatti. E' previsto a tal fine lo stanziamento di 300.000 €.

13) Ciclabile per Campagnola Cremasca

Nel mese di dicembre 2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della nuova pista ciclabile adiacente alla S.P. n. 19 Crema-Campagnola, un'infrastruttura strategica per lo sviluppo del reticolo ciclabile extraurbano, per la quale sono già allocati 640.000 € del bilancio 2020, cui si sommeranno circa 45.000 € del Comune di Campagnola per la realizzazione di un ultimo tratto mancante di propria competenza.

Con tale opera, che avrà uno sviluppo complessivo di circa 1,5 km, l'Amministrazione intende promuovere la realizzazione dei percorsi lungo la rete stradale per migliorare e garantire condizioni di sicurezza a tutti gli utenti della strada e migliorare la qualità ambientale, nonché incentivare il cicloturismo quale asset di sviluppo territoriale.

La sicurezza dell'infrastruttura sarà ulteriormente potenziata con l'installazione di due attraversamenti semaforici a chiamata, che garantiranno l'attraversamento in sicurezza di via Caravaggio anche in corrispondenza della frazione di Vairano.

14) Centro Culturale Sant'Agostino: interventi di recupero e messa in sicurezza delle coperture

Sulla scorta di risorse di bilancio 2020 e a valle di analoghi interventi già conclusisi durante il mandato amministrativo, l'Assessorato interverrà sulle residue porzioni della copertura del complesso museale, integrando l'opera fino al conseguimento di un definitivo superamento dei problemi di infiltrazione di acqua piovana.

Tale intervento risulta di primaria necessità al fine di arrestare il degrado dell'edificio causato dalle continue infiltrazioni d'acqua e la permanenza continua di piccioni nel sottotetto.

15) Riqualificazione area mercato coperto di via Verdi (primo lotto).

Il Progetto sull'area mercatale di via Verdi prevede la riqualificazione di un'area molto vasta, pesantemente utilizzata, a ridosso del centro storico di Crema. Un'area fortemente costipata durante le ore diurne per la doppia attività che svolge al servizio della città. Due attività agli antipodi che funzionano con tempi e modalità molto diverse. Da una parte il mercato, interamente pedonale, luogo di commercio e di socializzazione, dall'altra il parcheggio e la grande viabilità costretta su spazi molto ristretti. Questa doppia anima ha stimolato un ripensamento su tutto il sito, in modo da confermare e meglio funzionalizzare il mercato in quanto tale, attenuando al tempo stesso il pesante utilizzo di solo parcheggio.

Risolte le problematiche legate al degrado della struttura con il rifacimento del manto di copertura e degli intonaci, si provvederà alla rifunzionalizzazione del mercato dotandolo dei servizi necessari secondo la normativa odierna. Al contempo si opererà sulla veste delle strutture e dell'intero sito. Si lavorerà sulle pavimentazioni, sulla loro colorazione e dimensione in modo da segnalare a terra le aree di pertinenza degli ambulanti e i posti macchina. Colore e dimensione serviranno anche a creare una nuova traccia che correrà lungo tutta la spina centrale dei quattro corpi del mercato a memoria della vecchia roggia Rino, che una volta correva al centro del grande spiazzo, definita da due file di alberi. Questa traccia terminerà nella piazzetta antistante l'ex Monte di Pietà che verrà interamente ripensata. Nuovi corpi illuminanti verranno inseriti sui pilastri, mentre la tinta dell'intradosso della copertura assumerà toni bicromatici. Nuove lampade, a servizio del mercato, verranno inserite tra una campata e l'altra della copertura.

Il primo lotto funzionale dell'opera, previsto per il 2021, presenta una copertura economica pari a 400.000 €.

16) Riqualificazione Mura Venete (primo lotto).

Come noto, l'Amministrazione Comunale, di concerto con le forze consigliari anche di minoranza, ha condotto una progettazione per il recupero, il consolidamento, la conservazione ed il miglioramento della fruibilità della cinta muraria cittadina, articolato nei seguenti lotti funzionali:

- zona via Stazione
- zona dal Torrion Castello allo sbocco via Borgo San Pietro
- zona dal Torrion di Porta Serio al Torrion del Castello
- recupero Passeggiata dei Bastioni/Sovrapasso via Pesadori
- zona Istituto Misericordia
- da via Kennedy a via Medaglie d'Oro
- zona Campo di Marte.

Avendo beneficiato di un finanziamento del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo pari a circa 135.000 €, si procederà con la cantierizzazione dell'intervento presso il Torrione di Porta Serio, in considerazione dello stato di degrado, delle potenzialità di fruizione della porzione soprastante al manufatto, nonché della logica di completamento della riqualificazione del contesto limitrofo, già positivamente avvenuta.

L'Amministrazione rimane inoltre in attesa di poter definire con Regione Lombardia un accordo di programma per il cofinanziamento di un intervento esteso di valorizzazione del patrimonio murario, facendo seguito all'incontro tenutosi lo scorso anno con l'Assessore regionale alla Cultura in cui veniva manifestata ampia disponibilità in tal senso.

17) Realizzazione del nuovo asilo nido comunale

In stretta sinergia con interassessorile, l'Assessorato ai Lavori pubblici presiederà la progettazione affidata per la realizzazione del nuovo asilo comunale, resosi necessario per offrire all'utenza una struttura adeguata dal un punto di vista architettonico, ambientale e didattico.

L'intervento verrà sviluppato mediante un progetto preliminare in cui verrà individuata l'area d'intervento, nonché da una successiva progettazione definitiva-esecutiva.

La superficie lorda complessiva della costruzione sarà di 600mq, per un costo stimato di costruzione di 1.200,00€/mq pari a 720.000,00€ ed un quadro economico di 900.000 €.

18) Riqualificazione del Velodromo Pierino Baffi

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha beneficiato del finanziamento di 1,8 milioni di euro del bando governativo "Sport e Periferie". Sulla scorta dell'accordo operativo intercorso con Sport e Salute,

il Comune procederà con l'indizione della gara d'appalto per la cantierizzazione del progetto esecutivo, già approvato e validato da Sport e Salute e Federazione ciclistica italiana.

Le opere interesseranno l'intera infrastruttura, cominciando dall'anello, e proseguendo con la sistemazione degli accessi, la realizzazione di nuovi impianti d'illuminazione, nuovi spogliatoi per atleti e giudici di gara, la tribuna, nuove aree verdi e percorsi interni alla recinzione, compresa una pista esterna all'anello.

19) Manutenzione del patrimonio ERP

Di concerto con Aler Brescia-Cremona-Mantova, l'Amministrazione Comunale procederà ad utilizzare i fondi ex legge 560/1993, pari a 285.000 €, per i seguenti interventi di manutenzione del patrimonio ERP:

- Sostituzione delle griglie della piazzetta Terni de Gregory;
- Coibentazione della copertura, con il rifacimento dei manti e della piccola orditura, dei tetti degli edifici di vicolo Rino e via Valera;
- Rifacimento del manto di copertura del fabbricato di piazza Premoli.

DELEGHE:
AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE



Assessore Matteo Gramignoli

AMBIENTE

La tutela dell'ambiente resta una priorità per l'Amministrazione, e pertanto si intende agire su diversi fronti, quali:

- la produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'azione di prevenzione e di dissuasione in tema di abbandono dei rifiuti o del loro corretto conferimento;
- la sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali;
- gestione delle emergenze e criticità ambientali;
- tutela degli animali;
- gestione delle bonifiche;
- controllo del territorio.
- decoro Urbano della città

1. Contratto Igiene Ambientale

Dal primo gennaio 2018 è attivo il nuovo contratto di igiene ambientale che prevede oltre ai servizi base, anche dei servizi opzionali ed integrativi indicati dall'Amministrazione Comunale, finalizzati al miglioramento del servizio.

1.1) I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono:

- a) Economici** contenimento dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;
- realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;
- b) Ambientali**
- riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
- massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;
- minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);

- pulizia diffusa del territorio.

c) **Qualità della vita**

- Cultura ambientale e del recupero;
- Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio.

1.2) Gli obiettivi del nuovo contratto riguardano:

- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata per tutti i Comuni coinvolti;
- Ottimizzazione dei prezzi di smaltimento;
- Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
- Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme;
- Aumento della autonomia impiantistica territoriale;
- Qualificazione delle piattaforme e del loro miglioramento gestionale;
- Proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Benefici per i cittadini (di qualità del servizio, di qualità del territorio);
- Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
- Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, ecc.
- Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;
- Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio.

1.3) Il nuovo contratto di igiene urbana, oltre ai servizi base di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha attivato i seguenti servizi opzionali ed integrativi:

- Agente ambientale;
- Spazzamento Parco Bonaldi;
- Spazzamento festivo – meccanizzato e manuale;
- Pulizia cigli stradali;
- Ritiro ingombranti presso gli edifici comunali;
- Igienizzazione aree;
- Interventi presso proprietà comunali;
- Pulizia strada provinciale (SS415);
- Pulizia strada provinciale (ex 591)
- Pulizia quotidiana Parco giardini Porta Serio
- Rifiuti cimiteriali da esumazioni e estumulazioni;
- Raccolta carogne animali;
- Reperibilità servizio neve.
- Svuotamento pomeridiano domenicale cestini porta rifiuti del centro storico

Di seguito vengono specificati alcuni servizi.

a) Gestione del contratto di igiene urbana

La gestione del contratto di igiene urbana consiste in un monitoraggio continuo che potrà comportare dei lievi aggiornamenti del PSE (Piano dei Servizi Esecutivo) finalizzati a migliorare ed ottimizzare la qualità del servizio.

Proseguirà la sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata più danneggiati.

b) Agente Ambientale

Prosegue l'esperienza dell'agente ambientale, a totale disposizione del Comune per 38 ore settimanali. L'agente ambientale ha il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

Si tratta di un operatore di Linea Gestioni incaricato di girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di segnalare eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale. Tale agente ha anche la possibilità di effettuare contravvenzioni e multe per contrastare l'abbandono dei rifiuti.

c) Pulizia parco Bonaldi e Giardini di porta Serio

Proseguiremo con tre pulizie settimanali ad hoc nel parco Bonaldi e pulizie quotidiane dei giardini di Porta Serio.

d) Progetto pannolini e pannoloni

Visti i risultati positivi, proseguiremo con questo servizio dedicato alle famiglie con anziani a carico e bambini dai 0 ai 3 anni, anche per i prossimi anni.

e) Pulizia SS Paulese

I risultati ottenuti negli ultimi anni per quanto riguarda la pulizia della SS Paulese sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato. Per questi motivi abbiamo inserito questa attività all'interno del contratto, così da proseguire con gli interventi mensili anche per i prossimi anni.

f) Pulizia SS 591

I risultati ottenuti nel corso del 2020 per quanto riguarda la pulizia della ex SS 591 sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato. Per questi motivi abbiamo inserito questa attività all'interno del contratto, così da proseguire con interventi mensili anche per i prossimi anni.

g) Contenitori per mozziconi di sigarette

In collaborazione con Linea Gestioni e la Consulta Giovani è nata l'idea di coinvolgere il più possibile la cittadinanza sul tema dell'inquinamento da mozziconi da sigarette, invogliando i fumatori a gettarle direttamente in questi contenitori divisi in due sezioni e dotati di un quesito. Il cittadino inserendo il mozzicone nell'apposita sezione risponderà ad una domanda che; periodicamente verrà cambiata, per rendere l'iniziativa sempre interessante. I risultati ottenuti nel corso del 2020 sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato, si è deciso quindi di continuare l'iniziativa.

h) Contenitori per olio vegetale esausto

Fino allo scorso anno, l'olio vegetale può essere conferito solo presso la Piattaforma oppure presso i supermercati dotati di appositi contenitori.

Nel 2020 si sono posizionati in città n° 10 contenitori di oli vegetali esausti, promuovendo una nuova campagna di informazione per il suo corretto conferimento dell'olio vegetale esausto, ovvero si tratta dell'olio comunemente usato in cucina per la cottura o la frittura e per la conservazione dei cibi in scatola.

Se versato nel lavandino o nei tombini, può causare seri danni alle tubature delle nostre case e delle fognature e soprattutto danneggia il nostro ambiente perché inquina le falde acquifere e crea nel sottosuolo uno strato impermeabile che impedisce alle radici delle piante di assumere sostanze nutritive, causando così la loro morte. L'olio vegetale deve essere raccolto in bottiglie o contenitori di plastica e poi portato nei luoghi dotati di appositi contenitori.

A seguito degli ottimi risultati ottenuti, nel 2021 è intenzione di questo Assessorato, implementare questo servizio, con ulteriori contenitori in altre zone della città e proseguire in una campagna informativa.

2) Attuazione di misure di prevenzione per il conferimento e l'abbandono dei rifiuti

Al fine di contrastare i comportamenti illegittimi in merito al conferimento e all'abbandono dei rifiuti, oltre che al vandalismo e danneggiamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale, si è provveduto all'aggiornamento delle precedenti ordinanze in materia, convogliandole in un'unica ordinanza per favorire le operazioni di prevenzione e controllo ed informare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento.

Si intendono implementare azioni mirate per un maggiore controllo del territorio al fine di disincentivare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, svolte in collaborazione con la polizia locale anche mediante l'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche a disposizione come gli impianti di video-sorveglianza e le "fototrappole".

3) Attivazione di misure volte al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata

In collaborazione con il gestore del servizio si vogliono coinvolgere gli amministratori dei condomini al fine di migliorare la differenziazione della raccolta avendo riscontrato alcune situazioni di criticità dovute all'errato conferimento dei rifiuti.

Anche per le attività commerciali e produttive si vuole attivare una campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

4) Sostituzione cestini

Nel 2020, si è dato avvio alla sperimentazione dei cestini differenziati posizionati presso il parco pubblico "Campo di Marte", oltre che alla sostituzione dei cestini degradati presso le aree e parchi pubblici.

Nel 2021 si intende proseguire con il posizionamento di cestini differenziati da posizionare presso gli altri parchi cittadini.

5) Azioni per qualità dell'aria

Ogni anno Regione Lombardia attua misure per il miglioramento della qualità dell'aria. La direttiva regionale esclude dall'attuazione area cittadina e l'area Cremasca.

Le tematiche relative alla qualità dell'aria non possono essere confinate solo all'area di Crema.

Per questa ragione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di sottoporre la questione ai Sindaci dell'Area Omogenea Cremasca, al fine di operare un confronto circa la possibilità di recepire in toto o in parte le disposizioni regionali, con l'obiettivo di attuare la regolamentazione regionale a livello sovra comunale.

L'Amministrazione metterà in atto azioni specifiche solo se condivise e concordate preventivamente con i comuni dell'Area Omogenea Cremasca.

6) Giornate Ecologiche

Anche per il 2021 siamo intenzionati ad incrementare il numero delle giornate ecologiche, distribuendole nei vari periodo dell'anno. Verranno attivate le giornate senz'auto, non tanto come deterrente per l'abbassamento dei livelli di PM10 che, in determinati periodi, si riscontra in città come in tutto il territorio provinciale e oltre, ma come strumento di sensibilizzazione al fine di abituare i cittadini a muoversi senz'auto.

7) Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua

E' nostra intenzione, in stretta collaborazione con il consorzio Dunas, ed i regolatori delle rogge, lavorare per migliorare lo "stato di salute" dei canali e delle rogge presenti in città, non solo in un ottica di pulizia, ma anche e soprattutto di decoro e di integrazione nel tessuto urbano.

8) EcoAzioni

Dopo i risultati ottenuti negli ultimi anni, abbiamo deciso di stipulare un'apposita convenzione con Fiab (Federazione Amici della Bicicletta), da confermare anche per il 2021, nella quale concordare una serie di azioni. Tra cui il proseguimento delle EcoAzioni con l'obiettivo di estenderle nei quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

9) Modulo Casa-Clima

Sono iniziati i lavori di installazione del modulo casa Clima presso il parchetto comunale di San Bernardino, tra via Brescia e via XI febbraio.

La costruzione sarà disponibile per il quartiere, le associazioni e tutte le realtà che ne faranno richiesta.

10) Albero della vita

In collaborazione con il Movimento per la vita, l'Associazione CremAmica e l'Istituto Stanga, si è attivata l'iniziativa "Una pianta per ogni bambino nato" con lo scopo di sensibilizzare i bambini, le famiglie e la comunità in generale, alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla fruibilità del verde cittadino.

11) Progetto Bosco del Tempo

All'interno di una programmazione per la riqualificazione del verde pubblico, in coerenza con la pianificazione comunale, l'amministrazione intende aderire al progetto dell'Associazione Comuni Virtuosi, denominato "Bosco del Tempo".

Il progetto consiste nell'individuazione di una o più aree verdi di proprietà comunale (comprese le esistenti da riqualificare), da riprogettare e valorizzare.

Questa elaborerà un progetto, mediante l'aiuto di un architetto e di un agronomo, che preveda la piantumazione di essenze arboree e di alberi da frutto. Una volta cresciute oltre ad abbattere Co², le piante forniranno frutti che potranno essere distribuiti alle mense delle scuole del comune.

Piantare alberi riduce l'effetto serra, mantiene il suolo coeso, rende più bello e accogliente il territorio, fa bene alla salute psicofisica e aumenta la biodiversità.

Oltre alla piantumazione, il progetto prevede la possibilità di realizzare una campagna educativa ad hoc finalizzata a far conoscere il progetto (foto, video, brochure, conferenze e incontri pubblici, ecc..).

Il progetto vedrà la sua costruzione e realizzazione completa nel 2021.

12) Rimozione Amianto immobili comunali

Dopo aver provveduto ad effettuare la valutazione dell'indice di degrado dell'amianto presente nelle coperture di alcuni immobili di proprietà comunale, l'Amministrazione ha iniziato nel 2019 la rimozione dell'amianto dalle coperture. Azione che si intende completare nel corso dell'anno 2020.

13) Iniziativa Plastic free

Nel 2019 l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso denominato "Plastic Free" per limitare la plastica monouso all'interno degli edifici comunali, posizionando due fontanelle d'acqua presso il municipio e la biblioteca e distribuendo ai dipendenti delle borracce in alluminio per consumare l'acqua alla scrivania.

Anche per l'anno 2021 si intende promuovere ulteriori azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica.

14) Disinfestazione e lotta integrata alle zanzare

Nel 2021 si proseguirà nel mettere in campo opere mirate alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta integrata alle zanzare effettuate da una ditta specializzata nei parchi, nelle aree verdi comunali, oltre che presso gli edifici scolastici.

15) Piano controllo e monitoraggio della nutria

La Provincia di Cremona ha emanato un decreto di proroga del Piano Provinciale di controllo della nutria fino al 31/12/2021, per gli operatori di tipo A e B.

Per rafforzare il lavoro svolto degli operatori autorizzati, per il contenimento e l'eradicazione della nutria, si è provveduto, in via sperimentale, all'affidamento ad una ditta specializzata in contenimento e cattura delle nutrie, effettuata in alcune zone di elevata criticità.

Dopo i risultati di tale sperimentazione ed aver appurato l'efficacia delle azioni intraprese, si è deciso di proseguire con le attività di contenimento e controllo della nutria in altre zone della città soprattutto la zona dei Mosi.

DELEGHE:
COMMERCIO



Assessore Matteo Gramignoli

SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

PREMESSA

Predisporre la relazione del DUP 2021 dopo aver passato un 2020 caratterizzato da una Pandemia mondiale è alquanto strano, soprattutto perché fino a pochi mesi fa, non sapevamo nemmeno come ne saremmo usciti e se ne saremmo usciti.....

Tutte le nostre attività commerciali sono state messe a dura prova e molte di loro lo sono ancora, penso ai Bar, Ristoranti, Palestre ma anche discoteche su cui gravitano moltissime figure professionali con le loro famiglie.

Crema con i suoi cittadini si è subito rialzata dopo la brutta caduta inferta nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2020.

Molti dei nostri commercianti si sono prodigati nel reinventarsi (nel rispetto delle norme anticovid) la propria attività, sviluppando il commercio online e le consegne a domicilio.

Molti di loro hanno accolto immediatamente la nostra richiesta di aiuto come per esempio la fornitura di abbigliamento invernale per i medici ed infermieri della brigata sanitaria cubana.

Lo spirito imprenditoriale dei nostri commercianti è andato a braccetto con l'Umanità e la Solidarietà, valori che hanno caratterizzato questo periodo drammatico e surreale.

Dopo tutto questo l'amministrazione comunale, oltre a gestire le gravi problematiche emergenziali, ha iniziato a programmare il futuro partendo dal 2021 appena iniziato.

Il Comune quindi perseguirà i seguenti obiettivi e metterà in campo le conseguenti azioni:

COSTITUZIONE NUOVO "DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO - DUC"

Nel corso del 2020 si è attuato, insieme alle Associazioni di Categoria, alla Camera di Commercio, alla Provincia di Cremona ed a Reindustria, tutto l'iter per la costituzione del nuovo DUC.

Entrerà nel pieno della sua funzione operativa nel 2021.

La differenza fondamentale tra questo ed il vecchio DUC è il perimetro complessivo. Infatti nel vecchio DUC erano coinvolte solo le attività commerciali ed artigianali del centro storico, mentre con il nuovo DUC il perimetro comprende l'intero territorio comunale di Crema, permettendo a tutte le attività

(anche quelle di periferia) di poter partecipare a bandi pubblici (o altre opportunità proposte) per l'ottenimento di eventuali finanziamenti o contributi.

La visione del Distretto Urbano del Commercio, per questa Amministrazione, è che diventerà un punto di forza e strategico per le scelte economiche, commerciali ed artigianali del nostro tessuto urbano.

I protagonisti della Cabina di Regia si incontreranno, almeno mensilmente, sia per definire programmi e strategie, sia per condividere criticità e problematiche del territorio.

Questa nuova concezione di DUC avrà come *mission* principale quella di pianificare e programmare progetti e percorsi condivisi, abbattendo il più possibile le distanze tra Ente Pubblico, Associazioni di Categoria commercio ed artigianato e le singole attività commerciali.

La presenza della Camera di Commercio della provincia di Cremona, l'ente pubblico Provincia di Cremona, le Associazioni dei consumatori, i Sindacati ed, ovviamente, le Associazioni di Categoria commercio ed artigianato, fanno del DUC uno strumento utilissimo per creare vere e proprie opportunità di sviluppo delle attività.

Il DUC insieme all'Assessorato al Commercio e soprattutto all'Assessorato al Bilancio e alla Commissione Comunale Bilancio, hanno collaborato, nel corso dell'anno 2020, per la realizzazione di un Bando comunale che prevede un finanziamento, dell'importo di 600mila euro, da destinare a favore di microimprese di commercio e artigianato, lavoratori autonomi e nuove attività duramente colpite dalla pandemia nel 2020.

Questo Bando esprime il grandissimo sforzo messo in campo dall'Amministrazione comunale di Crema, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti risorse di questa entità permetteranno ai partecipanti al bando (in possesso dei requisiti richiesti) di ottenere un rimborso delle spese sostenute (così come dettagliate nel medesimo Bando) a fondo perduto e partendo da un minimo di 700 euro fino a giungere ad un massimo di 3000 euro.

Sostegno all'Associazione Made in Crema

L'Associazione Made in Crema, nata nel mese di Settembre 2015 con il supporto di Reindustria, ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresе di produzione in campo agro zootecnico e alimentare.

L'obiettivo, per il 2021, è proseguire quanto iniziato nel corso del 2016 con lo sviluppo di iniziative a geometria variabile, data la varietà rappresentata dalle aziende in termini di: segmento produttivo, interessi di crescita ed opportunità commerciali. In particolare l'Associazione punterà su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione.

In particolare verranno avviate iniziative promozionali, con la valutazione di fattibilità dei seguenti filoni di intervento, identificati come prioritari:

- azioni su eventi locali programmati;
 1. fiere
 2. GDO
 3. società che fanno catering

Bandi di Regione Lombardia per le PMI

Data l'esperienza avviata nel 2016 e sviluppata nel corso degli ultimi anni con adesione al bando Sto@ di Regione Lombardia (bando per la concessione di contributi per interventi di innovazione in aree urbane con il recupero di spazi sfitti) parteciperemo ai prossimi bandi che verranno emanati da Regione Lombardia e che abbiano come contenuto la valorizzazione e/o la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane. La partecipazione avverrà tramite il D.U.C. (Distretto Urbano del Commercio ed artigianato).

Mercato agricolo

Proseguirà anche nel corso del 2021 l'esperienza del mercato agricolo, che dal 20 Marzo 2016 si trova presso l'area del Mercato Pubblico Comunale di Via Verdi e che si effettua con cadenza bisettimanale (la prima e la terza domenica mattina di ogni mese) per un totale di 24 giorni/mercato (oltre ad alcune date extra legate ad eventi straordinari) e che è costituito da un numero massimo di 24 (ventiquattro) posteggi coperti, più n. 4 (quattro) posteggi esterni.

Il mercato è gestito in concessione, per assegnazione ai propri associati, da Associazioni o cooperative di produttori agricoli, in forma singola o consorziata, con un numero di soci non inferiore a 9 (nove), ovvero con le Associazioni professionali maggiormente rappresentative.

Il mercato fondamentalemente intende soddisfare le esigenze dei consumatori, in ordine all'acquisto di prodotti agricoli locali che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e favorire lo sviluppo locale, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio.

Altra importante funzione è quella di promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale del mercato, che si impegnino a rispettare precisi requisiti di qualità e di trasparenza.

Il mercato agricolo è un prezioso veicolo per promuovere sia la conoscenza della cultura rurale che delle produzioni e tradizioni agricole locali, tutelando la qualità della produzione agro-alimentare locale.

Relazioni con le Associazioni di Categoria

Nel 2021 continuerà ad avere un ruolo importante il rapporto con le Associazioni di Categoria che, sono un'interfaccia essenziale e necessaria per condividere e mettere in campo le azioni e le politiche più utili al commercio e alle sue enormi potenzialità.

Una delle prime esigenze che con le associazioni ci siamo trovati a discutere, che necessita un puntuale aggiornamento, riguarda **la normativa sulla Safety e Security** per quanto riguarda manifestazioni ed eventi sul territorio comunale.

Insieme alla Polizia Locale e alla Questura, il Comune ha predisposto adeguata documentazione ed una serie di azioni da mettere in campo per garantire la sicurezza e lo corretto svolgimento delle iniziative, anche quelle di carattere commerciale.

Seguendo la normativa, le linee guida della circolare Gabrielli e la successiva Direttiva Piantedosi, data la maturata esperienza nella gestione e organizzazione eventi, si sono raffinate e meglio definite le procedure da seguire; la collaborazione con i Servizi e Uffici coinvolti ha permesso anche nel corso del 2020, malgrado la quasi completa sospensione di iniziative del genere, di avere una base di lavoro pienamente coordinato che permetterà, nella fase di piena ripresa dell'attività, di essere pronti ad organizzare quanto necessario, garantendo la collaborazione della struttura comunale ad ogni richiedente.

Regolamenti utilizzo plateatici

L'aggiornamento del Regolamento per l'utilizzo dei Déhor di Piazza Duomo, approvato nel corso del 2019, rappresenta la base di partenza per la revisione di altri Regolamenti riguardanti principalmente il settore Commercio.

Nel corso del 2020, a causa della pandemia Covid19, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato i plateatici esterni alle attività di Bar e Ristorazione con una modalità snella e rapida in modo da poter garantire alle stesse attività commerciali, spazi all'aperto.

Grazie alla collaborazione del personale dell'Edilizia Privata, della Polizia Locale ed ovviamente dell'ufficio Commercio, sono stati presi in esame tutte le richieste presentate (circa 150) ed autorizzate in tempi brevissimi.

L'occupazione di area pubblica è stata completamente gratuita.

L'occupazione gratuita è ancora attiva e, per il momento, fino al 31 marzo 2021.

Siamo convinti che per puntare ad una ripresa efficace e forte si debba continuare su questa strada nel corso di tutto il 2021, in modo da agevolare il più possibile le attività duramente colpite dalla pandemia, nel pieno rispetto anche delle indicazioni normative.

Progetti di attrattività

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo e l'Associazione Pro Loco, lavoreremo per migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione di iniziative ed eventi che, in questi anni, si sono radicati nel territorio.

Una riconferma, sicuramente (data l'esperienza positiva effettuata nel 2020) sarà la collaborazione con gli organizzatori del Mercato del piccolo antiquariato e vintage e delle Bancarelle di Forte dei Marmi.

Valorizzazione della tradizione gastronomica locale

L'Amministrazione continuerà a sostenere tutte le manifestazioni e le proposte finalizzate a promuovere la tradizione enogastronomica locale, di cui si riporta l'elenco delle principali iniziative:

- I Mercatini sotto il Torrazzo
- La manifestazione Tortelli & Tortelli
- La sagra della Bertolina

A queste si aggiungeranno iniziative e proposte più ampie legate ad altri eventi di promozione territoriale.

PROGETTO "Crema e la Magia del Natale 2021"

Questo progetto, nato nel 2018, prevede il coinvolgimento di diversi uffici comunali, della Associazione Proloco di Crema e della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cremona, oltre che del nascente Distretto Urbano del Commercio di Crema.

Anche per il 2021 procederemo con una delibera di giunta quale atto di indirizzo (si prevede da assumere nel periodo primavera/estate) per confermare ed eventualmente aggiornare la convenzione in essere con la Proloco, che sicuramente sarà il nostro braccio operativo anche nel progetto Natale 2021.

Successivamente verrà redatto il progetto delle luminarie del centro storico, diventate da qualche anno elemento attrattivo di visitatori provenienti da molte parti della regione (e non solo).

Per il 2020 non si è potuto organizzare nessun evento a causa della pandemia, ma per il 2021 si programmerà un importante evento in occasione dell'accensione delle luminarie e dell'albero di Natale.

Proporranno, come di consuetudine, alle attività commerciali, che vorranno aderire, la vetrofania che identificherà la scelta di adesione e di contribuire al progetto Natale 2021.

Per agevolare lo shopping natalizio attueremo, anche per il 2021, la riduzione della tariffa parcheggio a pagamento dalle 18,00 alle 19,30 dal giorno dell'accensione delle luminarie che avverrà verosimilmente sabato 4 dicembre 2021 (con una durata fino al 6 gennaio 2022).

Tutto questo verrà condiviso con il DUC in modo da poter avere la massima collaborazione e condivisione da parte di tutte le figure coinvolte nel settore.

ALTRO:

Fiera di Santa Maria: nel 2019 si è confermato un progetto operativo, continuamente aggiornato come base di lavoro, legato alle nuove esigenze dettate dalla normativa Safety e Security, incrementando le procedure di sicurezza a tutela degli operatori e della cittadinanza, per le future edizioni della Fiera.

Nel 2020 la fiera non si è potuta svolgere causa pandemia Covid 19.

In base alle normative inerenti la sicurezza sanitaria attualmente applicate, stiamo valutando la fattibilità della fiera per il 2021.

Fiera di Santa Lucia (segue le stesse modalità di assegnazione della Fiera di Santa Maria) che si dovrebbe svolgere in piazza Duomo a Crema dalle 14,00 del 11.12.2021 alle 24,00 del 12.12.2021.

Mercato di Via Verdi: è previsto un progetto pluriennale 2020 - 2022 (riconfermato nel 2021 - 2023) per la riqualificazione del Mercato ed in particolare delle pensiline, con il rifacimento della relativa pavimentazione, sistemandole una all'anno, oltre alla revisione dell'impianto luci. Il progetto operativo è già stato affidato nel corso dell'anno 2019.

Nel corso del 2020, così come per il 2021, abbiamo prestato e presteremo molta attenzione al mercato ma soprattutto agli esercenti dello stesso, accompagnandoli in tutti i momenti complicati delle varie chiusure e limitazioni causa pandemia.

Diverse le azioni attuate con contingentamenti e maggiori controlli, oltre alle agevolazioni tariffarie, introdotte causa pandemia.

Sempre per il mercato di via Verdi, entro il 30 giugno 2021 consegneremo a tutti i concessionari (naturalmente quelli che avranno i requisiti previsti dalla normativa) il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche con scadenza 31 dicembre 2032.